



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Corso di Laurea Comunicazione, tecnologie e culture digitali

Denominazione del Corso di Studio: Comunicazione, tecnologie e culture digitali

Codice corso: 30068

Classe: L-20

Sede: Roma - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CoRis) – Facoltà di Scienze Politiche Sociologia
Comunicazione – Sapienza Università di Roma

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof. Fabrizio Martire	(Presidente del Cds)
Prof.ssa Elena Valentini	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Alessia Stoisman	(Rappresentante degli studenti)
Sig. ra Letizia Toscano	(Rappresentante degli studenti)
Sig. Pellegrino Dell'Anno	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Marco Palmieri	(Docente del Cds)
Prof. ssa Mariella Nocenzi	(Docente del Cds)
Dr.ssa Sabina Perelli	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS con funzione di referente per la didattica)
Dr. Guido Petrangeli	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS con funzione di manager didattico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 27 marzo, 3, 12, 26 aprile, 10, 24, 30 maggio, 8 giugno 2023. Queste riunioni sono state affiancate da diversi momenti di confronto via mail.

Oggetti della discussione:

- 27 marzo 2023: condivisione di quanto emerso nell'incontro operativo del 21 marzo 2023 organizzato dal Team qualità di ateneo e analisi dei materiali inviati dal Team qualità. Avvio dei lavori Rapporto di Riesame Ciclico 2023;
- 3 aprile 2023: analisi della struttura del Rapporto di Riesame Ciclico 2023 e discussione;
- 12 aprile 2023: ricognizione del materiale necessario per la stesura del rapporto, suddivisione del lavoro di analisi e inizio stesura del Rapporto di Riesame;
- 26 aprile 2023: condivisione e discussione delle analisi condotte con particolare riferimento alla sezione D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio; avanzamento nella stesura del Rapporto di Riesame;
- 10 maggio 2023: condivisione e discussione delle analisi condotte con particolare riferimento alla sezione D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio; avanzamento nella stesura del Rapporto di Riesame;
- 24 maggio 2023: condivisione e discussione delle analisi condotte con particolare riferimento alla sezione D.CDS.3 La gestione delle risorse del Cds; D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS, Sezione Commento agli indicatori; avanzamento nella stesura del Rapporto di Riesame; individuazione di obiettivi e azioni di miglioramento;



- 30 maggio 2023: discussione in merito a obiettivi e azioni di miglioramento;
- 8 giugno 2023: revisione generale e discussione in merito alle diverse sezioni del Rapporto con particolare riferimento a obiettivi e azioni di miglioramento.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 12/09/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il 12 settembre 2023 si è svolto in modalità telematica il Consiglio di corso di studio dedicato esclusivamente all'approvazione del Rapporto di riesame ciclico 2023, condiviso con i componenti il 3 settembre 2023 dopo le correzioni e integrazioni effettuate dal Gruppo di riesame a seguito delle osservazioni del Comitato di monitoraggio. I partecipanti hanno approvato all'unanimità e seduta stante sia le specifiche azioni di miglioramento e azioni correttive previste nel rapporto, sia il Rapporto di riesame nella sua interezza.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

I principali mutamenti intercorsi rispetto all'esercizio di riesame precedente riguardano:

- 1) le azioni del Comitato di indirizzo
- 2) I cambiamenti ordinamentali

1) Come segnalato nel precedente riesame ciclico, il Dipartimento CoRiS, nel 2017 si è dotato di un Comitato di indirizzo rappresentativo delle principali parti interessate nei contesti locali, nazionali e internazionali. Fanno parte del Comitato istituzioni, enti e aziende rappresentative a livello nazionale degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS: da un lato, agenzie governative e indipendenti operanti nel settore dell'innovazione tecnologica, della regolamentazione delle telecomunicazioni e del lavoro giornalistico (Agenzia per l'Italia Digitale, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Federazione Nazionale della Stampa Italiana); dall'altro, aziende pubbliche e private operanti a livello nazionale nel campo della produzione e diffusione di prodotti audiovisivi (RAI, SKY, Palomar, ANICA). Particolare attenzione è stata inoltre posta all'individuazione di soggetti in incarichi di responsabilità entro tali strutture, in alcuni casi anche alumni del CdS o delle strutture formative del Dipartimento che rappresentassero essi stessi quella coerenza fra sbocchi occupazionali previsti e le parti sociali consultate che viene qui perseguita. In questo riesame ciclico si sottolinea la continuità delle azioni messe in campo rispetto a quanto riportato nel riesame del 2018.

Sono stato svolti due incontri: la priorità e le urgenze da affrontare nel corso dell'emergenza pandemica hanno ostacolato lo svolgimento di altri incontri, in particolare tra il 2020 e il 2022. Nel primo incontro (26 febbraio 2019), gli stakeholders hanno segnalato l'importanza di due elementi presenti nell'offerta formativa triennale: il contributo delle discipline semiotiche alla formazione dei laureati in comunicazione (il riferimento va all'insegnamento di Scienze semiotiche del testo e dei linguaggi), che rappresenta un elemento in grado di fornire strumenti utili a una lettura critica dei testi e a costruire, in sinergia con le discipline della sociologia della comunicazione, una cassetta degli attrezzi per la creazione e manipolazione di testi, narrativi o di informazione; la presenza di insegnamenti che attingono alle teorie e tecniche della narratologia (il riferimento va all'insegnamento Cultural e Media Studies - Laboratorio di analisi dei prodotti culturali), ritenuto fondamentale per svolgere il lavoro autorale dei format televisivi sempre più centrati sull'uso dello storytelling. Il Comitato ha sottolineato anche l'importanza delle discipline storiche (è presente l'insegnamento di Storia politica, sociale e culturale dell'età contemporanea), auspicando un eventuale potenziamento, per consolidare la cultura generale di base. Tra le raccomandazioni sollevate dal Comitato di indirizzo si sottolinea la necessità di implementare la conoscenza della lingua inglese, potenziando l'offerta che attualmente risulta composta di un insegnamento di Lingua inglese, e l'opportunità di investire sulla dimensione della scrittura e della scrittura creativa, attraverso insegnamenti e laboratori orientati all'acquisizione di stili di scrittura specifici, sulle strutture narrative, anche a partire dalla lettura dei testi.

Nel secondo incontro (27 aprile 2023) gli stakeholders hanno confermato nella sostanza la validità dell'impianto formativo del CdS, adattandola, senza stravolgerla, ai cambiamenti in atto nel mercato del lavoro e nel precipuo oggetto formativo. Tra gli ambiti disciplinari che il Comitato consiglia di rafforzare ci sono l'economia dei media e il sistema giuridico-istituzionale di riferimento per i professionisti della comunicazione, gli studi sociali della scienza e della tecnologia, l'evoluzione delle strategie di analisi e di relazione con i pubblici e le audience.

La composizione del Comitato di Indirizzo è la seguente: Marcello Berengo Gardin, Public Affairs, Analisi ricerche e



studi - SKY Italia; Antonio Tintori, Direttore Istituto ricerche sulla popolazione e le politiche sociali IRPPS-CNR; Paolo Butturini, Segretario Associazione A mano disarmata, già Vicesegretario Federazione Nazionale della Stampa Italiana; Daniela D'Uva, Head of Research and Analysis at Endemol Shine Italy; Carlo degli Esposti, Produttore e fondatore Palomar s.p.a.; Marco Delmastro, Direttore del Servizio Economico-Statistico AGCOM; Rosario Alfredo Donato, Direttore Generale Confindustria Radio TV; Elena Cappuccio, Affari Istituzionali e Comunicazione Confindustria Radio TV; Francesca Medolago Albani, Responsabile della Pianificazione Strategica ANICA; Manuela Palelli, Capo Struttura Multiplatforma Rai - Radiotelevisione Italiana; Vittorio Roidi, Scuola di Giornalismo di Perugia, già Presidente FNSI e Segretario ODG; Pablo Rojas, Giornalista e autore RAI; Giorgio Zanchini, Giornalista e conduttore RAI Radio1.

2) Sono stati introdotti due cambiamenti ordinamentali per l'a.a. 2023/2024 (cfr. verbale Cds del 16 gennaio 2023):

a) inserimento di un intervallo da 0 a 3 cfu tra le attività a scelta nell'ambito delle quali possono essere riconosciuti seminari e altre attività utili per il mondo del lavoro.

b) cambiamento nel numero di CFU degli insegnamenti di:

- Informatica (da 9 a 6 Cfu), sia in relazione a esigenze di copertura dell'insegnamento, sia rispetto ai Cfu necessari per l'accesso alle magistrali erogate dal Coris;
- Sociologia della comunicazione (da 6 a 9 cfu) per rafforzare la formazione di base nell'area delle discipline della comunicazione.

Azione Correttiva n. 1 R3.A/n. 1/RC-2018	Consultazione sistematica delle parti interessate
Azioni intraprese	<p>Al fine di rendere più sistematica l'azione di monitoraggio del mercato del lavoro, rafforzare l'attenzione del CdS alle trasformazioni della domanda da parte del mercato del lavoro e trovare una più efficace e rapida procedura di confronto e deliberazione è stato istituito nel 2017 (come già documentato nel Riesame ciclico 2018) il Comitato di indirizzo a livello dipartimentale.</p> <p>Sia attraverso il Comitato, sia continuando a promuovere interazioni tra singoli docenti e professionisti del mondo del lavoro, sono state portate avanti consultazioni regolari con gli stakeholders.</p> <p>In occasione delle riunioni del Comitato di Indirizzo (vedi Verbale di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni del 26/02/2019 e Videoregistrazione dell'incontro di Comitato di indirizzo del 17/04/2023) il Presidente del Cds ha presentato l'offerta formativa del Cds e gli stakeholders hanno offerto suggerimenti per l'arricchimento dell'offerta.</p> <p>Sono inoltre proseguite le consultazioni promosse e incoraggiate dal cds tra docenti e stakeholders in occasione degli interventi di professionisti a lezione (vedi cartella Drive Consultazioni stakeholders>monitoraggio interno, mail inviate e elenco).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione è stata avviata nel 2017 ed è proseguita regolarmente. Il comitato di indirizzo è permanente, per cui le azioni di consultazione continueranno ad essere portate avanti sia nell'ambito del Comitato che incoraggiando le relazioni tra docenti e stakeholders ospiti a lezione.</p> <p>Oltre ai verbali e alle videoregistrazioni degli incontri e alla documentazione inerente la presenza degli ospiti a lezione, l'esito positivo dell'azione è valutabile dal buon riscontro che</p>



	emerge dagli indicatori di Soddisfazione e Occupabilità (vedi D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI)
--	--

Azione Correttiva n. 2 R3.A/n. 2/RC-2018	Riflessione approfondita dell'offerta formativa
Azioni intraprese	<p>L'adeguamento dell'offerta formativa è stato portato avanti nel corso dell'a.a. 2022/2023. I precedenti anni accademici sono stati caratterizzati dall'urgenza di far fronte all'emergenza Covid. Pertanto la riflessione sull'adeguamento dell'offerta formativa è stata rinviata e affrontata dopo il superamento della fase emergenziale, in coordinamento con l'altro cds triennale L20 in Comunicazione pubblica e di impresa, nell'ambito della Commissione didattica. In particolare, sono stati introdotti due cambiamenti ordinamentali per l'a.a. 2023/2024 (cfr. verbale Cds del 16 gennaio 2023): .</p> <p>1) inserimento di un intervallo da 0 a 3 cfu tra le attività a scelta nell'ambito delle quali possono essere riconosciuti seminari e altre attività utili per il mondo del lavoro. Gli ordinamenti didattici 270 prevedono, all'interno di ciascun Corso di laurea, uno specifico numero di crediti formativi da destinare alle "attività a scelta dello studente". Il numero di crediti previsti per questo corso è pari a 15. Il cambiamento ordinamentale prevede un intervallo da 12 a 15. Questo cambiamento ordinamentale può rappresentare un'opportunità per organizzare (e riconoscere) seminari sulla prova finale e sulle tesi di laurea. Se uno studente chiederà il riconoscimento di un esame da 3 CFU, potrà sostenere esami a scelta pari a 12 CFU.</p> <p>2) numero di CFU degli insegnamenti di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Informatica (da 9 a 6 Cfu), sia in relazione a esigenze di copertura dell'insegnamento, sia rispetto ai Cfu necessari per l'accesso alle magistrali erogate dal Coris;- Sociologia della comunicazione (da 6 a 9 cfu) per rafforzare la formazione di base nell'area delle discipline della comunicazione. <p>Le modifiche ordinamentali sono state discusse e approvate nella riunione della Commissione didattica di Dipartimento del 20 ottobre 2022 (cfr. Verbale della Commissione didattica del 20 ottobre 2022 https://drive.google.com/drive/folders/1vdA-BO17OZP2elg2CfBo-e2DTVqDfPjp?usp=share_link) e discusse nel Consiglio di Cds di gennaio 2023 (Cfr. verbale del Consiglio di Cds del 20 gennaio 2023 https://docs.google.com/document/d/1QaOecPeLLV0ZifUtmYbbgQKy1wbHRGE-/edit?usp=share_link&oid=111259009816666306755&rtpof=true&sd=true)</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione è stata conclusa e non si prevedono ulteriori cambiamenti ordinamentali a breve e medio termine. Come segnalato più avanti, il Cds potrà promuovere un potenziamento dei gruppi opzionali e degli esami a scelta (senza ricorrere a cambiamenti ordinamentali), attraverso cui lo studente può in parte adattare il percorso formativo alle sue inclinazioni e preferenze.</p> <p>Trascorso almeno 1 anno dal termine del triennio di attuazione delle proposte; l'azione continuerà ad essere valutata sulla base degli indicatori di Soddisfazione e Occupabilità.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del Cds e consultazione iniziale delle parti interessate



Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Dati sulle carriere degli studenti
Breve Descrizione: Dati sulle carriere degli studenti predisposti dal Team Qualità per la stesura del Riesame Ciclico 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Foglio di lavoro contenente dati relativi a iscritti, part time, immatricolati, iscritti 1° anno, trasferimenti, passaggi, abbandoni
Upload / Link del documento: [Dati sulle carriere degli studenti \(aggiornato 05.05.2023\)](#)
- Titolo: Relazione Commissione paritetica Docenti Studenti 2021-2022
Breve Descrizione: Relazione Commissione paritetica Docenti Studenti 2021-2022 nel punto in cui sono commentati i dati su iscrizioni al primo anno, nuove immatricolazioni e grado di attrattiva del CdS da studenti provenienti da altre regioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico del CdS di Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali
Upload / Link del documento: [Relazione CPDS_2022.docx](#)
- Titolo: Progetto Excelsior 2017 di UNIONCAMERE
Breve Descrizione: analisi delle professioni nel mercato del lavoro
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Dati sulle professioni attinenti alle figure professionali del CdS
Upload / Link del documento: <http://excelsior.unioncamere.net>
- Titolo: Osservatorio sulle professioni dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP)
Breve Descrizione: analisi delle professioni nel mercato del lavoro
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Dati sulle professioni attinenti alle figure professionali del CdS
Upload / Link del documento: <http://professionioccupazione.isfol.it>
- Titolo: Indagine internazionale della EU 'Skill needs in Europe: Focus on 2020'
Breve Descrizione: analisi delle skills richieste nei settori lavorativi attinenti al CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Employment trend 2020
Upload / Link del documento: www.cedefop.europa.eu/en/publications-and-resources/publications/5191
- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale 2022
Breve Descrizione: Indicatori di numerosità e di attrattività e di regolarità delle carriere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate
Upload / Link del documento: [SUA_CTCD_2022.pdf](#)
- Titolo: Verbale della Riunione del Corso di Laurea triennale in Comunicazione, Tecnologie Culture Digitali del 20/01/2022
Breve Descrizione: Relazione sull'andamento dell'occupabilità tra i laureati del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [VerbaleCTCD_20gen22.docx](#)
- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale 2023
Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso), e Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.A e quadro A1.B
Upload / Link del documento: [SUA_CTCD_2023.pdf](#)



- Titolo: Verbale Consiglio di Dipartimento CoRiS del 15/11/2022
Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Nomina della nuova Commissione didattica del CoRiS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1.0.0. Comunicazioni
Upload / Link del documento: [Note esplicative CdD esteso 15.11.2022.pdf](#)
- Titolo: Verbale di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni 26/02/2019
Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale dell'incontro di Comitato di indirizzo
Upload / Link del documento: [Verbale Comitato Indirizzo 26 febbraio 2019 CTCD e MCDG.docx](#)
- Titolo: Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni 17/04/2023
Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Videoregistrazione dell'incontro di Comitato di indirizzo
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1vMIA4-KsiCaZ2nJ9Nw-huLH_Vj-k3Myc/view?usp=share_link



Il Corso di Studio (CdS) triennale in Comunicazione, tecnologie e culture digitali (L-20) sin dall'inizio si è posto l'obiettivo di formare laureati con adeguata padronanza dei concetti essenziali e dei paradigmi disciplinari delle scienze umane e sociali, con una particolare attenzione ai temi dell'industria culturale, nel settore dei beni e consumi culturali. E' un corso di studi con un profilo altamente multidisciplinare del Dipartimento CoRiS della Sapienza Università di Roma, che abbraccia tematiche metodologiche e sostantive rispetto ai temi della comunicazione, della tecnologia e della cultura digitale. Tale profilo interdisciplinare consente al corso di studi di adattarsi costantemente al proprio oggetto formativo, con particolare riferimento al mutamento di fenomeni complessi come la digitalizzazione dei processi comunicativi, della convergenza tra i media digitali e tradizionali, della pervasività della rete digitale nei contesti comunicativi. Questa flessibilità consente di mettere a disposizione degli studenti strumenti concettuali e operativi utili a interpretare e governare fenomeni in costante e repentina mutazione, come quelli legati alla digitalizzazione dei processi comunicativi e culturali; questo è il principale punto di forza dell'offerta formativa del Cds Comunicazione, tecnologie e culture digitali, che rende il progetto formativo proposto dal CdS ancora pienamente valido, sia nel suo risvolto culturale sia nella sua visione professionalizzante.

In primo luogo, la qualità dell'offerta formativa si evidenzia dalla buona performance in termini di numerosità conseguita dal CdS: sia il numero degli avvisi di carriera al primo anno che quello degli immatricolati puri e degli iscritti regolari continua ad aumentare. In dettaglio, il numero degli avvisi di carriera al primo anno è in costante aumento, seppur con un ritmo meno sostenuto rispetto al passato; infatti nel 2021 si registra un incremento dell'11,8% rispetto al 2019 e del 4,9% rispetto al 2020. Anche il numero di immatricolati puri aumenta: se dal 2019 al 2020 si è registrata una flessione pari al -5,5%, dal 2020 al 2021 si assiste a una crescita del 12,8%. Si conferma il trend positivo nell'ultimo triennio, con un incremento dal 2019 al 2021 del 6,3%. Si segnala positivamente l'aumento del numero di iscritti regolari: +23,2% rispetto al 2019, e +10,6% dal 2020 al 2021, con incrementi analoghi a quelli registrati negli anni precedenti.

Il CdS continua a registrare buone performance in termini di attrattività anche considerando la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, che passa dal 16,1% del 2019 al 23,8% del 2021. Il balzo significativo si è registrato dal 2019 al 2020 (22,5%). L'attuale validità del progetto formativo si evince anche dalla soddisfazione degli studenti. Dalla rilevazione Almalaurea emerge che nel 2022 l'87,8% degli studenti laureati si dichiara soddisfatto del CdS. Anche i dati della Rilevazione Opinioni Studenti (OPIS) confermano il medesimo livello di soddisfazione complessiva degli studenti, che si è ormai stabilizzato negli ultimi anni su livelli molto alti. Considerando i pareri positivi dei frequentanti ("decisamente sì" + "più sì che no"), la media delle valutazioni positive espresse dagli studenti frequentanti nell'a.a. 2021/22 (89,53%) si attesta quasi agli stessi livelli dell'a.a. 2019/2020 (90,27 %-Opis degli studenti frequentanti), dopo che queste erano cresciute molto rispetto alla media delle valutazioni positive dell'a.a. 2018/2019 (85,69%).

Dato l'alto grado di mutamento in atto già da diversi anni nell'ambito professionale della comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione digitale, il CdS, assieme agli altri CdS del Dipartimento CoRiS, nel 2017 si è dotato di un Comitato di indirizzo rappresentativo delle principali parti interessate nei contesti locali, nazionali e internazionali. Fanno parte del Comitato istituzioni, enti e aziende rappresentative a livello nazionale degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS: da un lato, agenzie governative e indipendenti operanti nel settore dell'innovazione tecnologica, della regolamentazione delle telecomunicazioni e del lavoro giornalistico (Agenzia per l'Italia Digitale, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Federazione Nazionale della Stampa Italiana); dall'altro, aziende pubbliche e private operanti a livello nazionale nel campo della produzione e diffusione di prodotti audiovisivi (RAI, SKY, Palomar, ANICA). Particolare attenzione è stata inoltre posta all'individuazione di soggetti in incarichi di responsabilità entro tali strutture, in alcuni casi anche alumni del CdS o delle strutture formative del Dipartimento che rappresentassero essi stessi quella coerenza fra sbocchi occupazionali previsti e le parti sociali consultate che viene qui perseguita. In questo riesame ciclico si sottolinea la continuità delle azioni messe in campo rispetto a quanto riportato nel riesame del 2018.

Tra le iniziative più rilevanti si segnala l'incontro del 26 febbraio 2019, data in cui si è riunito il Comitato di indirizzo, al termine del quale è stato redatto un verbale in cui si segnalano i punti di forza e le criticità del percorso progetto formativo del CdS. In primo luogo, si sottolinea l'importanza di due elementi presenti nell'offerta formativa triennale:



il contributo delle discipline semiotiche alla formazione dei laureati in comunicazione (il riferimento va all'insegnamento di Scienze semiotiche del testo e dei linguaggi), che rappresenta un elemento in grado di fornire strumenti utili a una lettura critica dei testi e a costruire, in sinergia con le discipline della sociologia della comunicazione, una cassetta degli attrezzi per la creazione e manipolazione di testi, narrativi o di informazione; la presenza di insegnamenti che attingono alle teorie e tecniche della narratologia (il riferimento va all'insegnamento Cultural e Media Studies - Laboratorio di analisi dei prodotti culturali), ritenuto fondamentale per svolgere il lavoro autorale dei format televisivi sempre più centrati sull'uso dello storytelling. Il Comitato sottolinea anche l'importanza delle discipline storiche (è presente l'insegnamento di Storia politica, sociale e culturale dell'età contemporanea), auspicando un eventuale potenziamento, per consolidare la cultura generale di base. Tra le raccomandazioni sollevate dal Comitato di indirizzo si sottolinea la necessità di implementare la conoscenza della lingua inglese, potenziando l'offerta che attualmente risulta composta di un insegnamento di Lingua inglese, e l'opportunità di investire sulla dimensione della scrittura e della scrittura creativa, attraverso insegnamenti e laboratori orientati all'acquisizione di stili di scrittura specifici, sulle strutture narrative, anche a partire dalla lettura dei testi.

Il Comitato di indirizzo si è nuovamente riunito il 17/04/2023, e hanno partecipato: Corrado Bonifazzi (IRPPS-CNR, da remoto), Paolo Butturini (giornalista e segretario associazione A mano disarmata, da remoto), Elena Cappuccio (Confindustria RadioTelevisioni, in presenza), Marco Delmastro (AgCom, in presenza), Francesca Medolago Albani (Anica, in presenza), Pablo Rojas (giornalista RAI, da remoto). Nella sostanza il comitato ha confermato la validità dell'impianto formativo del CdS, adattandola, senza stravolgerla, ai cambiamenti in atto nel mercato del lavoro e nel precipuo oggetto formativo. Tra gli ambiti disciplinari che il Comitato consiglia di rafforzare ci sono l'economia dei media e il sistema giuridico-istituzionale di riferimento per i professionisti della comunicazione, gli studi sociali della scienza e della tecnologia, l'evoluzione delle strategie di analisi e di relazione con i pubblici e le audience.

Anche i cicli di studio successivi al CdS in esame attivati in Sapienza costituiscono, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame. I responsabili dei cicli di studio successivi sono quindi considerati stakeholder essenziali del CdS. Qui si intende riferirsi in particolare alle lauree magistrali in Media, comunicazione digitale e giornalismo, in Progettazione Sociale per la sostenibilità, l'innovazione e l'inclusione di genere e in Gender Studies, Culture e Politiche per i Media e la Comunicazione. Per questo viene portata avanti una relazione in forma strutturata con i presidenti dei corsi di Laurea appena richiamati e anche agli altri corsi di laurea incardinati nella struttura dipartimentale, che si riuniscono nella Commissione Didattica, organo deputato al coordinamento didattico dei vari corsi di laurea. Tale commissione, rinnovata in occasione del Consiglio di Dipartimento del 15/11/2022, è composta da: Alberto Marinelli (Direttore del Dipartimento), Sara Bentivegna (Coordinatore collegio di Dottorato), Mauro Sarrica (Presidente del Collegio di Dottorato), e dai Presidenti dei Cds, Marco Cilento, Giovanna Gianturco, Silvia Leonzi, Barbara Mazza, Marco Bruno, Paola Panarese, Fabrizio Martire. Ne fa inoltre parte Christian Ruggiero (Delegato alla Didattica e comunicazione). Alle riunioni periodiche della Commissione sono invitati a partecipare anche Guido Petrangeli (Manager Didattico di Facoltà), Sabina Perelli (Referente per la didattica), Studente eletto da CoRiS in Giunta di Facoltà, Francesca Ieracitano (Programmazione strategica) con funzione di verbalizzazione.

In riferimento specifico agli incontri con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita dal CdS, il CoRiS ha organizzato incontri periodici con professionisti provenienti da imprese e vari enti pubblici e privati, e rappresentanti di associazioni di settore per avere le loro opinioni e valutazioni sui piani di studio. Si riportano di seguito gli incontri avvenuti. Nell' a.a. 2018-2019, la prof.ssa Anna Lucia Natale, docente di Storia delle Radio e della televisione ha invitato Raffaele Vincenti (ex dirigente Rai Teche e studioso della radio), Enzo Giannelli (studioso della canzone), Laura De Luca (conduttrice e regista radiofonica di Radio Vaticana). Nello stesso a.a. i professori Christian Ruggiero e Mihaela Gavrilă (docenti di Teoria e tecniche della televisione), e la prof. Elena Valentini (docente di Innovazione e analisi dei modelli di giornalismo) hanno invitato Carlo Pallavicino, Direttore Responsabile Calciomercato.com (lezione-incontro congiunta) e Guido Barlozzetti, autore e conduttore Rai 1 (lezione-incontro congiunta). Il giornalista professionista Pasquale Mallozzi è intervenuto al corso di Innovazione e analisi dei modelli di giornalismo, tenuto dalla prof.ssa Elena Valentini. Nell'a.a. 2019-2020 la prof.ssa Anna Lucia Natale, docente di Storia delle Radio e della televisione ha invitato Raffaele Vincenti (ex dirigente Rai Teche e studioso della radio), Enzo Giannelli (studioso della canzone), Laura De Luca (conduttrice e regista radiofonica di Radio Vaticana). Nello stesso a.a. i professori Christian Ruggiero e Mihaela Gavrilă (docenti di Teoria e tecniche della televisione), e la prof. Elena Valentini (docente di Innovazione e analisi dei modelli di giornalismo) hanno invitato Stefano Agresti, Direttore Calciomercato.com (lezione-incontro congiunta). Mentre il giornalista professionista Pasquale Mallozzi è intervenuto



al corso di Innovazione e analisi dei modelli di giornalismo, della prof.ssa Elena Valentini. Nell'a.a. 2020-2021 i professori Christian Ruggiero e Mihaela Gavrila (docenti di Teoria e tecniche della televisione) hanno invitato Stefano Agresti, Direttore Calciomercato.com (lezione-incontro congiunta), Pablo Rojas (Giornalista e autore televisivo RAI), Pippo Russo (Saggista e giornalista). Inoltre, la prof. Elena Valentini (docente di Innovazione e analisi dei modelli di giornalismo) ha incontrato Pasquale Mallozzi, giornalista professionista, e Roberto Zichittella, giornalista professionista. Nell'a.a. 2021-2022 Elena Valentini ha invitato Pasquale Mallozzi e Roberto Zichittella (giornalisti professionisti), che sono intervenuti anche nel successivo a.a. 2022-2023.

Si ritiene che le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) siano soddisfatte anche in riferimento ai cicli di studio successivi al corso di laurea triennale. Infatti il positivo conseguimento del titolo di studio finale permette l'accesso alle lauree magistrali che preparano e danno professionalità nel campo del giornalismo, dell'industria culturale e della comunicazione digitale, dell'educazione digitale e della ricerca applicata ai media. Il riferimento è soprattutto alla Laurea Magistrale (LM-19) in Media, comunicazione digitale e giornalismo, organizzata dallo stesso dipartimento CoRIS, e alla Laurea (LM-88) in Progettazione Sociale per la sostenibilità, l'innovazione e l'inclusione di genere. Al riguardo, un aspetto positivo riguarda la regolarità delle carriere rispetto ai tempi di conseguimento del titolo. Il CdS registra un sensibile aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso dell'ultimo triennio, che passa dal 34,3% del 2019 al 55,1% del 2021. Assistiamo a una lieve crescita dal 2019 al 2020 della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, che nel nostro Cds passano dal 41,5% al 44%, dopo la diminuzione registrata dal 2018 (45,3%) al 2019.

Il settore dell'industria culturale, in particolare quella a forte caratterizzazione tecnologica e digitale, è in costante mutamento. Consapevole di ciò, il CdS monitora con regolarità l'andamento del mercato del lavoro e la conseguente domanda di formazione. Considerando gli sbocchi professionali specifici (analisi dei sistemi della comunicazione, lavoro redazionale, ideazione, progettazione ed implementazione di contenuti audiovisivi e multimediali), sono stati consultati i seguenti documenti per condurre un'attività di monitoraggio del mercato del lavoro attinente alle figure professionali provenienti dal progetto formativo del CdS. L'attualità dei profili professionali previsti per i laureati del CdS è stata controllata sulla base di studi di settore reperibili on line a livello nazionale, quali quelli condotti da Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) (<http://professionioccupazione.isfol.it>) e il Progetto Excelsior 2017 di UNIONCAMERE (<http://excelsior.unioncamere.net/>); ed a livello internazionale sulla base dell'indagine della EU 'Skill needs in Europe: Focus on 2020' (<http://www.cedefop.europa.eu/en/publications-and-resources/publications/5191>). A livello nazionale, si è potuto constatare che tra le professioni più rappresentative richieste dalle imprese, anche in ambito culturale, rientrano alcune delle professioni cui il CdS prepara, tra cui: tecnici del marketing, tecnici esperti nelle applicazioni e tecnici delle pubbliche relazioni (tra le professioni tecniche); addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici (tra le professioni esecutive del lavoro di ufficio); creatori artistici a fini commerciali e giornalisti (tra le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione).

Un punto di attenzione riguarda i dati in termini di occupabilità che mostrano una situazione instabile. Nel 2021 si notano tendenze alterne dalla lettura delle evidenze degli indicatori relativi all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati del CdS. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, infatti, presenta un promettente aumento dal 23,1% nel 2020 al 25,2% nel 2021, che non eguaglia i dati lusinghieri del 2019 (41,9%). Se da un lato si registrano lievi miglioramenti, permane una situazione di instabilità: è possibile che continui ad avere effetti negativi l'aggravamento, a seguito della pandemia, della già difficile congiuntura economica nazionale. Relativamente alla percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto la flessione in un anno è passata dal 58% al 56,6%. Queste tendenze non possono attribuirsi solo agli effetti della crisi economica successiva all'emergenza pandemica e meritano una specifica attenzione alla luce dei dati comparati con un'analisi delle potenzialità offerte dal piano formativo rispetto alla domanda del mercato del lavoro. Segnaliamo che il Cds collabora alla progettazione e organizzazione del Career day promosso dalla Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione per favorire l'incontro tra studenti/esse e Enti e Organizzazioni di settore, in un contesto più generale di attenzione e monitoraggio della situazione sull'occupabilità, anche alla luce delle consultazioni con le parti interessate e in collaborazione con il Comitato d'indirizzo del Dipartimento. I dati sull'occupabilità sono presentati con regolare cadenza e discussi collegialmente nel Consiglio del CdS tra docenti e rappresentanti degli studenti.

Alle consultazioni di febbraio 2019, finalizzata specificamente a discutere l'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 e 2020/2021, si sono affiancati quindi costanti interazioni con gli stessi professionisti e con altri stakeholders nell'area



della comunicazione, dei media, delle tecnologie e delle culture digitali, dei sistemi di informazione e dell'industria culturale. Questi vengono spesso coinvolti nelle lezioni per testimonianze e presentazione di casi di studio, e sono stati intervistati per ottenere le loro opinioni sulla qualità dell'offerta formativa e sull'idoneità dei profili professionali formati dal CdS. In generale si conferma il positivo orientamento, riscontrato anche nelle consultazioni svolte negli anni precedenti e nei contatti che il CdS mantiene con gli stakeholders, verso l'offerta formativa del CdS con l'apprezzamento per gli aspetti teorici e metodologici: è infatti emerso il riconoscimento dell'utilità delle conoscenze teoriche, con particolare riferimento ai fondamenti di storia, diritto, informatica e semiotica (discipline tutte previste tra le attività formative). La formazione teorica e interdisciplinare di base, la comprensione dei fenomeni sociali e culturali delle nostre e società e le conoscenze e competenze metodologiche sono state infatti individuate come leve strategiche per promuovere una capacità di analisi critica dei fenomeni sociali e culturali delle nostre società, indispensabile anche nell'esercizio delle professioni comunicative. Si ritiene che tali conoscenze forniscano le competenze utili a gestire i continui e rapidi cambiamenti che contraddistinguono i diversi ambiti delle professioni della comunicazione.

Alla luce di quanto emerso, si ritiene che il progetto del corso di studio in Comunicazione, Tecnologie e culture digitali (L-20) sia ancora adeguatamente strutturato al proprio interno. Si contraddistingue infatti per un buon equilibrio tra conoscenze di base negli ambiti sociologico, storico, psicologico-sociale, giuridico, economico e conoscenze avanzate nei diversi ambiti della comunicazione, dei media, delle tecnologie e delle culture digitali, dei sistemi di informazione e dell'industria culturale. Si presta inoltre la dovuta attenzione agli aspetti metodologici, senza trascurare lo sviluppo delle capacità applicative delle conoscenze e competenze fornite. Sulla scia delle indicazioni delle parti interessate effettivamente consultate, si sottolinea la coerenza del progetto formativo del CdS con le caratteristiche di questo corso di laurea, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante gli obiettivi formativi del CdS siano ancora validi in termini di domanda studentesca e di rapporto con i settori professionali e i profili richiesti dal mercato del lavoro, sulla base dei suggerimenti provenienti dagli stakeholders il CdS ritiene opportuno:

- a) Il rafforzamento del ruolo del Comitato di indirizzo, azione necessaria a rendere più sistematica l'azione di monitoraggio degli interventi, e rendere più veloci e concertate le decisioni operative, grazie a procedure stabilizzate di confronto e deliberazione;
- b) dare continuità al monitoraggio delle trasformazioni della domanda da parte del mercato del lavoro, per effettuare le opportune correzioni al progetto formativo del CdS, in grado di intercettare i mutamenti in corso.



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023
Breve Descrizione: Documento generale di descrizione del Corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1
Upload / Link del documento: [SUA_CTC_D_2023.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Incontro del Comitato d'indirizzo per Comunicazione, tecnologie e culture digitali del 17 aprile 2023
Breve Descrizione: Riunione del Comitato di indirizzo per una valutazione generale dell'offerta formativa e sue possibili linee di sviluppo
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1vMIA4-KsiCaZ2nJ9Nw-huLH_Vj-k3Myc/view?usp=share_link

Nella SUA del CdS gli aspetti culturali e scientifici, il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati sono descritti in modo chiaro e dettagliato, evidenziando la coerenza tra obiettivi formativi e profili professionali.

Il CdS prepara laureati in possesso di un'adeguata padronanza delle basi scientifiche e dei concetti essenziali delle discipline umane e sociali, mettendo al centro una specifica competenza nell'area della comunicazione, dei media, delle tecnologie e delle culture digitali, dei sistemi di informazione e dell'industria culturale.

Il percorso formativo costituisce la base per accedere alle lauree magistrali che preparano professionalità nel campo del giornalismo, dell'industria culturale e della comunicazione digitale, dell'educazione digitale e della ricerca applicata ai processi culturali.

L'offerta formativa si articola in due parti:

- 1) la prima parte, composta dal primo e secondo anno di corso, è caratterizzata da una spiccata interdisciplinarietà; il CdS offre infatti un'ampia prospettiva che permette agli studenti di acquisire le competenze di base utili per la comprensione e l'analisi dei processi culturali e comunicativi, con riferimento alle discipline di matrice sociologica, antropologica, storica, psicologica, giuridica e istituzionale; si costruiscono solide basi per la conoscenza e comprensione del metodo di ricerca e dell'analisi statistica dei dati; si affrontano i temi di matrice economica, politologica, dell'ambiente e del territorio;
- 2) la seconda parte, costituita dai corsi di lezioni del terzo anno, ha un obiettivo sia specificamente professionalizzante, sia di preparazione al proseguimento degli studi in CdS magistrali; si punta ad ampliare le competenze e applicarle a singoli settori, anche attraverso didattica di tipo laboratoriale. L'analisi delle produzioni culturali si combina con lo studio e l'applicazione del linguaggio giornalistico, radiotelevisivo, cinematografico; viene proposto inoltre l'insegnamento di marketing nelle sue forme avanzate e digitali.

Le due dimensioni portanti sopra descritte sono declinate in due specifiche aree di apprendimento, ed ogni insegnamento è esplicitamente attribuito a una delle due aree. La prima area fa riferimento ai processi culturali e comunicativi; la seconda, trasversalmente, agli strumenti teorici, disciplinari e metodologici per comprendere e fare analisi su tali processi.

In ambito lavorativo, le funzioni che il CdS triennale prende a riferimento sono riconducibili ad alcune specifiche competenze da svolgere in autonomia o in collaborazione (progettazione di sistemi informativi multimediali on-



line, redazione di testi radiofonici, televisivi, di fiction, per audiovisivi, cinema, web, informazione stampata e on-line). E in particolare il CdS mira a formare: i profili di base per analizzare i sistemi della comunicazione applicando le conoscenze delle principali tecniche di ricerca sociale e analisi dei dati; la capacità di declinare i processi comunicativi in ambito psicologico, semiotico-linguistico, etno-antropologico; le conoscenze necessarie per operare nel campo delle tecnologie sia tradizionali sia di nuova generazione, con particolare riferimento alla multimedialità. Pertanto, i contesti professionali dei laureati nel CdS triennale sono riconducibili ad agenzie di comunicazione, di pubblicità, a società di rilevazione dati, a istituti di ricerca, ad organizzazioni per la produzione di contenuti e servizi per i diversi ambiti mediali.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale formata nel CdS vengono ben descritte nella SUA del CdS e nei documenti informativi del Dipartimento CoRis.

Rispetto agli sbocchi occupazionali e professionali, in accordo con il sistema di classificazione Istat, il CdS prepara figure quali: Tecnici della produzione di servizi; Intervistatori e rilevatori professionali; Tecnici del marketing; Tecnici delle pubbliche relazioni

Nelle scheda SUA, e quindi nei diversi documenti di illustrazione del CdS, vengono anche indicati altri possibili sbocchi professionali, per certi versi trasversali rispetto alla classificazione ISTAT: assistente di produzioni radiofoniche, televisive e audiovisive; collaboratore alla progettazione di sistemi informativi multimediali on-line; collaboratore alla redazione di testi radiofonici, televisivi, di fiction, per audiovisivi, cinema, web, informazione stampata e on-line.

Gli stakeholders intervenuti a più riprese nelle consultazioni con le parti sociali si sono espressi positivamente ritenendole descritte adeguatamente.

Criticità/Aree di miglioramento

Come detto sopra, l'offerta formativa e la conseguente definizione dei profili paiono adeguate al contesto professionale cui sono rivolte. Peraltro, come emerso anche nella più recente riunione del Comitato d'indirizzo, mantenere tale adeguatezza significa anche adattare l'offerta formativa ai mutamenti di scenario, senza necessariamente modificarne l'impianto. In questa prospettiva gli stakeholders hanno segnalato alcune possibili aree tematiche di riferimento: l'economia dei media e il sistema giuridico-istituzionale in cui operano i professionisti della comunicazione, gli studi sociali della scienza e della tecnologia, l'evoluzione delle strategie di analisi e di relazione con i pubblici e le audience. Tali ambiti di competenze possono essere integrati nell'offerta formativa del CdS attraverso un potenziamento dei gruppi opzionali e degli esami a scelta, attraverso cui lo studente può in parte adattare il percorso formativo alle sue inclinazioni e preferenze.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-Cds Qualità del Corso Conferita
Breve Descrizione: Documento riepilogativo e organizzato in quadri sull'offerta formativa del CdS e dei processi di assicurazione della qualità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento:
<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=29bfdabd-c068-449c-bccf-8adeee22fd58>

Documenti a supporto:

- Titolo: Vademecum per i docenti didattica a distanza
Breve Descrizione: Istruzioni e buone pratiche per la didattica a distanza
Upload / Link del documento: [Vademecum per i docenti didattica a distanza.pdf](#)
- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1 - Commento agli indicatori
Upload / Link del documento: SMA CTCD_2021.docx

Il percorso formativo del CdS in Comunicazione, tecnologie e culture digitali prevede l'acquisizione di complessivi 180 CFU (Crediti formativi universitari) e si articola in: 19 insegnamenti (di cui due al terzo anno di corso prevedono una specifica declinazione laboratoriale); ogni insegnamento è relativo a uno o più SSD (Settori scientifico disciplinari), il superamento della prova d'esame consente l'acquisizione dei relativi CFU (6 o 9); 2 moduli di idoneità di lingua straniera: Inglese (5 CFU) e Spagnolo (4 CFU); attività a scelta (gli insegnamenti e/o i laboratori scelti su base individuale) per un massimo di 15 CFU; prova finale per un totale di 9 CFU. Il corso non prevede l'articolazione in curricula e lo studente deve presentare il percorso formativo curriculare solo per l'acquisizione dei CFU relativi alle Attività a scelta.

Lo/a studente, dopo l'immatricolazione, è tenuto/a alla compilazione del piano formativo per l'inserimento dei crediti a scelta e degli esami opzionali. È possibile compilare il piano di studi soltanto una volta per ciascun anno accademico, salvo casi eccezionali autorizzati dal Presidente del corso di laurea. Non è possibile richiedere modifiche dei piani durante le sessioni di esami.

La progressione nel curriculum è progettata in coerenza con gli obiettivi formativi definiti a monte e per offrire le conoscenze e le competenze utili per il loro pieno conseguimento.

Nel primo anno, gli studenti acquisiscono le competenze di base rispetto ai processi culturali e comunicativi e alla loro declinazione rispetto alle discipline di matrice sociologica, storica, psicologica, giuridica. Una specifica attenzione è dedicata all'informatica e alle tecnologie della comunicazione.

Nel secondo anno, vengono approfonditi i modelli teorici relativi ai media di massa e interattivi; il metodo di ricerca e l'analisi statistica dei dati. Si approfondiscono inoltre temi di formazione trasversale nel campo della semiotica, dell'economia, e dell'informatica.

Nel terzo anno il corso si focalizza prevalentemente sugli strumenti concettuali e applicativi necessari a formare un comunicatore capace di usare le tecnologie digitali, i sistemi di informazione e dei diversi settori dell'industria culturale, con riferimento ai media mainstream e digitali. Gli studenti interessati a proseguire gli studi in una Laurea Magistrale trovano uno sbocco coerente nelle seguenti LM offerte dal Dipartimento CoRis: Media, Comunicazione digitale e Giornalismo - Media Studies (LM19) Organizzazione e marketing per la comunicazione di impresa (LM59) Progettazione sociale per la sostenibilità, l'innovazione e l'inclusione di genere (LM88)

Il CdS promuove la possibilità di riconoscere crediti formativi del corso di laurea per attività universitarie (diverse da Corsi di studio) e per attività extrauniversitarie. Tale riconoscimento si riferisce anche a conoscenze e abilità



professionali certificate ai sensi della normativa vigente, previa verifica da parte della commissione didattica delegata al riconoscimento crediti della qualità delle attività formative svolte; della congruità con gli obiettivi del corso di studi e infine dei relativi CFU.

È importante precisare che gli studenti potranno sostenere come a scelta solo esami relativi a moduli previsti in Corsi di laurea triennale in tutte le Facoltà dell'Ateneo. Per l'inserimento delle attività a scelta e per la scelta tra gli esami opzionali nel proprio curriculum, gli studenti sono tenuti a compilare il Percorso formativo, accedendo alla propria pagina Infostud, e seguendo le indicazioni riportate nelle relative pagine del CdS e/o del Dipartimento.

L'offerta formativa, le sue finalità, le sue caratteristiche specifiche e i processi di controllo e monitoraggio della sua qualità sono adeguatamente resi pubblici sul Catalogo dei Corsi di studio Sapienza (<https://corsidilaurea.uniroma1.it/>), la piattaforma di Ateneo in cui tutti i CdS di Sapienza sono descritti attraverso un format standard e comune. I contenuti del Catalogo dei corsi sono mantenuti in costante aggiornamento, sia attraverso procedure automatizzate (ad es. la sezione relativa al dettaglio degli insegnamenti previsti dalla didattiche programmate), sia attraverso la compilazione di campi redazionali la cui responsabilità ricade sul Presidente dei CdS.

Nella pagina del CdS sul Catalogo corsi sono rese disponibili le informazioni sulla struttura e le caratteristiche della didattica erogata. In particolare, dalla home page del sito del Dipartimento, gli studenti possono accedere al calendario didattico (<https://web.uniroma1.it/coris/didattica/calendario-didattico>). Con largo anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico, la segreteria didattica in coordinamento con la Commissione didattica di Dipartimento, definisce i periodi, con relative date di inizio e fine, delle principali attività didattiche: lezioni primo e secondo semestre, sessioni d'esame (incluse le finestre per gli appelli straordinari), sessioni di laurea. In questo modo gli studenti hanno la possibilità di programmare i loro impegni con l'obiettivo di concludere il percorso di studio nei tempi previsti dal loro ordinamento di appartenenza.

Come anticipato, le lezioni (quindi le ore di didattica svolte in aula) sono articolate in due semestri.

Lo sviluppo dei moduli si svolge nell'arco di 12 settimane e impegna un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati al modulo: in linea Pagina 1 indicativa, i moduli da 6 crediti si articolano nell'arco di 48 ore di lezione, i moduli da 9 crediti in 72 ore. Una volta disponibili gli orari delle lezioni del Corso di laurea, è possibile individuare i moduli attivati e iniziare a seguire le lezioni. Ad ogni insegnamento presente nell'ordinamento didattico corrisponde una bacheca elettronica disponibile nella sezione "Frequentare" del Catalogo corsi dell'Ateneo, all'interno della quale ogni docente inserisce le informazioni relative a programma del corso, testi d'esame, prerequisiti, modalità di svolgimento, modalità di valutazione, date degli appelli. I docenti danno inoltre comunicazione relative ai loro insegnamenti nelle pagine personali del catalogo dei corsi, rinviando alle eventuali piattaforme on line (moodle, classroom) che verranno impiegate per la didattica. Sempre dall'interfaccia Catalogo corsi, Gli studenti trovano le pagine personali dei docenti.

La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici. D'altra parte, anche dal punto di vista della normativa, la frequenza in aula costituisce una parte dell'impegno previsto per l'ottenimento dei crediti formativi. Pertanto, il Consiglio del Corso di Studio ha raccomandato ai docenti di adottare tutte le iniziative in grado di favorire e incentivare la frequenza, prevedendo comunque le più idonee modalità di completamento della formazione per coloro che, per cause di forza maggiore, non potessero frequentare con continuità i corsi. Passaggi di cattedra Alcuni insegnamenti sono suddivisi tra due o più canali: in questi casi, gli studenti normalmente sono distribuiti in base all'iniziale del cognome per canali alfabetici. Per motivi organizzativi gli studenti sono tenuti, nel loro stesso interesse, a frequentare e a sostenere l'esame del corso al quale afferiscono in base all'iniziale del proprio cognome. Eventuali richieste di passaggio a una cattedra diversa da quella cui si afferisce devono essere motivate e inoltrate al docente di destinazione e potranno essere accolte solo se la capienza delle aule lo permette.

Ferma restando l'autonomia dei singoli docenti, alcuni insegnamenti prevedono una "modularità" delle forme di valutazione durante lo svolgimento dello stesso corso di lezione; valutazione di esercitazioni e/o prove intermedie; prove in itinere; esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base; test di autovalutazione; tesine; momenti di discussioni dei lavori e/o dei project works; presentazioni di papers, etc. Ciascun insegnamento indica le modalità di erogazione delle prove di esame, coerentemente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento, e le relative modalità di valutazione.

Come avvenuto in generale per la didattica universitaria in Italia, nel secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020 il CdS è passato, in un contesto di emergenza, dalla didattica in presenza a quella a distanza. Il Dipartimento CORIS si è dotato di una task force che ha gestito tale passaggio valorizzando le risorse di Ateneo a disposizione; il CdS si è avvalso di questa attività coordinata.

I docenti e gli studenti sono stati istruiti e sensibilizzati allo svolgimento delle lezioni online, mantenendo (attraverso piattaforme di didattica dedicate come zoom, google meet, classroom e moodle) le ore di dedicate alle attività laboratoriali e interattive, l'organizzazione e lo svolgimento di lavori di gruppo coordinati dai docenti.

Nella Scheda di monitoraggio annuale del 2021 che la DAD possa influire sulla soddisfazione degli studenti e si è deciso di dedicare azioni specifiche alla sensibilizzazione degli studenti anche sulle specificità della Didattica a distanza. Tale attività di sensibilizzazione è utile anche in virtù del fatto che la progressiva uscita dalla situazione pandemica e la possibilità di ritornare alle lezioni in presenza ha mantenuto alcune buone pratiche della didattica on



line: in particolare l'uso di piattaforme come classroom e moodle per gestire le interazioni tra docenti e studenti e la condivisione di materiali didattici e/o lavori di gruppo.

In coordinamento con gli altri CdS del Dipartimento CORIS il CdS si avvale delle seguenti piattaforme di creazione/condivisione/conservazione di materiali didattici: ambiente classroom di Google, ambiente moodle elearning Sapienza, ambiente exam.net per la gestione delle prove di esame scritte e per la loro conservazione e modifica. Classroom e moodle vengono proposti ai docenti come due ambienti intercambiabili per vari tipi di attività: iscrizione degli studenti ai singoli insegnamenti; comunicazioni massive o personali con gli iscritti all'insegnamento; condivisione di materiale didattico supplementare (testuale, grafico, audio, video) rispetto ai libri di testo; assegnazione, gestione e valutazione dei lavori di gruppo.

Inizialmente adottata per gestire gli esami a distanza durante il periodo pandemico, la piattaforma exam.net è a disposizione dei docenti per la gestione delle prove scritte. Essa consente di svolgere gli esami in presenza in modo sostenibile (evitando la stampa delle prove scritte), grazie alle aule messe a disposizione del Dipartimento e dotate di accesso wi-fi, nelle quali gli studenti possono svolgere l'esame usando i propri devices. Exam.net è anche un ambiente agile di conservazione e consultazione delle sessioni di esame svolte e dei risultati delle prove scritte, consentendo l'anonimizzazione delle stesse nel rispetto della privacy degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano specifiche aree da migliorare oltre quelle già individuate nei precedenti riquadri della sezione corrente.



D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Titolo:** Dati sulle carriere degli studenti
Breve Descrizione: Dati sulle carriere degli studenti predisposti dal Team Qualità per la stesura del Riesame Ciclico 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Fogli di lavoro contenente dati relativi all'indagine del Consorzio AlmaLaurea Profilo Laureati.
Upload / Link del documento: [Dati sulle carriere degli studenti \(aggiornato 05.05.2023\)](#)
- **Titolo:** *Relazione Commissione paritetica Docenti Studenti 2021-2022*
Breve Descrizione: *Relazione Commissione paritetica Docenti Studenti 2021-2022 nel punto relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *1.2.C. Analisi e proposte in merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti*
Upload / Link del documento: *Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Relazione Commissione Paritetica 2018_2020*
- **Titolo:** *Scheda Monitoraggio Annuale 2018*
Breve Descrizione: *Indicatori di crediti maturati, regolarità delle carriere, soddisfazione complessiva*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate*
Upload / Link del documento: *Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Schede SUA*
- **Titolo:** *Scheda Monitoraggio Annuale 2019*
Breve Descrizione: *Indicatori di crediti maturati, regolarità delle carriere, soddisfazione complessiva*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate*
Upload / Link del documento: *Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Schede SUA*
- **Titolo:** *Scheda Monitoraggio Annuale 2020*
Breve Descrizione: *Indicatori di crediti maturati, regolarità delle carriere, soddisfazione complessiva*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate*
Upload / Link del documento: *Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Schede SUA*
- **Titolo:** *Scheda Monitoraggio Annuale 2021*
Breve Descrizione: *Indicatori di crediti maturati, regolarità delle carriere, soddisfazione complessiva*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate*
Upload / Link del documento: *Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Schede SUA*
- **Titolo:** *Scheda SUA 2023*



Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo e Caratteristiche della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.A., B.,C., D. e Quadro A5.A, B.

Upload / Link del documento: Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Schede SUA

- *Titolo: Scheda SUA 2022*

Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo e Caratteristiche della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.A., B.,C., D. e Quadro A5.A, B.

Upload / Link del documento: Drive-> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Schede SUA

Documenti a supporto:

- *Titolo: Verbale del primo incontro del Gruppo di lavoro sulle prove intermedie*

Breve Descrizione: sintesi dei punti alla discussione del GdL composto da docenti e studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del primo incontro del Gruppo di lavoro sulle prove intermedie

Upload / Link del documento: Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Prove intermedie

- *Titolo: Verbale del primo incontro del Gruppo di lavoro sulle prove intermedie - Allegato A - RICOGNIZIONE SULLE PROVE INTERMEDIE*

Breve Descrizione: elenco delle prove intermedie per gli insegnamenti del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): RICOGNIZIONE SULLE PROVE INTERMEDIE

Upload / Link del documento: Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Prove intermedie

- *Titolo: Matrice di Tuning del Cds*

Breve Descrizione: Matrice di Tuning del Cds

Upload / Link del documento: <https://gomp.uniroma1.it/CourseEditor?UID=29ad142e-93fd-4612-91e3-07014d92ef4f&mode=course>

Le schede degli insegnamenti erogati per l'offerta formativa del CdS sono predisposte dai singoli docenti sulla base di un format proposto dal Team di Qualità dell'Ateneo compilando l'apposita pagina predisposta nella piattaforma Smart_Edu di GOMP nell'area Docenti.

La scheda si compone delle seguenti sezioni che il docente compila in italiano e in inglese nella fase di programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico successivo: 1) Prerequisiti, 2) Programma, 3) Modalità di valutazione, 4) Testi adottati e bibliografia di riferimento, 5) Modalità di svolgimento della prova di valutazione delle conoscenze, 6) Modalità di frequenza delle lezioni dell'insegnamento.

La o il Presidente del Cds suggeriscono in diverse occasioni (consigli di cds - si veda ad es. Verbale Cds del 16 aprile 2018 - e mail di invito ai colleghi con le istruzioni per la compilazione) alcuni consigli pratici, richiamando l'attenzione sulla necessità di specificare in modo più dettagliato possibile obiettivi formativi (con riferimento ai Descrittori di Dublino); programma (eventualmente distinguendo in "prima parte", "seconda parte", etc.); criteri di valutazione adottati per la graduazione dei voti.



A questa scheda è associata una parte preliminare sui risultati dell'apprendimento predisposta dal docente di concerto con il Presidente del CdS sulla base degli obiettivi formativi dell'intero Corso. Per gli insegnamenti composti da più moduli o in cui sia prevista la presenza di un laboratorio la scheda dell'insegnamento si articola in altrettante unità distinte e in riferimento fra loro.

Questo format per presentare gli insegnamenti ha integrato negli ultimi anni non solo la versione in lingua inglese per servire studenti in mobilità Erasmus, ma anche le diverse modalità delle prove di valutazione (scritte/orali, in itinere/finali, individuali/di gruppo) e costituisce un modello di scheda utile per presentare gli insegnamenti anche negli altri canali informativi (ved. punto 2.).

La piattaforma Smart_Edu di GOMP consente agli organismi preposti per l'Ateneo (Team di Qualità), ma anche a quelli del CdS (Gruppo Qualità) di monitorare completezza e chiarezza dei contenuti delle schede oltre che la loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

L'offerta formativa del CdS è presentata online nel sito del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale (<https://web.uniroma1.it/coris/>) nelle pagine dedicate alla Didattica e, nello specifico all'offerta formativa dei Corsi di Laurea triennali.

Nell'A.A. 2021/22 il sito del Dipartimento è stato sottoposto ad un sostanziale restyling teso al miglioramento dell'accessibilità dei contenuti organizzati nelle specifiche sezioni tematiche e connessi fra loro. Nello specifico della presentazione dell'offerta didattica, oltre ad una distinzione dei Corsi di laurea fra triennali e magistrali, si è proceduto a modificare la presentazione dei contenuti. Il precedente format prevedeva la pubblicazione del programma in un apposito spazio nominale (webcattedra) cui si poteva accedere dall'offerta formativa del CdS cliccando sul nome dell'insegnamento o dal nome del docente del corso dall'apposita lista dei docenti afferenti al Dipartimento. Questa "pagina del docente" conteneva informazioni relative al profilo scientifico del docente oltre che un'apposita area per comunicazioni agli studenti.

L'attuale format propone la presentazione dei Corsi di Laurea triennale nella pagina della Didattica nella sezione "Laurea" distinguendo l'offerta formativa erogata nell'anno accademico in corso da parte del CdS rispetto a quella degli anni precedenti. Il CdS è presentato nell'apposita pagina che si raggiunge cliccando sul suo nome e in cui sono presentate 12 Sezioni:

1) Il Corso che propone la sintesi degli obiettivi formativi e dei principali sbocchi professionali

2) Percorso formativo articolato nella presentazione del Curriculum (con indicazioni per ogni insegnamento del codice e nome dell'insegnamento, sintesi degli obiettivi formativi, semestre, numero di crediti formativi erogati, settore scientifico disciplinare di riferimento, lingua), Regolamento Didattico e Descrizione del percorso di formazione. In questa sezione è allegato il Syllabus del Corso e la modulistica per richiedere l'esonero dei crediti per l'idoneità dell'esame di lingua straniera)

3) Iscrivere con la spiegazione delle procedure per l'immatricolazione per diversi profili di studenti (con diploma italiano/estero, residente in Italia/all'estero

4) Frequentare, una sezione articolata che propone al suo interno

- l'intero curriculum del Corso in cui ogni insegnamento è accessibile con tutte le informazioni relative a obiettivi, contenuti, modalità di svolgimento, valutazione, testi di esame e comunicazioni del docente (o di ogni docente che eroga un modulo/laboratorio per lo stesso insegnamento)

- le modalità di svolgimento delle prove intermedie (vedi punti 3., 4., 5.)

- orario delle lezioni con collegamento all'apposita pagina del sito aggiornata all'inizio di ogni semestre

- calendario delle sessioni di esame con collegamento all'apposita pagina del sito aggiornata all'inizio di ogni anno accademico e aggiornata a seguito di apposite delibere dell'Ateneo

- compilazione del percorso formativo con dettagliate indicazioni a supporto della scelta del curriculum da parte dello studente una volta per ciascun anno accademico, salvo casi eccezionali autorizzati dal Presidente del proprio corso di laurea al fine di individuare gli insegnamenti opzionali o a scelta

- Percorso di Eccellenza (il Corso di studi non ne ha attivati al momento)

- Prova finale, con collegamento all'apposita sezione della pagina della Didattica dedicata alle procedure per laurearsi



- 5) Assicurazione della Qualità, nella quale si presentano funzioni, procedure (riesame ciclico), organismi (Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità, Commissione Paritetica docenti-studenti, Osservatorio della Didattica) con la relativa documentazione vigente prodotta in relazione a questo obiettivo del CdS
- 6) Contatti, servizi strutture con informazioni su segreteria didattica e amministrativa, biblioteche, aule, laboratori e sale studio, tutorato, placement, tirocini, servizi per studenti con disabilità o DSA
- 7) Organizzazione, referenti e regolamenti, nella quale sono presentati con appositi collegamenti tutti gli organi e referenti del CdS (Presidente e Consiglio del CdS, docenti di riferimento, referente didattico, rappresentante degli studenti, garante degli studenti, referente per gli studenti con disabilità o DSA) e tutti i documenti di regolazione del CdS
- 8) Obiettivi formativi con descrizione relativa all'intero CdS articolati secondo i descrittori europei della Matrice di Tuning
- 9) Sbocchi professionali presentati per ogni singolo profilo con funzioni e competenze relativi, e completati dagli esiti delle consultazioni periodiche con il Comitato di Programmazione e indirizzo, oltre che delle parti interessate (esperti, testimoni privilegiati, stakeholders)
- 10) News ed Avvisi con collegamento alla pagina delle informazioni di Ateneo e dipartimento costantemente aggiornate
- 11) Internazionale che presenta un'apposita sezione dedicata alla presentazione di tutte le opportunità di studio, ricerca e tirocinio all'estero proposte da Sapienza nella forma di soggiorni di studio in Europa e fuori dall'Europa, soggiorni brevi o borse di lunga durata, Erasmus+, tesi all'estero, borse governative e simili
- 12) Laurearsi che duplica qui l'apposita sottosezione dedicata alla Prova finale nella Pagina legata alla frequenza del Corso

Tutte queste Sezioni, e non solo quella relativa alla frequenza, forniscono dettagli informativi con un'adeguata accessibilità e visibilità e si avvalgono di un nuovo sistema di compilazione delle schede di insegnamento a cura del docente che dall'A.A. 2020/21 è stata trasferita nella piattaforma Catalogo dei Corsi di studio (<https://corsidilaurea.uniroma1.it/>). Accedendovi lo studente può effettuare una ricerca per nome del Corso o del Docente entrando in una scheda per ogni insegnamento (la stessa cui può accedere dalla pagina del sito del CdS) che propone tutti i dettagli informativi sugli insegnamenti (obiettivi, programmi, valutazione, testi, frequenza), il collegamento alle piattaforme Classroom o Moodle e le informazioni aggiornate dal docente.

Nell'apposita pagina "Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie" contenuta nella Sezione "Frequentare" della parte di sito del CdS queste prove sono presentate come parte del programma formativo di molti degli insegnamenti del CdS. Nel corso degli anni, infatti, i docenti hanno rilevato uno specifico favore degli studenti a prevederle fin dal primo anno di corso perché facilitano il loro processo di adeguamento nella modalità di studio rispetto a quelle adottate negli anni precedenti. Generalmente, i docenti organizzano le prove intermedie destinandole agli studenti frequentanti seguendo modalità e metodologie molto diversificate (test a risposta multipla, domande a risposta aperta, soluzione di problemi, analisi di case studies, flipped classroom, composizione di brevi saggi ecc.).

La verifica sul gradimento e l'efficacia di queste prove è condotta dai singoli docenti, dal CdS, ma anche da altri organismi che si occupano della Didattica in sede Dipartimentale e di Facoltà.

Docenti e Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità possono avvalersi dei risultati della programmazione delle prove intermedie, oltre che in confronti non formalizzati, attraverso alcune delle sezioni della Scheda di Monitoraggio annuale (Crediti maturati, Regolarità delle carriere, soddisfazione) i cui risultati sono oggetto delle analisi del Consiglio del CdS, ma, appunto, anche degli organismi che si occupano di didattica in Dipartimento e Facoltà. Altrettanto, lo sono gli esiti della rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) per insegnamento e nelle tendenze semestrali e annuali attraverso le sezioni relative (chiarezza delle modalità di esame, soddisfazione complessiva).

Grazie al monitoraggio di questi dati, il Consiglio del CdS ha portato e continua a portare avanti il confronto e il dibattito relativo allo svolgimento delle prove delle verifiche intermedie e di quelle finali aggiornandole alla luce di quanto emerso nelle rilevazioni e il confronto con i rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio del CdS ha sempre mostrato particolare attenzione per lo svolgimento ed esito delle prove di verifica sulla base dei dati raccolti attraverso le rilevazioni OPIS e nelle apposite Schede annuali, ma anche dal confronto con docenti



e studenti. Questi dati forniscono indicazioni costantemente aggiornate e accessibili sull'adeguatezza delle prove di verifica, traendole dalle apposite sezioni della Scheda di Monitoraggio annuale (Crediti maturati, Regolarità delle carriere, soddisfazione) e della rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) per insegnamento e per tendenze semestrali e annuali (chiarezza delle modalità di esame, soddisfazione complessiva). Questi dati rilevano una sostanziale funzionalità delle prove nel percorso di apprendimento e di acquisizione dei crediti specie al primo anno, con flessioni che si sono registrate nel 2019 e 2020 e poi nel 2022 e subito rilevate come oggetto di azioni mirate di intervento che hanno riguardato anche l'adeguamento delle prove di accertamento dei risultati di apprendimento. Nel 2020, in particolare, si sono registrate le attività di organizzazione e razionalizzazione delle prove intermedie soprattutto per gli insegnamenti di I anno, fra le quali è stato frequentemente inserito lo svolgimento di un preappello nel corso dell'ultima lezione per consentire agli studenti di beneficiare della frequenza del corso e incoraggiare lo studio e l'approfondimento, oltre alla frequenza. Queste azioni sono state definite in modo coordinato da docenti e studenti.

Allo scopo di integrare finalità e opinioni di docenti e studenti il CdS ha istituito un Gruppo di lavoro ad hoc che si è riunito il 12 luglio del 2018 in composizione mista docenti-studenti per riflettere sull'organizzazione e sul coordinamento di prove intermedie. A fronte degli aspetti positivi rilevati dagli studenti per poter organizzare più efficacemente il proprio studio, sono emersi elementi che richiedono un miglioramento delle modalità di verifica intermedia rispetto all'estrema varietà di prove che i docenti propongono agli studenti e all'organizzazione della preparazione per le prove intermedie, difficilmente conciliabile con le normalità attività di frequenza degli altri insegnamenti. Il Gruppo di Lavoro ha concordato possibili strategie per migliorare lo svolgimento e il raggiungimento dei risultati di queste prove, fra le quali un maggior coordinamento fra i docenti degli insegnamenti che si avvalgono di queste prove, verificare la calendarizzazione delle prove perché siano adeguate ad accertare il raggiungimento di determinati risultati di apprendimento attesi, oltre a presentarle fin dall'inizio del Corso in modo chiaro ed esaustivo. Una prima rilevazione sulle forme di prove intermedie è stata condotta nell'ottobre 2018 con l'obiettivo di promuovere una più efficace forma di coordinamento fra i docenti del CdS non soltanto mirata all'organizzazione dei tempi delle prove, anche delle modalità che possano garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

A marzo 2023 nell'ambito della Facoltà di Scienze Politiche Sociologia Comunicazione è stato istituito un Gruppo di Lavoro docenti-studenti su iniziativa della Giunta per coordinare a livello di Facoltà gli aspetti organizzativi delle prove intermedie. Il gruppo di lavoro ha realizzato e promosso una rilevazione tramite un questionario on line rivolto a tutti i docenti della Facoltà per censire le modalità di gestione delle prove ed eventuali proposte.

I dati rilevati con il monitoraggio OPIS e attraverso l'elaborazione nelle Schede di Monitoraggio annuale costituiscono un dato strategico per il miglioramento dell'organizzazione, presentazione e svolgimento delle modalità di verifica in seno al CdS. Numerosi sono gli interventi da parte del Presidente del CdS nel corso dei Consigli del CdS ai docenti perché si attengano alla più corretta e completa compilazione delle schede degli insegnamenti che sono state progressivamente aggiornate per migliorare la presentazione delle informazioni su tutti gli aspetti dello svolgimento dell'insegnamento e in particolare rispetto a un maggior livello di dettaglio nella descrizione delle prove di verifica.

Dall'invito alla loro presentazione nelle webcattedre attive fino all'anno accademico 2019/20 si è passati all'attuale compilazione del format del Catalogo Corsi che consente di unire ai contenuti inseriti direttamente dal docente, altri che vengono importati da altre piattaforme dell'Ateneo, fra cui quella Smart_Edu di GOMP (per le sezioni relative a Programma, Prerequisiti, Modalità di frequenza, testi adottati e, appunto, Modalità di Valutazione) e Infostud con gli appelli per ogni prova finale e le scadenze di prenotazione. Lo studente può accedere a queste schede sia dalle pagine del sito del Dipartimento dedicato al CdS nell'area della Didattica, che dal Catalogo dei Corsi di Studio in cui procedere con la ricerca del nome del Corso di Studi o del docente titolare dell'insegnamento o di un suo modulo o laboratorio (ved. punto 2 e punto 3.).

Criticità/Aree di miglioramento

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento sono obiettivi fondamentali per l'organizzazione e l'aggiornamento del CdS come dimostrano le costanti attività di monitoraggio e analisi dei dati e la pianificazione di attività collaterali in composizione paritetica studenti-docenti.

In particolare, la predisposizione di format progressivamente più schematici ed esaustivi resi obbligatori per la compilazione da parte dei docenti (scheda Smart_Edu di GOMP, Calendario degli Appelli Infostud e format Catalogo dei Corsi di Studio) ha consentito di approntare un sistema integrato di informazioni sugli insegnamenti cui è possibile accedere sia dal lato dei canali informativi di Ateneo che da quelli dipartimentali. È migliorata, pertanto, la completezza e chiarezza delle informazioni sugli insegnamenti erogati sulla base della più dettagliata descrizione dei descrittori europei della Matrice di Tuning, oltre che la loro accessibilità.

Nello specifico della programmazione e informazione relativa alle prove intermedie e finali questa sistematizzazione delle schede degli insegnamenti ne ha migliorato sia la presentazione che la comunicazione, fornendo anche di default



i dati utili agli studenti per potersi preparare e potersi accedere così da risolvere i problemi connessi alla disomogeneità delle informazioni liberamente inserite dai docenti ed eventuali ritardi.

Nella fase di programmazione delle prove e di monitoraggio del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi il lavoro di coordinamento del Consiglio del CdS e di gruppi di lavoro ad hoc ha consentito di integrare al meglio bisogni ed aspettative di docenti e studenti cercando di superare anche possibili trade-off.

Alcune azioni di miglioramento possono essere ulteriormente implementate in considerazione dell'attuale situazione e anche di possibili cambiamenti futuri:

- lo svolgimento delle prove intermedie richiede un ulteriore coordinamento in sede dipartimentale e di Facoltà per superare le difficoltà di calendarizzazione e logistiche che comporta. Individuare gli spazi e il periodo entro il calendario semestrale per il loro svolgimento richiede uno sforzo organizzativo, ma anche finalizzato alla migliore rilevazione del raggiungimento dei risultati di apprendimento. In questo ultimo caso ogni insegnamento presenta specificità che non possono essere sacrificate ad un piano organizzativo centralizzato, ma integrate. La costituzione di Gruppi di Lavoro permanenti entro il Consiglio del CdS o l'affidamento di queste funzioni in modo esplicito al di Gestione per l'Assicurazione della Qualità del CdS a livello di Ateneo potrebbe consentire al Consiglio del Cds di adattarsi con flessibilità alle diverse aspettative e anche ai futuri cambiamenti
- lo svolgimento delle prove finali è attualmente organizzato in appelli determinati dal calendario accademico in specifiche sessioni lungo tutto l'anno accademico. Al fine di massimizzare il numero degli appelli entro le sessioni che si svolgono in un periodo più ampio, cioè la sessione estiva (inizio di giugno - metà luglio) e la sessione invernale (prima decade di gennaio-metà febbraio) con un'attenta pianificazione delle aule si organizzano tre appelli l'uno a distanza di almeno 15 giorni dall'altro. Ne consegue che per organizzare tre appelli entro circa 50 giorni i docenti fissino gli appelli concentrando gli esami negli stessi giorni del periodo previsto. L'apertura della data dell'appello ad un numero di giorni superiore ad uno, così come consentito dallo stesso format di Infostud (ad es. 3 o 5 giorni) concordando con gli studenti in quale giorno e orario far svolgere l'esame (più di una sola possibilità), permetterebbe di organizzare gli appelli evitando sovrapposizioni di preparazione e non buone performance agli studenti.



D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021
Breve Descrizione: Descrizione delle iniziative volte a incoraggiare la frequenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione dedicata al commento degli indicatori relativi ai Crediti maturati
Upload / Link del documento: *Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> SMA> SMA 2021*
- Titolo: Regolamento didattico del Cds
Breve Descrizione: Sezione “Percorso formativo>Regolamento didattico” del Catalogo corsi, in cui si segnala l’importanza della frequenza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione “Percorso formativo>Regolamento didattico” del Catalogo corsi
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30068/cds> (si segnala a titolo esemplificativo il link del catalogo corsi 2022/2023, ma lo stesso Regolamento didattico è pubblicato sul Catalogo corsi degli anni precedenti).
- Titolo: Commissione Paritetica Docenti Studenti. Relazione annuale 2017-2018
Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1.2.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del monitoraggio annuale.
Upload / Link del documento: *Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Relazioni CDPS*
- Titolo: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto all’Odg dedicato alla governance del Dipartimento per il triennio 2022-2025 (composizione e obiettivi delle commissioni)
Upload / Link del documento: *Documentazione disponibili presso gli uffici del Dipartimento*

Documenti a supporto:

- Titolo: Descrizione delle Prove intermedie pubblicata sul Catalogo corsi
Breve Descrizione: Sezione “Frequentare>Prove intermedie” del Catalogo corsi, in cui si segnala che le prove intermedie favoriscono un approccio più graduale a una modalità di studio diversa da quella alla quale gli studenti provenienti dalle scuole superiori sono abituati e sono normalmente riservate agli studenti frequentanti il corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione “Frequentare>Prove intermedie” del Catalogo corsi
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30068/programmazione>
- Titolo: verbale della CGAQ del 18 marzo 2022
Breve Descrizione: Incontro nel quale sono state discusse modifiche relative alla collocazione di alcuni insegnamenti.



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: *Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Riunioni CGAQ*

- Titolo: Note del Delegato Orientamento e tutorato del 28 febbraio 2018, 5 novembre 2018, 30 ottobre 2019

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: *Drive -> Riesame Ciclico CTCD 2023 -> Prove intermedie*

Il Presidente del Cds, nell'ambito della CGAQ, dei Consigli di corso di laurea, della Commissione Didattica del Dipartimento e in coordinamento con la referente per la didattica e i rappresentanti degli studenti, si confronta con i colleghi per definire la progettazione e organizzazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio. Le riflessioni e le proposte vengono formulate anche sulla base dell'analisi dei dati sull'andamento delle carriere e del confronto con il rappresentante degli studenti per una più efficiente articolazione degli insegnamenti nei due semestri di ciascun anno di corso (Cfr. SMA 2019, 2020, 2021; verbale CGAQ del 18 marzo 2022).

Il Cds dedica una specifica attenzione anche al tema della frequenza e della partecipazione attiva degli studenti.

Come segnalato nel Regolamento didattico pubblicato sul Catalogo corsi, nell'area del sito Sapienza dedicata al Cds, la frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici. D'altra parte, anche dal punto di vista della normativa, la frequenza in aula costituisce una parte dell'impegno previsto per l'ottenimento dei crediti formativi. Pertanto, i Consigli di Corso di studi hanno raccomandato ai docenti di adottare tutte le iniziative in grado di favorire e incentivare la frequenza, prevedendo le più idonee modalità di completamento della formazione per coloro che, per cause di forza maggiore, non potessero frequentare con continuità i corsi (si riporta, anche nelle fonti, il Regolamento didattico dell'a.a. 2022/2023, questa raccomandazione è presente anche nel Regolamento didattico degli anni precedenti e dunque nel periodo oggetto del Riesame ciclico).

Tra le iniziative per incoraggiare la frequenza, si segnalano le prove intermedie, riservate normalmente proprio ai frequentanti, che, soprattutto al primo anno, favoriscono un approccio più graduale a una modalità di studio diversa da quella alla quale gli studenti provenienti dalle scuole superiori sono abituati, come evidenziato nel Catalogo corsi >Frequentare> Prove intermedie (si riporta, anche nelle fonti, il link alla sezione Frequentare dell'a.a. 2022/2023, questa indicazione è presente anche nel Regolamento didattico degli anni precedenti e dunque nel periodo oggetto del Riesame ciclico). Su questo tema si rinvia anche al Quadro D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento.

Un'altra iniziativa incoraggiata dal Cds, spesso connessa proprio all'organizzazione delle prove intermedia, riguarda lo svolgimento di un preappello nel corso dell'ultima lezione per consentire agli studenti di beneficiare della frequenza del corso e incoraggiare lo studio e l'approfondimento parallelamente alla frequenza (cfr. SMA 2021); interventi del delegato all'orientamento e tutorato all'interno di insegnamenti del primo anno dei due corsi di laurea triennale in Comunicazione nel primo semestre;

Inoltre, a partire dal 2018, in coordinamento con il Delegato all'Orientamento, vengono organizzati incontri di orientamento alle lezioni del primo anno con diversi obiettivi (cfr. Note del Delegato Orientamento e tutorato del 28 febbraio 2018, 5 novembre 2018, 30 ottobre 2019, Locandine degli eventi e link alle news sul sito del Dipartimento - - Per l'elenco delle ricorresse e delle fonti Cfr. sezione D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato), tra i quali c'è quello di sensibilizzare gli studenti alla frequenza delle lezioni. Questa iniziativa è dunque parte delle attività di Orientamento e Tutorati (cfr. D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato) e, al pari del più generale incoraggiamento alla frequenza, intende promuovere benefici di una partecipazione costante e attiva alle lezioni, sia per valorizzare in generale l'esperienza formativa, sia per contribuire a ridurre il numero degli inattivi.

Come rilevato dalla Commissione Paritetica docenti-studenti, il fenomeno dell'inattivismo è infatti inversamente correlato alla frequenza assidua agli insegnamenti. I dati mostrano che la mancata partecipazione alle attività didattiche è dunque un predittore dello sviluppo del drop-out accademico. Esso matura sin nei primi mesi dopo l'iscrizione al Cds. Si può quindi affermare che l'inattivismo matura nei primi mesi dell'anno accademico attraverso la scarsa presenza nelle ore di lezione degli insegnamenti del primo anno (cfr. Commissione Paritetica Docenti Studenti. Relazione annuale 2017-2018).



Queste attività, come altre dedicate all'orientamento, vengono gestite in coordinamento con la Commissione Orientamento, Tutorato e Placement (rinnovata nell'attuale composizione nel Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022, con la presenza di Delegati per ogni cds. La delegata del Cds Comunicazione, tecnologie e culture digitali è la prof.ssa Elena Valentini).

Come anticipato, il Presidente del Cds, nell'ambito della CGAQ, dei Consigli di corso di laurea, della Commissione Didattica del Dipartimento e in coordinamento con la referente per la didattica e i rappresentanti degli studenti, si confronta con i colleghi per definire la pianificazione didattica al fine di definire una efficiente articolazione degli insegnamenti nei due semestri di ciascun anno di corso (Cfr. SMA 2019, 2020, 2021; verbale CGAQ del 18 marzo 2022).

L'attività di pianificazione è gestita in coordinamento con la Commissione la Commissione Planning Aule e Orari /Didattica, laboratori, comunicazione (rinnovata nell'attuale composizione nel Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022). La Commissione fornisce un contributo attraverso la definizione degli orari di lezione; l'ottimizzazione delle attività didattiche del Dipartimento, con specifico riferimento alla composizione del corpo docente, all'andamento delle immatricolazioni, alla consultazione degli stakeholder; Si occupa inoltre del coordinamento dei Laboratori del Dipartimento e della comunicazione interna ed esterna del Dipartimento, con particolare attenzione ai contenuti del sito web e dei canali social.

Parte integrante di questo processo di pianificazione in relazione all'organizzazione delle verifiche è l'attività del Gruppo di lavoro sulle prove intermedie, di cui abbiamo parlato nelle precedenti sezioni (cfr. D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi).

Criticità/Aree di miglioramento

La partecipazione dei tutor del Cds alle attività di coordinamento è limitata alle occasioni collegiali segnalate (Consigli di Corso di studio) e non attualmente prevista attraverso incontri dedicati.



D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1 /RC-2023: <i>Continuare a promuovere la costante consultazione con le parti interessate.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Continuare a rendere più sistematica l'azione di monitoraggio del mercato del lavoro, rafforzare l'attenzione del CdS alle trasformazioni della domanda da parte del mercato del lavoro.
Azioni da intraprendere	<p>Avendo il Dipartimento istituito il Comitato di indirizzo si prevedono consultazioni regolari (che nel periodo pandemico sono state svolte in modo meno continuo) tra Presidente e docenti del cds e <i>stakeholders</i>.</p> <p>Durante questi incontri verrà presentata l'offerta formativa in modo da raccogliere punti di vista e suggerimenti mirati da parte degli <i>stakeholders</i>.</p> <p>Gli incontri avverranno a diversi livelli:</p> <ul style="list-style-type: none">- tra singoli docenti e <i>stakeholders</i>, ad esempio in occasione degli interventi di ospiti e professionisti a lezione- nell'ambito delle riunioni del Comitato di indirizzo.
Indicatore/i di riferimento	Verbalì e/o registrazioni degli incontri che nell'arco di un anno dall'avvio dell'azione potranno dar conto della valutazione delle parti consultate. Si valuterà l'azione sulla base degli indicatori di Soddisfazione e Occupabilità.
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Componenti del Comitato di Indirizzo e docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione, di fatto già avviata con la costituzione del Comitato di Indirizzo, diventerà un'attività permanente e dunque sarà svolta periodicamente in coordinamento con le tempistiche definite a livello dipartimentale.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n. 2 /RC-2023: <i>Portare avanti la riflessione sull'offerta formativa</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Adeguamento dell'offerta formativa alle necessità e richieste del mercato soprattutto sul versante della capacità dall'applicazione pratica delle conoscenze e competenze acquisite durante gli studi
Azioni da intraprendere	<p>Il Presidente intende promuovere una discussione e una riflessione collegiale su possibili cambiamenti della didattica programmata ed erogata 2024/2025 e successive nell'ambito dei Consigli di Cds, al fine di cominciare a ragionare con largo anticipo della didattica programmata rispetto alle sue scadenze GOMP.</p> <p>Il CdS potrà inoltre promuovere un potenziamento dei gruppi opzionali e degli esami a scelta (senza ricorrere a cambiamenti ordinamentali), attraverso cui lo studente può in parte adattare il percorso formativo alle sue inclinazioni e preferenze.</p>
Indicatore/i di riferimento	Verbalì dei Consigli di Cds in cui verrà Numero di incontri realizzati e di proposte avanzate. Trascorso almeno 1 anno dal termine del triennio di attuazione delle proposte; si valuterà l'azione sulla base degli indicatori di Soddisfazione e Occupabilità



Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Docenti del CdS e rappresentanti degli studenti
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà avviata nel 2023 e portata avanti negli a.a. successivi. Non si intende promuovere cambiamenti continui, pertanto, dopo la discussione nell'a.a. 2023/2024, verrà fatto un bilancio nel 2024/2025.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel periodo intercorso dall'ultimo riesame, l'attenzione è stata rivolta al monitoraggio e al miglioramento di tutti i dati relativi all'esperienza degli studenti del CdS. Come documentato nel riesame ciclico 2018, la soddisfazione complessiva era buona già nel triennio oggetto del precedente riesame. Per questo il CdS ha ritenuto utile consolidare le azioni già avviate e realizzate nel triennio precedente (indicate nelle relative schede di Monitoraggio annuale) e individuarne di nuove.

A partire dal monitoraggio e dall'analisi dei dati OPIS e delle carriere degli studenti (dati Anvur e dati richiesti dal Cds all'Ufficio Statistico di ateneo), dal 2018 al 2023 sono stati promossi interventi finalizzati a ulteriori miglioramenti e a mantenere elevati standard rispetto a:

1. disponibilità e chiarezza delle informazioni sui singoli insegnamenti;
2. modalità di verifica dell'apprendimento, al fine di appurarne l'efficacia rispetto agli obiettivi formativi programmati, con particolare riferimento al coordinamento e alla gestione delle prove in itinere.

A supporto di tali attività, è stato costituito il 19 giugno 2019 l'Osservatorio sulla didattica del Cds Comunicazione, tecnologie e culture digitali. E' stato inizialmente formato dai proff. Anna Lucia Natale e Andrea Guiso e dai rappresentanti degli studenti. A seguito del rinnovo delle rappresentanze, la componente studentesca prevede da dicembre 2020 la presenza di Sara Curcelli e Elisa Lamaj. Da gennaio 2022 l'Osservatorio ha la seguente composizione: Proff. Pierluigi Cervelli e Maria Romana Allegri e due rappresentanti degli studenti.

L'Osservatorio ha la finalità di raccogliere osservazioni ed elaborare soluzioni che mirano al miglioramento della didattica e alla programmazione di attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento rivolte a studenti e docenti. In particolare l'attività dell'Osservatorio si avvale dei dati dei questionari OPIS, con l'obiettivo di trarne eventuali criticità e suggerimenti da condividere con i docenti del CdS, come suggerito nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (cfr. Verbali Cds del 19 giugno 2019, del 20 gennaio 2022, del 15 giugno 2023).

Per la questione specifica del coordinamento delle prove intermedie, è stato istituito nel 2019 un gruppo di lavoro formato da docenti e studenti, le cui caratteristiche e il cui operato sono descritti in dettaglio nella sezione D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento.



Inoltre, confermando un punto oggetto di attenzione da molti anni, come documentato già nel Riesame ciclico 2018 e nelle schede annuali di monitoraggio, il CdS - anche in considerazione delle sollecitazioni da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo e dall'analisi degli indicatori AVA-ANVUR- ha rivolto particolare attenzione alla regolarità delle carriere (cfr. Commento agli indicatori di questo rapporto).

Il problema della regolarità delle carriere è stato affrontato con azioni di orientamento e di tutorato; si vedano in particolare le attività legate alla gestione dell'orientamento *in itinere*, finalizzate a migliorare ulteriormente la percentuale di CFU conseguiti al primo anno; ridurre gli abbandoni nel passaggio al secondo anno e ridurre i tempi di conseguimento del titolo finale, nonché i passaggi ad altri CdS. Le azioni sono documentate in dettaglio nella sezione D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Alcune azioni sono state condivise con l'altro CdS triennale del Dipartimento, Comunicazione pubblica e d'impresa e, più in generale, con l'intera struttura dipartimentale e nell'ambito della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione.

Infine, segnaliamo che nel 2021 sono state ridefinite, in coordinamento con gli altri Cds triennali del Dipartimento, le procedure di assegnazione della prova finale per gli studenti dei corsi di laurea triennali. La procedura amministrativa che viene svolta tramite Infostud è stata affiancata dalla compilazione di un modulo di Richiesta di assegnazione da parte delle studentesse e degli studenti che hanno già preso accordi con un docente e che non hanno ancora la disponibilità di un docente relatore. I dettagli su questa ridefinizione sono riportati nella sezione D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento.

Azione Correttiva n. 1 R3.B/n.1/RC-2018:	Ulteriore riprogettazione degli OFA e dei seminari per l'assolvimento degli obblighi formativi
Azioni intraprese	<p>Dall'anno accademico 2020/2021 la prova di verifica delle conoscenze è costituita dal test TOLC-SU, definito per gli accessi ai CdS che rientrano nell'area delle scienze umane e predisposto, sia in termini di domande che di calendario, dal consorzio CISIA a livello nazionale. Le eventuali carenze e quindi la necessità di assolvere agli obblighi formativi aggiuntivi sono comunicate singolarmente agli studenti in base alle tempistiche previste per l'assolvimento di tali obblighi. Più specificamente, a conclusione della prima sessione d'esami, gli studenti interessati dalla procedura di assolvimento degli OFA vengono contattati.</p> <p>Nel periodo di riferimento di questo Riesame ciclico le modalità di assolvimento degli OFA sono sensibilmente cambiate. In coordinamento con il CdS in Comunicazione pubblica e d'impresa - l'altro CdS triennale del Dipartimento che, tendenzialmente, deve gestire una quantità di studenti in OFA simile a quella del CdS in esame, si è passati da una modalità collettiva ad una individuale; cioè dall'organizzazione di seminari rivolti a tutti gli studenti in OFA e successivo test di verifica di assolvimento degli obblighi formativi, ad una gestione personalizzata. In base a questa nuova procedura gli studenti in OFA vengono invitati a seguire MOOC online progettati ad hoc.</p> <p>Nel 2022, con l'ausilio di dottorandi vincitori di borsa di collaborazione, in coordinamento con la Commissione Orientamento e Tutorato è stata avviata una sperimentazione per la realizzazione di un MOOC modulo didattico online per il recupero degli Ofa. Il modulo è ancora in fase di sperimentazione.</p>



	Successivamente gli studenti vengono convocati singolarmente da una commissione per colloqui di recupero, durante i quali viene accertata l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze richieste. I colloqui sono anche appuntamenti di tutoraggio in itinere, durante i quali gli studenti sono anche invitati ad esplicitare dubbi e richieste in riferimento al loro percorso di apprendimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione di riprogettazione delle modalità di assolvimento degli OFA è stata avviata nel 2022 ed è in corso di sperimentazione.

Azione Correttiva n. 2 R3.B/n.2/RC-2018	Promozione dell'attività di internazionalizzazione con il coinvolgimento dei docenti del CdS
Azioni intraprese	Nell'ambito delle attività per l'internazionalizzazione dei percorsi di studio degli studenti e delle studentesse, particolare attenzione è data alla presentazione del Bando Erasmus con incontri in aula, appositi eventi pubblici e orari di ricevimento presso Ufficio Erasmus e la CAM Erasmus delegata. Oltre a svolgere una parte del proprio percorso formativo all'estero i nostri studenti e le nostre studentesse possono anche svolgere le proprie ricerche per redigere la tesi presso una sede universitaria straniera. Queste opportunità di mobilità sono ampiamente presentate attraverso il sito del Dipartimento, i canali informativi anche social a favore di studentesse e studenti, nel corso della Manifestazione "Sapienza Porte aperte" e negli eventi di orientamento per le matricole.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata portata avanti nel 2022 e continuerà ad essere promossa negli anni successivi.

Azione Correttiva n. 3 R3.B/n.3/RC-2018	Orientamento in ingresso e in itinere per le matricole
Azioni intraprese	Al fine di attenuare possibili difficoltà all'inizio del percorso universitario delle matricole nel momento in cui si trovano ad affrontare un'organizzazione didattica e di studio diversa da quella liceale, cui sono abituati, sono state predisposte numerose azioni di orientamento (documentate in dettaglio nella sezione D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato). Si segnala in particolare un'azione concordata con l'altro Cds L20, consistente negli interventi in aula da parte del docente delegato all'orientamento e tutorato all'interno di insegnamenti del primo anno dei due corsi di laurea triennale in Comunicazione. Gli interventi hanno consentito di informare gli studenti sui canali comunicativi, i servizi di



	<p>orientamento e tutorato (Sort, Officina della Didattica, Tutorato); le modalità di organizzazione del percorso di studi (piano formativo, calendario didattico, possibilità di iscrizione part-time, etc.); e di presentare il Manifesto di studi e le attività e servizi del Dipartimento (Erasmus, Laboratori, Biblioteca, eventi culturali, etc.).</p> <p>L'obiettivo più generale è migliorare ulteriormente la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è pari al 48% nel 2020), e di ridurre gli abbandoni nel passaggio al secondo anno (la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è pari al 41,3% nel 2020).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione è già stata avviata nell'a.a. 2017/2018. A partire dall'a.a. 2022/2023 questi incontri di orientamento sono stati organizzati dal Cds, in coordinamento con la Delegata Orientamento e Tutorato prof.ssa Gaia Peruzzi. L'iniziativa, a differenza di precedenti occasioni, è stata svolta all'inizio del secondo semestre per incontrare gli studenti con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle varie opportunità che il corso di studio mette a disposizione in termini di orientamento e tutorato, e incontrarli per conoscere esigenze maturate durante primi mesi di socializzazione con la vita universitaria durante il primo semestre. Tali incontri hanno dunque avuto anche l'obiettivo di promuovere e rafforzare il contatto con gli studenti durante il primo anno.</p>

Azione Correttiva n. 4 R3.B/n.4/RC-2018	<p>Proseguimento dell'attività di riflessione sull'organizzazione e sul coordinamento delle prove intermedie ed in itinere</p>
Azioni intraprese	<p>Il CdS ha istituito un Gruppo di lavoro sulle prove intermedie che si è riunito il 12 luglio del 2018 in composizione mista docenti-studenti per riflettere sull'organizzazione e sul coordinamento di prove intermedie. A fronte degli aspetti positivi rilevati dagli studenti per poter organizzare più efficacemente il proprio studio, sono emersi elementi che richiedono un miglioramento delle modalità di verifica intermedia rispetto all'estrema varietà di prove che i docenti propongono agli studenti e all'organizzazione della preparazione per le prove intermedie, difficilmente conciliabile con le normalità attività di frequenza degli altri insegnamenti.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha concordato possibili strategie per migliorare lo svolgimento e il raggiungimento dei risultati di queste prove, fra le quali un maggior coordinamento fra i docenti degli insegnamenti che si avvalgono di queste prove, verificare la calendarizzazione delle prove perché siano adeguate ad accertare il raggiungimento di determinati risultati di apprendimento attesi, oltre a presentarle fin dall'inizio del Corso in modo chiaro ed esaustivo. Una prima rilevazione sulle forme di prove intermedie è stata condotta nell'ottobre 2018 con l'obiettivo di promuovere una più efficace forma di coordinamento fra i docenti del CdS non soltanto mirata all'organizzazione dei tempi delle prove, anche delle modalità che possano garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</p>



Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p>L’azione è stata avviata nel 2018. Il coordinamento delle prove intermedie continuerà ad essere oggetto di attenzione da parte del Cds, anche in coordinamento con la Facoltà. A marzo 2023 nell’ambito della Facoltà di Scienze Politiche Sociologia Comunicazione è stato infatti istituito un Gruppo di Lavoro docenti-studenti su iniziativa della Giunta per coordinare a livello di Facoltà gli aspetti organizzativi delle prove intermedie. Il gruppo di lavoro ha realizzato e promosso una rilevazione tramite un questionario on line rivolto a tutti i docenti della Facoltà per censire le modalità di gestione delle prove ed eventuali proposte.</p>
--	--

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI



D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Dati sulle carriere degli studenti

Breve Descrizione: Dati sulle carriere degli studenti predisposti dal Team Qualità per la stesura del Riesame Ciclico 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Fogli di lavoro contenente dati relativi a:

- iscritti, part time, immatricolati, iscritti 1° anno, trasferimenti, passaggi, abbandoni;
- crediti conseguiti, medie e deviazioni standard votazioni complessive, laureati regolari e fuori corso;
- numero di immatricolati distribuiti secondo la scuola superiore di provenienza e la votazione riportata all'esame di maturità;
- iscritti al primo anno di un corso di studi di secondo livello in possesso già di un titolo universitario per tipologia di titolo e votazione conseguita;
- studenti iscritti valutati per coorte di appartenenza;
- CFU acquisiti dagli studenti immatricolati durante il primo anno per coorte di appartenenza.

Upload / Link del documento: [Dati sulle carriere degli studenti \(aggiornato 05.05.2023\)](#)

- Titolo: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto all'Odg dedicato alla governance del Dipartimento per il triennio 2022-2025 (composizione e obiettivi delle commissioni)

Upload / Link del documento: *Documentazione disponibili presso gli uffici del Dipartimento*

- Titolo: Schede di monitoraggio annuale 2019-2020-2021-2022-2023

Breve Descrizione: Azioni di orientamento e tutorato descritte nelle schede

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

- Titolo: Relazioni della Commissione Paritetica docenti-studenti

Breve Descrizione: Azioni di orientamento e tutorato descritte nelle relazioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Progetto «un Ponte tra Scuola e Università» - La Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione si presenta-edizione 2023

Breve Descrizione: News sul sito del Dipartimento Coris e Locandina relative all'evento 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/un-ponte-tra-scuola-e-universita-la-facolta-si-presenta>

https://web.uniroma1.it/spsc/sites/default/files/allegati/Ponte_Scuola_Universita_locandina_2023.pdf



Titolo: Progetto «un Ponte tra Scuola e Università» - La Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione si presenta-edizioni 2019-2022

Breve Descrizione: Locandine relative agli eventi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Cartella Drive>Orientamento

https://drive.google.com/drive/folders/13lfMY0H2lANOQb6_dgxeSf_qYx06eB-S?usp=share_link

- Titolo: Portale Orientamento

Breve Descrizione: sito del Portale orientamento nel quale sono ospitati contenuti prodotti dal Cds Comunicazione, tecnologie e culture digitali (video di presentazione del Cds da parte della prof.ssa Gaia Peruzzi)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://orientamento.uniroma1.it/#facolta/facolta-di-scienze-politiche-sociologia-e-comunicazione>

- Titolo: Report sul questionario rivolto agli studenti

Breve Descrizione: Report riassuntivo sulle risposte date dagli studenti al questionario sul percorso universitario (15 febbraio 2023)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://docs.google.com/document/d/1l8TI_Fa1jnFpvuiAjA2Oj2lev1w8lmXb/edit

Titolo: Nota Orientamento e Tutorato, 28 febbraio 2018

Breve Descrizione: Nota orientamento e tutorato Dip. Comunicazione e Ricerca sociale (Coris) (a cura di Marco Bruno, delegato Coris per Orientamento e tutorato))

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/1/folders/13lfMY0H2lANOQb6_dgxeSf_qYx06eB-S

Titolo: Nota Orientamento e Tutorato, 16 aprile 2018

Breve Descrizione: Nota orientamento e tutorato Dip. Comunicazione e Ricerca sociale (Coris) (a cura di Marco Bruno, delegato Coris per Orientamento e tutorato))

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/1/folders/13lfMY0H2lANOQb6_dgxeSf_qYx06eB-S

Titolo: Nota Orientamento e Tutorato, 5 novembre 2018

Breve Descrizione: Nota orientamento e tutorato Dip. Comunicazione e Ricerca sociale (Coris) (a cura di Marco Bruno, delegato Coris per Orientamento e tutorato))

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/1/folders/13lfMY0H2lANOQb6_dgxeSf_qYx06eB-S

Titolo: Nota del delegato Orientamento e tutorato Prot. 0002442 del 12/11/2019

Breve Descrizione: Nota orientamento e tutorato Dip. Comunicazione e Ricerca sociale (Coris) (a cura di Marco Bruno, delegato Coris per Orientamento e tutorato))



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/1/folders/13lfMY0H2lANOQb6_dgxeSf_qYx06eB-S

Titolo: Nota Tutorato, 18 dicembre 2018

Breve Descrizione: Nota sul tutorato attivo del Dip. Comunicazione e Ricerca sociale (Coris) (a cura di Marco Bruno, delegato Coris per Orientamento e tutorato))

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/u/1/folders/13lfMY0H2lANOQb6_dgxeSf_qYx06eB-S

Titolo: Nota del delegato Orientamento e tutorato e Nota Prot. n. 0001749 del 9 novembre 2020).Breve Descrizione: Nota orientamento e tutorato Dip. Comunicazione e Ricerca sociale (Coris) (a cura di Marco Bruno, delegato Coris per Orientamento e tutorato)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Titolo: Studenti contattati telefonicamente a febbraio e marzo 2023

Breve Descrizione: Report con dettaglio su esiti delle telefonate fatte da Presidente e vicepresidente a studenti e studentesse che hanno dato disponibilità ad essere contattati nel questionario inviato a gennaio 2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Studenti QuestionarioCTCD contattati tel febbraio marzo2023.xlsx](#)

Titolo: Rendicontazione POT SPSC

Breve Descrizione: Estratto Rendicontazione fondi assegnati alle Facoltà per attività di orientamento e tutorato per l'anno 2022

Upload / Link del documento: https://docs.google.com/document/d/1_1BL53dUNhAeNNsWrp3DPOMDPvY-WqMG/edit?usp=drive_link&oid=111259009816666306755&rtpof=true&sd=true



Il Cds promuove e gestisce numerose iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in coordinamento con il/la Delegato/a all'Orientamento, Tutorato e Placement (prof. Marco Bruno e prof.ssa Gaia Peruzzi) e la Commissione Orientamento, Tutorato e Placement (rinnovata nell'attuale composizione nel Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022, con la presenza di Delegati per ogni cds. La delegata del Cds Comunicazione, tecnologie e culture digitali è la prof.ssa Elena Valentini). La Commissione Orientamento, Tutorato e Placement di Dipartimento funziona come raccordo tra la Commissione Orientamento e Tutorato di Facoltà e i Corsi di Studio del Coris, per programmare e coordinare le risorse e le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, secondo le indicazioni fornite dal Piano annuale di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato. Nello specifico, essa si occupa di: programmare, coordinare e rendicontare le risorse di Ateneo attribuite al Coris; organizzare eventi (fuori e dentro Sapienza) e nuove iniziative per orientare gli studenti delle scuole superiori a una scelta consapevole; organizzare PCTO-Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento; accogliere le matricole e fornire a tutti gli studenti le informazioni utili per arricchire il percorso universitario; coordinare le attività concernenti l'erogazione delle prove d'accesso (Tolc) e il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi (Ofa); supportare studenti in difficoltà e con esigenze specifiche (lavoratori, genitori, fuori sede, fuori corso); progettare e promuovere servizi innovativi per studenti disabili/Dsa e internazionali; promuovere servizi e iniziative per l'orientamento al lavoro e l'occupabilità (cfr. Verbale Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022).

Presentiamo di seguito il dettaglio relativo alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita coerenti con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e per promuovere la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Segnaliamo che le iniziative di orientamento in itinere e in uscita tengono conto anche del monitoraggio delle carriere degli studenti, nelle modalità che verranno chiarite e spiegate più avanti.

Attività di orientamento in ingresso

1. **#Maturità 11-12 aprile 2018: iniziative didattiche su temi di attualità in vista dell'esame di maturità** (iniziativa di orientamento in ingresso coerente con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e per promuovere la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti).

La Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione ha organizzato nei giorni 11 e 12 aprile 2018 due cicli di seminari brevi dedicati agli studenti che stanno per affrontare la maturità. In ciascun seminario, della durata di venti minuti, uno dei docenti della Facoltà ha presentato un tema dell'attualità sociale, politica ed economica italiana e non. Infatti, fra le prove che gli studenti devono sostenere per l'esame di maturità, alcune mettono lo studente di fronte ai temi più caldi della contemporaneità; ma anche durante le prove orali di presentazione di una tesina, spesso è fondamentale il riferimento ai temi più attuali. Attraverso questi seminari, gli studenti hanno la possibilità di apprendere gli aspetti fondamentali di un problema e, se lo desiderano, avere informazioni per approfondire ulteriormente le proprie conoscenze. Permettere loro, inoltre, un primo contatto con l'ambiente universitario e fornisce una prima occasione per conoscere l'offerta formativa dei nostri corsi triennali. Cfr. Nota orientamento e tutorato febbraio 2018)

2. **"Una giornata da matricola", 14 maggio 2019.** L'iniziativa ha sostituito la precedente. Studenti e studentesse degli istituti superiori hanno visitato la struttura e partecipato a una lezione tipo. Negli anni successivi non è stato possibile svolgere questi incontri a causa dell'emergenza pandemica.

3. **Il CoRiS partecipa ogni anno nel mese di luglio (ciò è avvenuto anche negli anni 2018-2022) all'evento estivo di orientamento "Porte aperte alla Sapienza"** (iniziativa di orientamento in ingresso coerente con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e per promuovere la consapevolezza delle



scelte da parte degli studenti). L'iniziativa, che si tiene ogni anno presso la Città Universitaria, è rivolta prevalentemente agli studenti delle ultime classi delle Scuole Secondarie Superiori, ai docenti, ai genitori ed agli operatori del settore; essa costituisce l'occasione per conoscere la Sapienza, la sua offerta didattica, i luoghi di studio, di cultura e di ritrovo ed i molteplici servizi disponibili per gli studenti (biblioteche, musei, concerti, conferenze, ecc.); sostiene il processo d'inserimento universitario che coinvolge ed interessa tutti coloro che intendono iscriversi all'Università. Oltre alle informazioni sulla didattica, durante gli incontri, è possibile ottenere indicazioni sull'iter amministrativo sia di carattere generale sia, più specificatamente, sulle procedure di immatricolazione ai vari corsi di studio e acquisire copia dei bandi per la partecipazione alle prove di accesso ai corsi. Contemporaneamente, presso l'Aula Magna, vengono svolte conferenze finalizzate alla presentazione dell'offerta formativa di tutte le Facoltà dell'Ateneo. È inoltre previsto "Mini-tour di Facoltà", ossia una visita guidata alla sede durante la quale viene presentata l'offerta formativa. L'ultima edizione di Porte Aperte alla Sapienza si è svolta il 12-13-14 luglio 2022 in modalità mista: durante la manifestazione sono stati attivi stand informativi in presenza per tre giorni (dalle 9 alle 18 nei quali sono stati presenti docenti di tutti i cds del Dipartimento Coris, inclusi docenti del Cds in Comunicazione, tecnologie e culture digitali) per tutti i servizi e le facoltà dell'Ateneo. Contemporaneamente sono stati previsti appuntamenti virtuali in cui i docenti hanno incontrato le future matricole interessate a singole aree di studio. Infine, ciascuna facoltà ha presentato l'intera offerta formativa all'interno di uno specifico evento in Aula magna. Tale evento nel 2022 è stato fruibile in presenza per un numero limitato di posti e in streaming direttamente dal Portale Orientamento.

4. **Il Coris ha contribuito all'implementazione dei contenuti del Portale Orientamento, realizzato nel 2020.** È un portale per l'orientamento a distanza in cui gli studenti possono conoscere i futuri docenti e tutte le procedure di iscrizione ai corsi di laurea. Sono disponibili le sezioni "Preparati al test", con informazioni utili sui test per l'accesso o per la verifica delle conoscenze in ingresso; "Sapienza perché", che raccoglie video su numerosi servizi, attività ed eccellenze dell'ateneo; altre sezioni con informazioni per conoscere i corsi di studio e le modalità di iscrizione. Nella sezione dedicata alla Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, sono disponibili le pillole video realizzate dai docenti ("Parole chiave della comunicazione" realizzati nel 2020 e nel 2021) e video orientamento di Ateneo per i cds triennali (realizzazione CREA Ateneo da maggio a settembre 2020). Il video di presentazione del Cds Comunicazione, tecnologie e culture digitali è stato realizzato dalla prof.ssa Gaia Peruzzi. Link <https://orientamento.uniroma1.it/#facolta/facolta-discienze-politiche-sociologia-e-comunicazione>

5. **La Commissione organizza regolarmente occasioni di presentazione del CdS presso le scuole medie superiori: Progetto Ponte** (iniziativa di orientamento in ingresso coerente con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e per promuovere la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti).

La Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione ha organizzato annualmente l'incontro "Un ponte tra scuola e università". Gli incontri si sono svolti nelle seguenti date

-9 febbraio 2018 l'incontro "Un ponte tra scuola e università" al quale hanno partecipato circa 480 studenti degli istituti superiori di Roma e provincia. Per il CoRis, il prof. Marco Bruno e il dott. Raffaele Lombardi hanno presentato l'offerta formativa del Dipartimento e un docente del corso di laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali, il prof. Pierluigi Cervelli, ha svolto una Lezione-tipo "La comunicazione contemporanea tra immagini e linguaggio" (<http://www.coris.uniroma1.it/archivionotizie/un-ponte-tra-scuola-e-universit-0>).

- 14 febbraio 2019 (cfr. Locandina)

- 16 febbraio 2021 (cfr. Locandina)

- 28 aprile 2022 (<https://web.uniroma1.it/spsc/node/5871>)

- 4 aprile 2023



L'ultimo incontro si è tenuto il 4 aprile 2023 presso il Dipartimento Coris. Rivolto alle studentesse e agli studenti iscritti agli ultimi anni degli istituti secondari superiori, l'evento, oltre ad essere stato trasmesso in streaming, è stato anche un'occasione per visitare la sede, ascoltare la presentazione dell'offerta formativa della Facoltà e partecipare a tre brevi "lezioni tipo", esempi di come si può leggere e interpretare l'attualità dal punto di vista delle nostre discipline: le Scienze Politiche, la Sociologia, la Comunicazione.

Il titolo della lezione tenuta dal Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale è stato "Internet sui generis: educazione di genere e media digitali." Alla fine dell'incontro sono stati consegnati gli attestati di partecipazione alle studentesse e gli studenti presenti.

6. Il Dipartimento Coris ha **partecipato**
 - **al Salone dello Studente** (Fiera di Roma, 20-21 ottobre 2022);
 - **alla manifestazione di orientamento del Liceo Lucrezio Caro** (Roma, 16 dicembre 2022).
7. **Il Dipartimento incoraggia le potenziali matricole a impiegare il Test d'ingresso OnLine CISIA (TOLC), ossia la prova di verifica delle conoscenze iniziali, obbligatoria, ma non selettiva, da sostenere per l'accesso ai Corsi di Studio triennali, come strumento di orientamento e valutazione delle proprie capacità iniziali.** Prima di sostenere il TOLC, è possibile allenarsi con le Prove di Posizionamento per Studenti (PPS): si tratta di prove che possono essere effettuate dagli studenti della scuola secondaria superiore attraverso il portale CISIA. Le PPS non sono semplici esercitazioni, ma veri test, che consentono agli studenti di avere un feedback immediato del proprio livello di preparazione, basato sul confronto con le risposte date e il punteggio conseguito negli stessi quesiti, dai partecipanti allo stesso TOLC negli anni passati. Sono quindi uno strumento importante di autovalutazione, per verificare l'adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali per il corso di studio prescelto.

Inoltre i contenuti dei test di ingresso sono in linea con gli obiettivi formativi pubblicati sul sito del Coris.

Attività di orientamento in itinere.

Le attività di **orientamento in itinere** vengono promosse al fine di:

- sostenere gli studenti durante lo svolgimento del loro percorso formativo;
- garantire la coerenza con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS;
- favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Inoltre, vengono progettate specifiche azioni di orientamento in itinere sulla base dall'attento e sistematico monitoraggio delle carriere che svolge il CdS periodicamente a partire dai dati messi a disposizione dall'ateneo e dall'Anvur per la redazione delle Schede di Monitoraggio annuale (Cfr. sezione Commento agli indicatori) e dei dati che il CdS richiede all'Ufficio Statistico di ateneo.

Come emerge dall'analisi degli indicatori ANVUR un elemento di attenzione riguarda alcuni aspetti della regolarità delle carriere (per un commento dettagliato si veda la sezione Commento agli indicatori).

In considerazione di questa situazione, il CdS e il Dipartimento hanno continuato a potenziare nel periodo 2018-2022 le azioni di orientamento e di tutoraggio, in particolare le attività legate alla gestione dell'orientamento *in itinere*, anche con specifiche iniziative di tutorato attivo, finalizzate a migliorare ulteriormente la percentuale di CFU conseguiti al primo anno; ridurre gli abbandoni nel passaggio al secondo anno e ridurre i tempi di conseguimento del titolo finale, nonché i passaggi ad altri CdS, potenziando le azioni di orientamento e di tutoraggio.



Si segnalano e si descrivono con un livello di maggior dettaglio in particolare le seguenti attività di orientamento *in itinere* svolte in questa direzione negli anni accademici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023.

1. Sensibilizzazione sul ruolo fondamentale del ricevimento dei docenti

In occasione dei Consigli di Cds Dipartimento (cfr. Verbale del Cds del 20/12/2018, 12/6/2019, 1/6/2022), il Presidente, anche su segnalazione dei colleghi, sollecita i docenti a ricordare ai loro studenti, fin dalle prime lezioni, l'opportunità di approfittare dei loro ricevimenti per avere spiegazioni generali, chiarimenti relativi alle lezioni, etc.

Inoltre, il Delegato all'Orientamento, prof. Bruno, è intervenuto in aula nella prima/seconda settimana del secondo semestre (uno per ogni CdS triennale) per sensibilizzare gli studenti alla frequenza e sollecitare l'uso del ricevimento come strumento di apprendimento (Cfr. Incontri di follow up con le matricole al termine della prima sessione d'esami - Verbale del Cds del 20 dicembre 2018)

2. Incontri in aula con gli studenti del primo anno per informarli diffusamente sulle attività del corso di laurea

Con un'azione concordata con l'altro corso di laurea in Comunicazione pubblica e di impresa, nel 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 si sono tenuti degli interventi in aula da parte del docente delegato all'orientamento e tutorato (prof. Bruno). Gli interventi sono avvenuti all'interno di insegnamenti del primo anno dei due corsi di laurea triennale in Comunicazione.

In particolare nel quinquennio considerato sono stati svolti i seguenti "Incontri in aula di primo orientamento in itinere – Welcome Day triennali" _

- 23/10/2018 (cfr. Nota del Delegato Orientamento e Tutorato del 7/11/2018)
- 23/10/2019 (cfr. Nota Prot. 0002442 del 12/11/2019)
- 2/10/2020 (cfr. <https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/iniziative-di-orientamento-gli-iscritti-2020/2021>)

Gli interventi hanno permesso di informare gli studenti sui canali comunicativi, sui servizi di orientamento e tutorato (Sort, Officina della Didattica, Tutorato); sulle modalità di organizzazione del percorso di studi (piano formativo, calendario didattico, possibilità di iscrizione part-time, etc.). Sono infine serviti a presentare il Manifesto di studi e anche tutte le altre attività e servizi del Dipartimento (Erasmus, Laboratori, Biblioteca, eventi culturali, etc.). Obiettivo specifico di questa azione è stato quello di attenuare possibili incertezze all'inizio del percorso universitario e dunque, in prospettiva, limitare le difficoltà degli studenti nell'approccio con un'organizzazione didattica e di studio diversa da quella liceale cui erano abituati. L'obiettivo più generale, soprattutto, è quello di migliorare ulteriormente la percentuale di CFU conseguiti al primo anno e ridurre gli abbandoni nel passaggio al secondo anno (cfr. Nota Prot. 0002442 del 12/11/2019 e Nota Prot. n. 0001749 del 9 novembre 2020).

3. Incontri di orientamento con studenti/esse immatricolati/e nell.a.a 2022/2023 all'inizio del secondo semestre.

A partire dall'a.a. 2022/2023 questi incontri di orientamento sono stati organizzati dal Cds, in coordinamento con la Delegata Orientamento e Tutorato prof.ssa Gaia Peruzzi.

Gli incontri si sono svolti il 22 e 23 febbraio 2023 in presenza e a distanza.

L'iniziativa, a differenza di precedenti occasioni, è stata svolta all'inizio del secondo semestre per incontrare gli studenti con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle varie opportunità che il corso di studio mette a disposizione in termini di orientamento e tutorato, e incontrarli per conoscere esigenze maturate durante i primi mesi di socializzazione con la vita universitaria durante il primo semestre. Tali incontri hanno dunque avuto anche l'obiettivo di promuovere e rafforzare il contatto con gli studenti



durante il primo anno. Oltre a riepilogare le informazioni di base sull'organizzazione del corso di laurea e sui servizi del Dipartimento, l'attenzione è stata concentrata su:

- modalità e strumenti di contatto tra docenti e studenti/esse (ad esempio incoraggiando questi ultimi a partecipare ai ricevimenti, a far riferimento ai tutor del corso di laurea, e presentando loro le modalità di contatto con rappresentanti degli studenti e componenti dell'Osservatorio sulla didattica)
- confronto con gli studenti e le studentesse dopo il primo semestre e al termine della prima sessione di esami, per rilevare eventuali difficoltà dopo i primi mesi di università.

Gli incontri sono stati tenuti da Presidente del Corso, Prof. Martire, Vice Presidente Prof.ssa Valentini, e Rappresentanti degli studenti: Sig. Pellegrino Dell'Anno, Alessia Stoisman e Letizia Toscano.

Calendario degli incontri:

Il 22/02/2023, ore 10.00, durante lo svolgimento della lezione della prof.ssa Peruzzi, Sociologia dei processi culturali (canale A-L), AULA P1;

Il 22/02/2023, ore 16.00, durante lo svolgimento della lezione del prof. Guiso, Storia politica sociale e culturale (canale M-Z), AULA P2;

Il 23/02/2023 ore 17.00, incontro sulla piattaforma ZOOM dedicata sia ai non frequentanti che a tutti coloro che vorranno parteciparvi per ulteriori approfondimenti (cfr. <https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/incontro-con-gli-iscritti-al-primo-anno-del-corso-di-laurea-com-tec-e-cult-dig> e, per la progettazione dell'iniziativa, SMA 2022)

Il cds analizza periodicamente, e in particolare in occasione della redazione delle schede di monitoraggio annuali

Sulla base dell'analisi dei dati sulla carriera degli studenti (dati ANVUR e, come verrà spiegato meglio più avanti) sono state progettate **specifiche azioni di tutorato attivo** (Cfr. SMA 2019, 2020, 2021, 2022). Questa iniziativa si è svolta in affiancamento all'azione di monitoraggio del fenomeno degli inattivi portata avanti anche nell'ambito dell'iniziativa di monitoraggio coordinata dalla prof.ssa Viteritti promossa e condotta dalla Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione (con la rilevazione dei dati sugli inattivi 2018 e dati di sintesi, usati nella relazione Commissione paritetica, dicembre 2018; - "Interrogazione" Infostud del 7 dicembre 2018 studenti inattivi della Facoltà SPSC, da lavorare per singolo corso di laurea. Cfr. Nota per i Presidenti di Corso di studio relativa alle azioni di tutorato, 18 dicembre 2018)

In particolare nei confronti degli studenti di I anno saranno messe in atto specifiche azioni di tutorato individuale, quali:

- incarico ai tutor del CdS svolgere l'attività di tutorato attraverso un orario di ricevimento dedicato;
- contatti telefonici da parte del Presidente e della Vicepresidente del Cds rivolti a studenti immatricolati nel 2021/2022 che hanno conseguito nel primo anno pochi Cfu (l'azione fa seguito ad attività di monitoraggio delle carriere e somministrazione di un questionario descritti di seguito).

Inoltre, nel quinquennio considerato, come anticipato, è stato svolto un Monitoraggio delle carriere degli studenti/esse immatricolati/e nell'a.a. 2021/2022 sulla base dei dati forniti dell'Ufficio Statistico di ateneo con l'obiettivo di individuare coloro che, dopo le sessioni di gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre 2022 hanno conseguito un numero basso di CFU e progettare azioni mirate di tutoraggio attivo.

Riportiamo i dettagli sull'ultima rilevazione e sulla conseguente iniziativa di tutorato attivo messa in campo. A settembre 2022, Il Presidente del Cds ha chiesto i dati individuali relativi a ciascuno studente immatricolato nell'a.a. 2021/2022 al corso di laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali (L20), con particolare



riferimento a: nome e cognome, matricola, indirizzo mail personale e istituzionale, titolo scolastico di provenienza, provenienza geografica (provincia, comune di residenza), totale esami validi, somma dei CFU conseguiti, media ponderata, data ultimo esame superato, telefono. I dati sono stati analizzati da Presidente e VicePresidente del Cds.

5. Questionario sul percorso universitario. Esperienze ed opinioni

A seguito dell'analisi di tali dati, a settembre 2022, è stato progettato un questionario coinvolgendo un borsista nella progettazione e successivamente un altro borsista nella diffusione e nell'analisi dei risultati. Il questionario ha avuto l'obiettivo di avere un feedback sui problemi riscontrati dagli studenti durante gli appelli, soffermandosi maggiormente su tutti coloro che al termine della sessione hanno totalizzato un numero basso di crediti (cfr. <https://docs.google.com/forms/d/1VtAvepYi7tPIOuS7Lm3rKcLnDjya5F-3sWYSVSKQ5bo/edit>).

Come chiarito nella presentazione dell'iniziativa, il questionario nasce dalla volontà del Corso di laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale di prestare attenzione alla carriera dei suoi studenti, di sentire le loro esperienze e i loro pareri.

Nel questionario, sono state proposte una serie di domande sul Corso di laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali, alle quali ti chiediamo di rispondere in totale libertà, contando sul fatto che abbiamo come prima preoccupazione il rispetto assoluto della tua privacy.

Da Infostud risulta che, fino a settembre 2022, gli studenti contattati hanno sostenuto un numero ridotto di esami rispetto a quelli previsti per il primo anno; abbiamo voluto dunque conoscere meglio l'esperienza formativa, in modo da valutare con gli studenti coinvolti eventuali strategie per rendere più fluida la carriera esami.

Oltre che per conoscere l'esperienza individuale, le risposte hanno contribuito a comporre un quadro ampio del parere degli studenti sull'offerta formativa proposta dal Dipartimento CORIS, che potrà servire come base conoscitiva per provare a venire incontro alle esigenze della comunità studentesca nel suo complesso.

Le risposte totali al questionario sono state 20. 18 studenti hanno dato il consenso al trattamento dei dati personali da parte dell'ateneo La Sapienza.

Infine nove studenti, su 20 risposte totali, hanno concesso l'opportunità di un ulteriore contatto da parte dell'università, lasciando il proprio numero di cellulare. Il borsista Davide Tavolozza ha analizzato le risposte (cfr. REPORT RIASSUNTIVO SULLE RISPOSTE DATE DAGLI STUDENTI AL QUESTIONARIO SUL PERCORSO UNIVERSITARIO del 15 febbraio 2023).

A seguire, il Presidente e la VicePresidente del Cds hanno telefonato a tutti i 9 studenti che hanno espresso la disponibilità ad essere contattati e approfondito la loro specifica situazione ed esigenze, concordando con alcuni di essi un ricevimento in presenza o a distanza (Cfr. STUDENTI CONTATTATI TELEFONICAMENTE A FEBBRAIO E MARZO 2023)

Per il futuro si intende utilizzare il questionario sia per indagare le difficoltà degli studenti nel sostenere gli esami ma anche a fissare, in base a chi ne richiede la necessità, un incontro con il borsista (cf. Verbale Riunione Commissione Orientamento del 28 giugno 2022).

Tra le numerose attività di orientamento in itinere, segnaliamo infine specifiche azioni finalizzate ad accompagnare e supportare gli studenti nella redazione della prova finale (che rappresenta ancora per alcuni studenti una causa di rallentamento della carriera di studio e nella conclusione del percorso formativo triennale.

6. Incontri rivolti agli studenti del secondo e terzo anno, per fornire informazioni utili alla stesura della Prova finale.



Gli incontri sono stati promossi dai Corsi di laurea in Comunicazione, Tecnologie e culture digitali, e Comunicazione pubblica e d'impresa, in collaborazione con l'associazione studentesca Sapienza in Movimento e i rappresentanti degli studenti. L'incontro è servito non solo ad illustrare le procedure amministrative (peraltro già ampiamente indicate sul sito di Dipartimento), ma soprattutto a fornire suggerimenti utili per la scelta dell'argomento di tesi, le modalità di elaborazione, i tempi e l'organizzazione del lavoro di stesura. Tali incontri hanno dunque avuto l'obiettivo di migliorare la programmazione delle attività dello studente nella fase finale del percorso (ultimi esami, tempi e procedure prova finale, etc.), e migliorare i tempi di conseguimento del titolo e ridurre il numero di fuori corso. A seguito degli incontri si sono svolti diversi incontri individuali tra studenti e docenti tutor o presidenti/delegati CdS. (cfr. Nota Prot. n. 0001749 del 9 novembre 2020).

Gli incontri si sono svolti negli anni 2019, 2020, 2021, 2022.

Nel 2020, a causa dell'emergenza pandemica, l'incontro si è tenuto in videoconferenza. si è trattato di un'azione di orientamento e tutorato volta a migliorare la programmazione delle attività dello studente nella fase finale del percorso (ultimi esami, tempi e procedure prova finale, etc.), con gli obiettivi di migliorare i tempi di conseguimento del titolo e ridurre il numero di fuori corso. L'incontro è stato organizzato in collaborazione con le rappresentanze degli studenti. A seguito degli incontri si sono svolti diversi incontri individuali tra studenti e docenti tutor o presidenti/delegati CdS. (cfr. Nota Prot. n. 0001749 del 9 novembre 2020).

Nell'ultimo biennio, gli incontri si sono svolti nuovamente in presenza, con la possibilità nel 2022 di seguire a distanza, nelle seguenti date:

4 marzo 2022 (<https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/orientamento-alla-prova-finale-triennale>)

12 aprile 2023 (<https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/la-prova-finale-della-laurea-triennale-come-orientarsi>)

Il successo dell'iniziativa negli anni ha confermato l'utilità e l'opportunità di inserirla tra le iniziative di orientamento stabili del CdS.

7. Ridefinizione delle procedure di assegnazione della prova finale per gli studenti dei corsi di laurea triennali

Nel 2021 sono state ridefinite, in coordinamento con gli altri Cds triennali del Dipartimento, le procedure di assegnazione della prova finale per gli studenti dei corsi di laurea triennali. La procedura amministrativa che viene svolta tramite Infostud è stata affiancata dalla compilazione di un modulo di Richiesta di assegnazione da parte delle studentesse e degli studenti che hanno già preso accordi con un docente e che non hanno ancora la disponibilità di un docente relatore.

Gli obiettivi di questa azione sono stati quelli di

- supportare la programmazione delle attività dello studente nella fase finale del percorso, promuovendo maggiore regolarità nella gestione dei tempi
- supportare coloro che non hanno individuato un relatore sulla base delle indicazioni dei temi di interesse dello/a studente/essa.

Un'apposita commissione si coordina con i docenti del Cds per individuare un relatore che segua le prove finali di studenti/esse che ne hanno fatto richiesta (Cfr. SMA 2022)

L'azione combinata di questi interventi ha favorito il miglioramento di alcuni aspetti relativi alla regolarità delle carriere (Cfr. Commento indicatori).

Infine segnaliamo che per supportare gli studenti durante l'emergenza pandemica, sono state svolte **specifiche Azioni di Tutorato in itinere e supporto alla didattica a distanza** (cfr. Nota Prot. n. 0001749 del 9 novembre 2020).



Infatti, In occasione del blocco delle attività didattiche in presenza, marzo 2020, per il secondo semestre di lezioni e per gli esami della sessione estiva, sono state riorganizzate alcune delle attività di orientamento e tutorato, tra queste: si segnalano

- Attivazione di servizio di ricevimento Sort a distanza (mantenendo la stessa offerta di ore di front-office e con specifici appuntamenti con videochiamate).
- Attività di supporto (coinvolti borsisti Didattica e borsisti Orientamento e tutorato, fondi FIG e POT) a docenti e studenti per l'avvio delle lezioni online secondo semestre e supporto docenti per esami scritti in modalità a distanza (supporto piattaforma Exam.net, coord. dott. Raffaele Lombardi).

Tali azioni sono state particolarmente importanti e si sono intrecciate con le azioni di tutorato organizzate a livello di Facoltà e Dipartimentale anche in riferimento ai Progetti POT (cfr. Rendicontazione POT SPSC).

In uscita

- a. Presentazione dell'offerta formativa magistrale CoRis** (iniziativa di orientamento in uscita con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e per promuovere la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti).

Al fine di promuovere il proseguimento della formazione nei CdS magistrali, il Dipartimento organizza una iniziativa annuale di presentazione della sua offerta formativa di secondo ciclo nella terza/quarta settimana del secondo semestre, con un intervento in aula delegato all'Orientamento rivolto all'interno dei corsi del terzo anno (un corso per ogni CdS triennale).

Si segnalano in particolare le seguenti edizioni

- CorisFactory – II edizione, 3 luglio 2018 <https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/corisfactoryil-dipartimento-presenta-la-sua-offerta-magistrale>
- CorisFactory – III edizione Presentazione offerta magistrale Coris con Atelier online dei singoli corsi di laurea; evento in videoconferenza, 17 giugno 2020

L'incontro è stato organizzato in collaborazione con le rappresentanze degli studenti. A seguito dell'incontro gli incontri si sono svolti diversi incontri individuali tra studenti e docenti tutor o presidenti/delegati CdS. (cfr. Nota Prot. n. 0001749 del 9 novembre 2020).

- CorisFactory – V edizione (<https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/coris-factory-presentazione-dell-offerta-formativa-magistrale-2022-23>)

Anche sulla base dei risultati che emergono dalle indagini AlmaLaurea, il CdS, nell'ambito delle attività del Dipartimento e in coordinamento con quelle svolte a livello di ateneo, ha promosso le seguenti attività.

- b. Potenziamento delle attività di orientamento e accompagnamento al lavoro rivolte a laureandi e laureati, anche in collegamento con il Career Service di Sapienza** che supporta gli studenti ed i laureati nella delicata fase di transizione dal percorso universitario al mondo del lavoro, fornendo diversi servizi tra i quali piattaforme per l'intermediazione della domanda di lavoro. I laureati del CdS hanno la possibilità di svolgere stage post-laurea assistiti dall'ufficio stage del Dipartimento CoRis (responsabile amministrativo dott. Fabiana Gubitosi). L'ufficio svolge un servizio di assistenza per lo svolgimento di tirocini anche all'estero.
- c. Organizzazione di una serie incontri in aula tra studenti e imprese per aumentare le possibilità di contatto tra domanda e offerta.** Tali azioni sono utili agli studenti sia perché offrono la possibilità di conoscere le dinamiche aziendali e di organizzazioni produttive specifiche, sia perché permettono di simulare colloqui di selezione direttamente con i referenti aziendali. Questi eventi, svolti all'interno e all'esterno del Dipartimento, sono occasioni utili per far conoscere a fondo alle aziende i nostri percorsi formativi universitari e per presentare le loro prospettive occupazionali ai nostri



studenti. Tutte le iniziative del CoRiS dedicate al Placement sono pubblicate in un'apposita sezione del sito del Dipartimento all'indirizzo <https://web.uniroma1.it/coris/didattica/placement>

d. **Attività del Comitato di Indirizzo**, di concerto con gli altri CdS del Dipartimento CoRiS, di cui si è parlato nel precedente quadro 1.

e. **E' stato segnalato alle studentesse e agli studenti laureate/i e laureande/i del Coris il percorso Employability Lab promosso da Sapienza nell'a.a. 2021/2022 e 2022/2023.** Si tratta di un percorso di orientamento professionale, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia, per supportare i neolaureati Sapienza nel processo di ricerca del lavoro. Il programma si articola in tre step consecutivi per garantire ad un numero sempre più ampio di laureati l'opportunità di sviluppo personale. "Quali sono le mie caratteristiche personali? Di quali risorse dispongo? Cosa mi piace fare? Che strade posso intraprendere per ricercare attivamente il lavoro?". Cominciare a porsi questi interrogativi appena laureato/a può permetterti di orientare meglio gli sforzi su cui focalizzarsi per la ricerca del lavoro, utilizzando strategie mirate rispetto al proprio progetto professionale. Le attività dell'Employability Lab si articolano in tre step consecutivi. Ciascun partecipante può liberamente decidere se fermarsi al primo step, oppure proseguire fino al secondo, oppure completare tutto il percorso fino al terzo step. Coloro che completeranno il percorso otterranno l'Open Badge "Employability Lab" da inserire nel proprio cv e sul profilo LinkedIn.

Cfr. <https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/orientamento-placement-employability-lab>
<https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/employability-lab-un-ponte-verso-il-tuo-futuro-professionale>



Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS intende continuare a potenziare le attività di orientamento *in itinere* e tutorato finalizzate a promuovere la regolarità degli studi e a diminuire il numero di studenti fuori corso. Saranno riproposte le attività già messe in campo nei precedenti anni accademici: incontri in aula con gli studenti del primo anno per socializzare alle attività del corso di laurea; incontri di *follow up* con le matricole al termine della prima sessione d'esami; incontri con gli studenti del primo anno che non hanno sostenuto esami al termine della prima sessione di gennaio-febbraio. Saranno inoltre messe in atto ulteriori attività, rafforzando in particolare le azioni di tutorato attivo. Si intende continuare l'azione di monitoraggio del fenomeno degli inattivi, eventualmente con il coinvolgimento di tutor e borsisti (cfr. Obiettivi e Azioni di miglioramento).

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Dati sulle carriere degli studenti

Breve Descrizione: Dati sulle carriere degli studenti predisposti dal Team Qualità per la stesura del Riesame Ciclico 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Fogli di lavoro contenente dati relativi a:

- iscritti, part time, immatricolati, iscritti 1° anno, trasferimenti, passaggi, abbandoni;
- crediti conseguiti, medie e deviazioni standard votazioni complessive, laureati regolari e fuori corso;
- CFU acquisiti dagli studenti immatricolati durante il primo anno per coorte di appartenenza.

Upload / Link del documento: [Dati sulle carriere degli studenti \(aggiornato 05.05.2023\)](#)

- Titolo: Pagina web del CdS sul portale Catalogo corsi Sapienza (2022/2023)

Breve Descrizione: Presentazione del CdS e dei suoi insegnamenti; la sua struttura è invariata rispetto a quella degli anni accademici precedenti e interessati da questo Riesame ciclico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni "Frequentare" e "Iscriversi"

Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30068/home>

- Titolo: Bando di accesso alle prova di verifica delle conoscenze (2022/2023)

Breve Descrizione: la sua struttura è comune a quella degli anni accademici precedenti e interessati da questo Riesame ciclico

Upload / Link del documento: [Bando accesso2022.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale OFA 2018

Breve Descrizione: Procedura di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi

Upload / Link del documento: [VERBALE OFA Dicembre2018.docx](#)



- Titolo: Verbale OFA 2022

Breve Descrizione: Procedura di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi

Upload / Link del documento: [VERBALE FINALE OFA 2021 - 22.docx](#)

Nella sezione “Frequentare” della pagina del CdS su Catalogo corsi Sapienza, lo studente può trovare, per ogni insegnamento, le eventuali propedeuticità richieste, non solo in termini di esami, ma soprattutto in riferimento alle competenze e alle conoscenze che il docente reputa requisiti di base per poter frequentare le lezioni e seguire il programma dell’insegnamento. Il syllabus delle competenze richieste è voce specifica e parte integrante della scheda insegnamento che ogni docente è tenuto a compilare 5 mesi prima dell’avvio dell’anno accademico, sia in riferimento agli insegnamenti erogati nel primo semestre, sia per quelli del secondo.

Nella sezione “Iscriversi” della pagina del CdS su Catalogo corsi Sapienza, vengono tempestivamente comunicate le modalità di accesso al corso di studio (prova di verifica delle conoscenze iniziali, obbligatoria, ma non selettiva), con relative scadenze. Nella stessa sezione sono rese note le conoscenze richieste e verificate dal test (sottosezione “Conoscenze richieste”) e le modalità di recupero degli eventuali OFA (sottosezione “OFA - obblighi formativi aggiuntivi”). Nella stessa sezione “Iscriversi” è reso disponibile il bando per l’accesso alla prova di verifica, nel quale, oltre a pre-requisiti e modalità, vengono anche esplicitate le casistiche che danno luogo all’esonero della prova di accesso.

Dall’anno accademico 2020/2021 la prova di verifica delle conoscenze è costituita dal test TOLC-SU, definito per gli accessi ai CdS che rientrano nell’area delle scienze umane e predisposto, sia in termini di domande che di calendario, dal consorzio CISIA a livello nazionale. Per far fronte all’emergenza epidemiologica, chi intende iscriversi al CdS può avvalersi anche dei TOLC@CASA, che consentono la regolare erogazione dei TOLC presso il domicilio delle studentesse e degli studenti. I TOLC@CASA sono erogati con l’uso di strumenti e tecnologie in grado di realizzare aule virtuali in un ambiente sicuro e controllato, dove ogni candidato può essere correttamente identificato e può eseguire il proprio test in autonomia.

Le eventuali carenze e quindi la necessità di assolvere agli obblighi formativi aggiuntivi sono comunicate singolarmente agli studenti in base alle tempistiche previste per l’assolvimento di tali obblighi. Più specificamente, a conclusione della prima sessione d’esami, gli studenti interessati dalla procedura di assolvimento degli OFA vengono contattati.

Nel periodo di riferimento di questo Riesame ciclico le modalità di assolvimento degli OFA sono sensibilmente cambiate. In coordinamento con il CdS in Comunicazione pubblica e d’impresa - l’altro CdS triennale del Dipartimento che, tendenzialmente, deve gestire una quantità di studenti in OFA simile a quella del CdS in esame, si è passati da una modalità collettiva ad una individuale; cioè dall’organizzazione di seminari rivolti a tutti gli studenti in OFA e successivo test di verifica di assolvimento degli obblighi formativi, ad una gestione personalizzata. In base a questa nuova procedura gli studenti in OFA vengono invitati a seguire MOOC online progettati ad hoc.

Nel 2022, con l’ausilio di dottorandi vincitori di borsa di collaborazione, in coordinamento con la Commissione Orientamento e Tutorato è stata avviata una sperimentazione per la realizzazione di un MOOC modulo didattico online per il recupero degli Ofa. Il modulo è ancora in fase di sperimentazione.

Gli studenti vengono successivamente convocati singolarmente da una commissione per colloqui di recupero, durante i quali viene accertata l’acquisizione delle competenze e delle conoscenze richieste. I colloqui sono anche appuntamenti di tutoraggio in itinere, durante i quali gli studenti sono anche invitati ad esplicitare dubbi e richieste in riferimento al loro percorso di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

La nuova modalità di assolvimento degli obblighi formativi sopra descritta può essere considerata in fase di sperimentazione. In quanto tale è oggetto di monitoraggio (sia come procedura di gestione degli OFA, sia



come occasione di tutoraggio mirato degli studenti coinvolti) ed eventuali analisi per valutare aggiustamenti e/o integrazioni.



D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Dati sulle carriere degli studenti
Breve Descrizione: Dati sulle carriere degli studenti predisposti dal Team Qualità per la stesura del Riesame Ciclico 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Fogli di lavoro contenente dati relativi a:
 - iscritti, part time, immatricolati, iscritti 1° anno, trasferimenti, passaggi, abbandoni;
 - studenti iscritti valutati per coorte di appartenenza;
 - CFU acquisiti dagli studenti immatricolati durante il primo anno per coorte di appartenenza.Upload / Link del documento: [Dati sulle carriere degli studenti \(aggiornato 05.05.2023\)](#)
- Titolo: Scheda SUA CdS - Qualità del corso 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: <https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=29bfdabd-c068-449c-bccf-8adeee22fd58&BackObjectRef=98d3ea5c-87b3-4f58-be56-6ba965d1b70b>
- Titolo: Piano Strategico Triennale del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale 2023 – 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1.2.3
Upload / Link del documento: [PST CORIS 2023-2025.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Note esplicative CdD del 27 aprile 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Didattica per gli studenti con DSA e disabilità
Upload / Link del documento: [Note esplicative esteso 27Aprile23.pdf](#)
- Titolo: Verbale CdS 1 giugno 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Orientamento per gli studenti con DSA e disabilità
Upload / Link del documento: [VerbaleCTCD 1giu22.docx](#)
- Titolo: Servizio HELLO Sapienza
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/hello-welcome-office>
- Titolo: Servizio DSA e disabilità Sapienza
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>



Il percorso di studio del CdS non è articolato in curricula, né gli studenti hanno la possibilità di definire veri e propri piani personalizzati di esami. L'ordinamento didattico del CdS prevede altresì uno specifico numero di crediti formativi pari da destinare a "attività a scelta dello studente". Tali attività consistono in esami relativi a moduli attivati nei corsi di Laurea triennale del Dipartimento, della Facoltà o di altre Facoltà della Sapienza. Per l'inserimento delle attività a scelta e per la scelta tra gli esami opzionali nel proprio curriculum, gli studenti sono tenuti a compilare il Percorso formativo, accedendo alla propria pagina Infostud, e seguendo le indicazioni riportate nelle relative pagine del CdS e/o del Dipartimento. È possibile compilare il piano di studi soltanto una volta per ciascun anno accademico, salvo casi eccezionali autorizzati dal Presidente del corso di laurea.

Per chiarimenti sugli aspetti didattico-scientifici dell'offerta formativa e consigli sull'organizzazione del percorso di studio tra lezioni, esami, attività a scelta e stage, gli studenti sono invitati a rivolgersi ai tutor del proprio corso di laurea. Su Catalogo corsi Sapienza, gli studenti trovano i nominativi dei docenti tutor e i relativi contatti mail.

Per implementare forme di didattica flessibile, modulate sulle specifiche esigenze dei diversi tipi di studenti, alcuni docenti del corso di laurea prevedono una bibliografia di supporto per i non frequentanti, debitamente segnalata sulle schede insegnamento di loro pertinenza.

Gli studenti vengono anche invitati a partecipare alle numerosissime e quasi quotidiane attività seminariali del Dipartimento di afferenza del CdS. Gli eventi organizzati dai docenti del CORIS, anche appartenenti ad altri CdS sono tempestivamente segnalati sul sito del Dipartimento come attività "suggerita a studenti", quando tali eventi si configurano come arricchimento e/o approfondimento del percorso formativo curriculare.

Con riferimento ai PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, dall'anno accademico 2021/2022 sono stati attivati quattro corsi che insistono su ambiti di competenza del Dipartimento e, articolandosi in lezioni frontali e laboratoriali, promuovono la comprensione del funzionamento dei media digitali; la consapevolezza circa le forme di violenza di genere che possono svilupparsi in ambienti digitali e gli strumenti per contrastarla; l'approccio ad attività a carattere redazionale e tecnico nell'ambito della programmazione di RadioSapienza; la conoscenza di base delle istituzioni europee e del loro funzionamento, e del dibattito intorno al futuro del processo di integrazione europea: Digit-Teens: a scuola di media digitali (<https://pcto.uniroma1.it/progetto/88703>); Internet sui generis: educazione di genere e media digitali (<https://pcto.uniroma1.it/progetto/88702>); La radio: linguaggi, formati e produzione (<https://pcto.uniroma1.it/progetto/88856>); Facciamo sentire la nostra voce! Gli studenti del Liceo partecipano alla Conferenza sul futuro dell'Europa. In accordo con gli obiettivi del Piano per l'equità di genere 2022-2024 (https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/piano_per_luguaglianza_di_genere_2022-2024.pdf - Area 4 - Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti e nella formazione – Obiettivo 2) si segnala l'offerta di contenuti formativi destinati alle scuole e situati all'intersezione tra competenze, anche culturali, legate alle tematiche di genere e digital media literacy.

Tra le dotazioni del Dipartimento Coris rientrano anche tre laboratori che svolgono, tra le altre, funzioni didattiche di formazione: CorisLab, LabCom e MediaLab. Gli studenti del CdS hanno la possibilità di frequentare corsi e iniziative da essi organizzati su temi legati alle strategie di ricerca e di analisi dei dati (CorisLab) e alla produzione e post-produzione di materiali audiovisivi e multi-mediali (LabCom, MediaLab)

Si segnala inoltre che, da politica della didattica di Dipartimento, per i corsi di laurea triennale non sono previsti percorsi di eccellenza o corsi "honors".

Le studentesse e gli studenti iscritti al servizio DSA e disabilità di Sapienza possono rivolgersi alla referente del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, per i servizi di tutorato specializzato e di supporto alla didattica. I servizi si svolgono d'intesa con la Commissione Orientamento, Tutorato e Placement del Dipartimento Coris.

Inoltre è stato attivato nel mese di aprile 2023, in via sperimentale, un servizio di tutorato metodologico per offrire un servizio di supporto alle studentesse e agli studenti con disabilità e DSA. E' possibile rivolgersi alle borsiste e ai borsisti presenti presso lo sportello per avere informazioni su tutti i servizi offerti dall'Ateneo e organizzare incontri di tutorato metodologico, finalizzati allo studio. (<https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/coris-linclusione>)



I docenti del CdS sono stati sensibilizzati alle azioni di orientamento per studenti DSA e disabili. La commissione Orientamento e Tutorato ha approfondito questo tema ed una sua rappresentante è stata invitata a partecipare al Consiglio di corso di studio per condividere le relative informazioni di base ed illustrare linee guida e buone pratiche. Tra queste si segnalano: comunicare ai docenti a inizio semestre l'eventuale presenza di studenti con specifiche DSA (ad es. dislessia), senza comunicare i dati sensibili, ed eventualmente la scheda dello studente, priva di dati sensibili; includere nelle bacheche dei docenti un riferimento specifico agli studenti disabili e DSA per favorire un'interazione diretta e stimolarli a mettersi in contatto con il docente.

L'Ateneo sostiene gli studenti con disabilità e con DSA nel delicato e importantissimo processo di orientamento, valutazione e selezione in ingresso. Il Settore per le relazioni con gli studenti con disabilità e con DSA valuta quali modalità individualizzate di espletamento delle prove di ingresso si rendano necessarie in considerazione delle difficoltà della persona con vulnerabilità e si occupa di esaminare le certificazioni presentate dagli studenti e dalle studentesse.

In particolare, il Settore Relazioni con Studenti con disabilità e con DSA fornisce servizi di accoglienza, orientamento, monitoraggio e supporto per favorire l'inclusione mediante la pianificazione personalizzata degli interventi e degli ausili al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli e garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario. Il Servizio si pone come mediatore tra i particolari bisogni formativi speciali di studentesse e studenti con disabilità o con DSA e le regolamentazioni didattiche dell'Ateneo. Per la realizzazione di tale attività vengono impiegati anche i tutor specializzati, interpreti LIS e i tutor alla pari (accompagnamento a lezione, recupero di appunti, affiancamento allo studio).

Sulla base della certificazione clinica presentata dalla/o studentessa/studente, i Servizi per gli studenti con disabilità e con DSA: elaborano e concordano con lo studente un piano individualizzato per il percorso accademico; predispongono una scheda individuale; monitorano e aggiornano il progresso di carriera dello studente per ottimizzare l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi; predispongono idonei percorsi di potenziamento delle abilità accademiche.

A studentesse e studenti straniere/i è dedicato il servizio Hello, che offre supporto e assistenza attraverso un servizio di informazioni capillare e personalizzato che prevede diversi canali di interazione (front office, e-mail, videochiamata).

Gli appelli straordinari costituiscono un'ulteriore attenzione particolare e specifiche categorie di studenti. Per ogni anno accademico sono previste due sessioni d'esame straordinarie (Aprile e Ottobre). Le categorie di studenti cui è consentito l'accesso a tali sessioni sono progressivamente aumentate. Ad oggi, oltre agli studenti laureandi, fuori corso, part time e iscritti a corsi singoli, tali sessioni sono aperte a: stranieri (Erasmus incoming), studenti con DSA, madri e padri con figli piccoli, studentesse in gravidanza, studenti e studentesse iscritti contemporaneamente a più corsi di laurea, studenti e studentesse che lavorano.



Criticità/Aree di miglioramento

Il Cds intende continuare a potenziare ulteriormente iniziative rivolte a DSA e disabili nell'ambito delle iniziative promosse dal Dipartimento Coris, anche in relazione alle Linee strategiche del Piano Strategico Triennale 2023-2025 del Dipartimento Coris. In quest'ultimo è stata infatti prevista una linea strategica dipartimentale, in riferimento all'ambito strategico di ateneo "Responsabilità sociale", consistente nella promozione della diversità e dell'inclusione. In particolare, si intende incrementare la fluidità e la qualità dei percorsi formativi degli studenti/delle studentesse con disabilità e dsa.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Dati sulle carriere degli studenti
Breve Descrizione: Dati sulle carriere degli studenti predisposti dal Team Qualità per la stesura del Riesame Ciclico 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Foglio di lavoro contenente dati relativi a immatricolati stranieri, residenti in sede, fuori dal comune, fuori dalla provincia, fuori dalla regione.
Upload / Link del documento: [Dati sulle carriere degli studenti \(aggiornato 05.05.2023\)](#)
- Titolo: Schede di monitoraggio annuale 2019-2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1 - Commento agli indicatori
Link: https://drive.google.com/drive/folders/1IDR46AvYm6LK_IXRX8file-tb7Wbu-nJ?usp=share_link
- Pagina CoRiS Erasmus (<https://web.uniroma1.it/coris/internazionalizzazione/erasmus>)
- Pagina CoRiS Mobilità Extra-Eu (<https://web.uniroma1.it/coris/internazionalizzazione/accordi-internazionali>)
- Piattaforma Erasmus Socrates Sapienza
https://relint.uniroma1.it/so2013_sapienza/login.aspx?ReturnUrl=%2fso2013_sapienza%2fdefault.aspx

Documenti a supporto:

- Pagina di presentazione del modulo Bejour (<https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/laborato>)
- CIVIS-Alleanza-Università Civica europea (<https://civis.eu/en>)
- CIVIS-Alleanza-Università Civica europea-Mobilità (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/civis-mobility>)

Le fonti documentali a supporto di questa sezione attestano il continuo impegno del CdS per favorire azioni atte al potenziamento della mobilità degli studenti per effettuare periodi di studio e tirocinio all'estero, Erasmus e collaterali. In particolare, in seno al Dipartimento opera una Commissione ad hoc, formata da docenti e personale amministrativo competente, che fa da utile raccordo con l'unità scientifica e amministrativa di Ateneo responsabile delle politiche di Sapienza per l'internazionalizzazione della didattica: mobilità dei propri studenti e docenti verso università e centri di ricerca stranieri; la creazione di reti internazionali di ricerca; la definizione di accordi bilaterali con altri atenei europei ed extraeuropei; la partecipazione di Sapienza a reti interuniversitarie creando sinergie e



collaborazioni volte a favorire lo scambio di buone pratiche e la realizzazione di iniziative congiunte; l'istituzione di consorzi per promuovere l'innovazione delle attività didattiche, di ricerca e terza missione in un contesto internazionale. In tal senso, dal 2019 si è sviluppata la partecipazione di Sapienza entro l'Alleanza CIVIS - Università Civica europea, che oggi conta 11 università europee consociate e 6 fra le più prestigiose università africane partner per realizzare corsi di formazione, istituire reti di ricerca, promuovere lo scambio di buone pratiche che, nello specifico degli studenti e delle studentesse favoriscono la mobilità incoming e outgoing.

È disponibile un'apposita area del sito del Dipartimento nella quale vengono presentate le attività della Commissione (<https://web.uniroma1.it/coris/internazionalizzazione>).

Tornando alla mobilità degli studenti e delle studentesse del CdS, i dati rilevati attraverso gli indicatori di monitoraggio annuale attestano una tendenziale flessione dal periodo pre-pandemico al periodo dell'emergenza che solo lentamente sta tornando a livelli di normalità. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso presenta una sostanziale flessione fra il 50 e il 65% dal 2018 al 2021, in linea con quanto avvenuto in corsi analoghi in Ateneo e in altre sedi universitarie. Se un indicatore positivo resta quello della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero, lo si deve, però, allo svolgimento del loro percorso formativo anche in periodi non emergenziali per la pandemia e, quindi, se ne potrà misurare l'incidenza forse solo nel prossimo biennio (Cfr. SMA 2022).

L'obiettivo è quello di migliorare i dati dell'a.a. 2016/17 consolidato prima della pandemia, con un valore assoluto di 12 studenti outgoing riferibili a questo CdS. A tal fine le politiche per la promozione dei flussi internazionali sono costantemente aggiornate in fase consultiva dalla Commissione Internazionalizzazione e dall'apposito Ufficio Erasmus del Dipartimento, in considerazione del fatto che il quadro normativo di riferimento è tracciato dall'Ateneo e gran parte delle competenze decentrate sono a capo della Facoltà e della Coordinatrice Accademica per la Mobilità (CAM) Erasmus delegata per il Dipartimento.

Nell'ambito delle attività per l'internazionalizzazione dei percorsi di studio degli studenti e delle studentesse, particolare attenzione è data alla presentazione del Bando Erasmus con incontri in aula, appositi eventi pubblici e orari di ricevimento presso Ufficio Erasmus e la CAM Erasmus delegata. Oltre a svolgere una parte del proprio percorso formativo all'estero i nostri studenti e le nostre studentesse possono anche svolgere le proprie ricerche per redigere la tesi presso una sede universitaria straniera. Queste opportunità di mobilità sono ampiamente presentate attraverso il sito del Dipartimento, i canali informativi anche social a favore di studentesse e studenti, nel corso della Manifestazione "Sapienza Porte aperte" e negli eventi di orientamento per le matricole.

Oltre alle attività promosse nell'ambito dell'Alleanza CIVIS, già citate, gli accordi extraeuropei completano l'offerta formativa che è possibile realizzare all'estero, con 3 sedi fuori dal territorio comunitario che sono state aggiunte alle precedenti vigenti, e verso le quali è possibile svolgere le proprie attività di ricerca per tesi grazie ad un apposito bando che assegna borse di studio. Alle relative informazioni e procedure è dedicata un'apposita area del sito del CoRiS (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/borse-tesi-alleestero>).

Si indicano qui a seguire anche altre attività per l'internazionalizzazione promosse dal Dipartimento, entro il quadro normativo definito dall'Ateneo, che promuovono l'obiettivo della mobilità studentesca (outgoing e incoming) integrandola con quella per ricerca e didattica dei/le docenti:

- Laboratorio di Giornalismo europeo Bejour - Becoming a journalist in Europe: a bridge between traditional and new media (Laboratorio di Giornalismo Europeo "Bejour" 2020 | Dipartimento Coris - Sapienza (<https://web.uniroma1.it/coris/archivionotizie/laborato>) dedicato alla conoscenza dell'Unione Europea e delle sue iniziative di comunicazione, a partire dal modulo cofinanziato per tre anni accademici dal programma Erasmus + nell'ambito delle Azioni Jean Monnet
- erogazione di attività didattica da parte dei professori visitatori invitati su apposito bando di ateneo dai docenti afferenti a questo CdS (<https://web.uniroma1.it/coris/internazionalizzazione/professori-vi>)
- protocolli formativi in ambito alleanza CIVIS (ad es. blended intensive program) che coloro che li frequentano possono vedere riconosciuti come crediti acquisiti extracurriculari
- partecipazione degli studenti e delle studentesse alle rilevazioni con indagine qualitativa per progetti di ricerca CIVIS come eBelong-Sense of Belonging in Online Learning Environments" finanziato da Erasmus+



Programme, Strategic Partnership for Digital Education Readiness projects
(<https://civis.eu/fr/actualites/civis-secures-new-eu-funding-with-its-project-sense-of-belonging-in-online-learning-environment>)

Criticità/Aree di miglioramento

Il Dipartimento si propone di:

- aumentare e diversificare il numero degli accordi con università con offerta formativa in lingua inglese, sia per area geografica che per settore scientifico prevalente;
- potenziare l'attività informativa promuovendo un ulteriore coinvolgimento di tutti gli studenti e i docenti;
- prevedere specifiche attività per fornire informazioni agli studenti per individuare i corsi da sostenere all'estero e dunque costruire il proprio programma formativo
- potenziare anche la mobilità incoming con una strategia concertata fra i/le docenti per concordare con gli studenti Erasmus attività didattiche, test e prove di esame adeguate all'apprendimento della lingua italiana
- la carenza di personale amministrativo di supporto alle attività della Coordinatrice Amministrativa della Mobilità, della Commissione e del Responsabile amministrativo



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Dati sulle carriere degli studenti
Breve Descrizione: Dati sulle carriere degli studenti predisposti dal Team Qualità per la stesura del Riesame Ciclico 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Fogli di lavoro contenente dati relativi a:
 - crediti conseguiti, medie e deviazioni standard votazioni complessive, laureati regolari e fuori corso;
 - studenti iscritti valutati per coorte di appartenenza.
- Upload / Link del documento: [Dati sulle carriere degli studenti \(aggiornato 05.05.2023\)](#)
- Titolo: *Regolamento didattico.*
Breve Descrizione: *Informazioni sulle modalità di verifica previste dai docenti del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Esami*
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2023/32389/cds>
- Titolo: *Procedure lauree triennali*
Breve Descrizione: *Informazioni sulle procedure da seguire per l'assegnazione del docente relatore di tesi*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Procedure per la prova finale dei corsi di laurea triennale*
Upload / Link del documento: <https://web.uniroma1.it/coris/didattica/tesi-procedure-e-calendario/procedure-lauree-triennali-i-cdl-di-esclusiva-pertinenza-del-coris>
- Titolo: *Commissione paritetica docenti-studenti. Relazione annuale 2021-2022*
Breve Descrizione: *Giudizio sulle modalità di accertamento di verifica dei docenti del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami*
Upload / Link del documento: [Relazione CPDS 2022.docx](#)
- Titolo: *Verbale riunione del CdS del 20 gennaio 2020*
Breve Descrizione: *Discussione tra i docenti del CdS sull'organizzazione e il coordinamento delle prove intermedie*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Coordinamento delle prove intermedie*
Upload / Link del documento: *Drive -> Verbali del CdS 2018-2022*
- Titolo: *Verbale riunione del CdS del 20 gennaio 2022*
Breve Descrizione: *Monitoraggio informazioni su informazioni rivolte agli studenti in merito a date e modalità di valutazione*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Gruppi di lavoro interni al CdS*
Upload / Link del documento: [VerbaleCTCD_20gen22.docx](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale della Riunione del Corso di Laurea triennale in Comunicazione, Tecnologie Culture Digitali del 01/06/2022
Breve Descrizione: Discussione sulla qualità delle prove finali dei laureandi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [VerbaleCTCD_1giu22.docx](#)



- Titolo: *Descrizione delle Prove intermedie pubblicata sul Catalogo corsi*

Breve Descrizione: *Sezione “Frequentare>Prove intermedie” del Catalogo corsi, in cui si segnala che le prove intermedie favoriscono un approccio più graduale a una modalità di studio diversa da quella alla quale gli studenti provenienti dalle scuole superiori sono abituati e sono normalmente riservate agli studenti frequentanti il corso*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sezione “Frequentare>Prove intermedie” del Catalogo corsi*

Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30068/programmazione>

La verifica finale per ciascun insegnamento avviene con un'adeguata prova di esame. Ferma restando l'autonomia dei singoli docenti, il Consiglio di Corso di studio scoraggia l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Sono altresì utilizzate forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine e altri lavori certificati. Oltre all'acquisizione dei crediti, ciascun esame dà luogo a una valutazione espressa in trentesimi. Il voto va da un minimo, pari a 18/30, a un massimo, corrispondente a 30/30; in casi di particolare merito, al voto massimo viene aggiunta la "lode". Le prove d'esame possono svolgersi esclusivamente nei periodi stabiliti dal calendario didattico. Per ciascun insegnamento sono offerti nel corso dell'anno diversi appelli d'esame, a partire dal momento di conclusione del modulo; lo studente può scegliere liberamente in quale appello sostenere l'esame. Si fa presente che, in ogni caso, si possono fare esami solo dopo che sia stato attivato e svolto il relativo corso di lezioni. Le date degli appelli per i diversi insegnamenti vengono pubblicate con congruo anticipo sulla piattaforma di Ateneo Infostud e sul sito web del Dipartimento. I docenti provvedono all'attivazione delle prenotazioni, che si svolgono esclusivamente tramite il sistema centralizzato Infostud. Il regolamento didattico, pubblicato sulla pagina web del Cds, definisce con chiarezza lo svolgimento delle prove finali.

Per quanto riguarda le prove intermedie, come sottolineato nelle precedenti sezioni (cfr. in particolare D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi e D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento) diversi docenti del CdS le hanno introdotte e implementate ormai da diversi anni. Soprattutto al primo anno, le prove intermedie favoriscono un approccio più graduale a una modalità di studio diversa da quella alla quale gli studenti provenienti dalle scuole superiori sono abituati. Le prove intermedie sono normalmente riservate agli studenti frequentanti il corso. Le modalità delle prove intermedie sono differenziate e specifiche per singolo insegnamento e possono comprendere test a risposta multipla, domande a risposta sintetica, brevi saggi, soluzione di problemi, elaborazione discussione di project work condotti su alcune parti del programma di studio indicato dal docente. Si sottolinea l'apprezzamento che gli studenti e le studentesse mostrano da tempo rispetto allo svolgimento di prove intermedie, che permette loro di diluire il carico didattico nel tempo e anche di acquisire meglio quanto viene trasmesso loro durante le lezioni dal docente. Il ricorso a prove intermedie è specificato nella bacheca del catalogo corsi di ciascun insegnamento del CdS, dove è riportata la forma in cui prende corpo la prova intermedia e in quale fase del corso essa si svolge. Tali informazioni vengono riportate in dettaglio anche nelle pagine classroom che ciascun docente implementa, in quanto strumento più dinamico della pagina del catalogo corso e più adeguato a una comunicazione diretta con gli studenti e le studentesse.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. I metodi di accertamento degli insegnamenti sono espressamente comunicati agli studenti e descritti in modo esaustivo nelle schede dei singoli insegnamenti presenti sul catalogo del corso di studio; opinione confermata dall'osservazione delle risposte degli studenti frequentanti al questionario OPIS, in cui rintracciamo una quota di soddisfazione complessiva per le informazioni disponibili sulle modalità d'esame pari a 87% nel 2021 e 86% nel 2022. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite. La verifica delle conoscenze acquisite è svolta attraverso un'adeguata prova d'esame organizzata sulla base delle peculiarità degli insegnamenti (obiettivi, tipo di contenuti e specificità disciplinari). Sono inoltre disponibili informazioni in merito alla possibilità di sostenere esami di profitto extra-curricolari; alle modalità con cui sostenere



esami con un anno di anticipo; alle attività a scelta; alle regole per il riconoscimento dei CFU universitari. È inoltre presente un utile elenco degli insegnamenti previsti per ogni anno di corso, con relativi insegnamenti opzionali disponibili.

Il Presidente del CdS raccomanda ai docenti costante attenzione nel dettagliare adeguatamente le modalità di verifica; lo fa anche attraverso l'invio di mail indirizzate ai singoli docenti del CdS. Va segnalato la necessità, emersa e discussa in diverse riunioni del Cds, di un miglior coordinamento delle prove intermedie tra i docenti. Sono molti, infatti, i corsi che prevedono esoneri e pre-appelli, per rispondere alle richieste degli studenti. Ciò tuttavia comporta alcuni problemi, come la mancata frequenza di altre lezioni nei periodi di svolgimento di tali prove o la diminuzione della partecipazione alle lezioni dopo la prova. Nonostante i numerosi tentativi di mettere in campo azioni coordinate (come quella di evitare la concentrazione delle prove intermedie in una stessa settimana o altre forme di coordinamento), le soluzioni proposte e/o sperimentate nel Cds fino a questo momento non si sono rivelate risolutive o esenti da svantaggi. Ogni docente decide nel pieno rispetto della sua autonomia didattica.

Va sottolineato il passaggio consolidato negli ultimi anni dal sistema delle webcattedre, attive fino all'anno accademico 2019/20, all'organizzazione del Catalogo Corsi (cfr. D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento, dove sono convogliate le informazioni che i singoli docenti inseriscono autonomamente, e le informazioni riprese dalla piattaforma Smart_Edu di GOMP (in particolare sulle Modalità di valutazione delle competenze acquisite dagli studenti) e quanto scritto su Infostud relativamente agli appelli di esame. In coincidenza con la disattivazione delle bacheche elettroniche, il processo si è intrecciato con le attività legate alla compilazione della scheda insegnamento. Annualmente i docenti del CdS ricevono una mail nel mese di aprile, in cui sono invitati dal Presidente del CdS, che fornisce le dovute indicazioni, a compilare in modo dettagliato la scheda Insegnamento. Il controllo dell'adeguatezza delle informazioni qui inserite, soprattutto in merito allo svolgimento delle verifiche di apprendimento, è affidata al Presidente del Corso di Studi, che controlla e monitora quanto scritto dai singoli docenti, e li contatta personalmente quando rileva anomalie informative, anche nell'ambito degli adempimenti previsti per la definizione della didattica erogata su Gomp. Ad affiancare il Presidente del CdS in questa attività c'è l'Osservatorio della didattica, composto dai Proff. Pierluigi Cervelli e Maria Romana Allegrì e due rappresentanti degli studenti, che coadiuva il Presidente nel monitoraggio, e promuove analisi e riflessioni sui dati Opis.

La pianificazione delle prove di apprendimento è effettuata con cura, programmando con dovuto anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS, al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date. Il monitoraggio delle date rileva eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento. Ne è un esempio il lavoro della segreteria didattica e della commissione orari, che nel mese di ottobre-novembre di ogni anno invia una mail a tutti i docenti, invitandoli ad aprire 10 appelli per tutto l'anno accademico, con l'accortezza di non fissare gli appelli sempre nello stesso giorno della settimana, in modo da evitare eccessive concentrazioni nei giorni centrali. La Commissione (rinnovata nell'attuale composizione nel Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022) consiglia ai docenti di aprire l'appello per almeno tre giorni consecutivi, in modo che laddove dovessero essere segnalate sovrapposizioni con altri esami dello stesso anno e dello stesso corso, o dovessero sorgere inevitabili impedimenti per la prima data pubblicata, è sufficiente modificare la data di inizio dell'appello e comunicare sulla bacheca docenti l'inizio posticipato dell'appello stesso. La Commissione orari propone poi eventuali spostamenti di appelli a seguito di sovrapposizioni non altrimenti risolvibili, o in funzione della eventuale indisponibilità delle aule nelle date proposte. Inoltre, la Commissione orari consiglia di chiudere le prenotazioni di ciascun appello circa 10 giorni prima rispetto alla data prevista, per consentire di trovare un'aula che sia adeguata al numero di prenotazioni pervenute, e di aprire le prenotazioni circa un mese prima della data prevista per ciascun appello. La Commissione orari lavora in coordinamento con l'attività del Presidente del CdS e la commissione di Gestione e Assicurazione della Qualità (CGAQ), che monitorano le sovrapposizioni, con particolare riferimento agli esami scritti, anche in coordinamento con i rappresentanti degli studenti e le segnalazioni dei singoli studenti e intervengono contattando i docenti. Il Presidente del CdS invita i docenti a venire incontro alle esigenze degli studenti che hanno sovrapposizione di date e orari nell'esame orale.

Per quanto riguarda la prova finale, prevista alla fine del Corso di studi triennale, le procedure di assegnazione del docente nelle funzioni di tutor e relatore sono riportate chiaramente nel sito, nella pagina dedicata alle procedure di assegnazione delle tesi di laurea triennale del CdS. Come previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dalle disposizioni del Senato Accademico, lo studente ha diritto ad avere assegnato il tema dell'elaborato finale entro un tempo massimo di 30 giorni dal momento della richiesta ufficiale. A tal fine, tutti gli studenti sono tenuti a compilare il modulo on-line di richiesta di assegnazione, in qualunque momento per l'anno accademico in corso. Tale richiesta viene eseguita dallo studente e studentessa che ha preventivamente concordato un progetto di tesi con uno dei docenti del CdS; in caso contrario allo studente viene assegnato d'ufficio un docente tra quelli che hanno un minore



carico in termini di tesi di laurea da seguire. Questo modo di procedere massimizza le risorse umane del CdS, migliorando il servizio di tutoraggio offerto agli studenti.

Si segnala che nel 2021 sono state ridefinite, in coordinamento con gli altri Cds triennali del Dipartimento, le procedure di assegnazione della prova finale per gli studenti dei corsi di laurea triennali. La procedura amministrativa che viene svolta tramite Infostud è stata affiancata dalla compilazione di un modulo di Richiesta di assegnazione da parte delle studentesse e degli studenti che hanno già preso accordi con un docente e che non hanno ancora la disponibilità di un docente relatore.

Gli obiettivi di questa azione sono:

- supportare la programmazione delle attività dello studente nella fase finale del percorso, promuovendo maggiore regolarità nella gestione dei tempi
- supportare coloro che non hanno individuato un relatore sulla base delle indicazioni dei temi di interesse dello/a studente/essa.

Un'apposita commissione si coordina con i docenti del Cds per individuare un relatore che segua le prove finali di studenti/esse che ne hanno fatto richiesta.

Si ribadisce in questa sede l'importanza della redazione della prova finale, che rappresenta per lo studente un'esperienza formativa e umana e per il docente il compimento del proprio lavoro. In occasione dell'ultimo consiglio del CdS, tenutosi il 1 giugno 2022, si è deciso di programmare un prossimo incontro tra i docenti in cui condividere best practices per il miglioramento della qualità degli elaborati della prova finale triennale.

Criticità/Aree di miglioramento

La necessità di un migliore coordinamento delle prove intermedie era già emersa nel riesame ciclico del 2018, in cui si legge che "Dai dibattiti intercorsi nei vari consigli di CdS su metodi didattici e di valutazione non si è ancora giunti a una soluzione unica, specialmente riguardo l'organizzazione delle prove intermedie, per le quali diversi docenti chiedono un maggior coordinamento. (...) Inoltre in un Consiglio di Corso di Studio verrà sottoposta all'attenzione dei membri la possibilità di prevedere una prova di autovalutazione finale da svolgere nell'ultima lezione per non interferire con la frequenza agli altri corsi". Nell'ambito del gruppo di lavoro sulle prove intermedie sono emerse alcune criticità: le difficoltà di calendarizzazione, le difficoltà logistiche che l'organizzazione delle prove intermedie comporta; la mancata frequenza di altre lezioni nei periodi di svolgimento di tali prove o la diminuzione della partecipazione alle lezioni dopo la prova. In alcuni consigli del CdS, le soluzioni proposte (ad esempio la concentrazione delle prove intermedie in una stessa settimana o altre forme di coordinamento) non si sono rivelate risolutive o esenti da svantaggi. Ogni docente deciderà nel pieno rispetto della sua autonomia didattica, poiché ogni insegnamento presenta specificità che non possono essere sacrificate ad un piano organizzativo centralizzato. È al tempo stesso auspicabile un orientamento verso un preappello nell'ambito dell'ultima lezione, in modo da evitare di incidere sulla frequenza alle lezioni di altri insegnamenti nel corso del semestre. Il CdS e gli altri livelli di governance continuano a monitorare il fenomeno per promuovere un ulteriore coordinamento.

Come segnalato nelle sezioni precedenti (Cfr. in particolare D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento), a marzo 2023 nell'ambito della Facoltà di Scienze Politiche Sociologia Comunicazione è stato istituito un Gruppo di Lavoro docenti-studenti su iniziativa della Giunta per coordinare a livello di Facoltà gli aspetti organizzativi delle prove intermedie. Il gruppo di lavoro ha realizzato e promosso una rilevazione tramite un questionario on line rivolto a tutti i docenti della Facoltà per censire le modalità di gestione delle prove ed eventuali proposte. Tale attività potrà eventualmente fornire ulteriori spunti di riflessione per il Cds.



D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1 /RC-2023: <i>Monitoraggio delle azioni di riprogettazione degli OFA e delle modalità per l'assolvimento degli obblighi formativi</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Carenze nelle conoscenze iniziali degli studenti in ingresso che possono condizionare negativamente la carriera universitaria.
Azioni da intraprendere	<p>Le modalità di assolvimento degli OFA sono state recentemente innovate. In coordinamento con il CdS in Comunicazione pubblica e d'impresa - l'altro CdS triennale del Dipartimento che, tendenzialmente, deve gestire una quantità di studenti in OFA simile a quella del CdS in esame - si è passati da una modalità collettiva ad una individuale; cioè dall'organizzazione di seminari rivolti a tutti gli studenti in OFA e successivo test di verifica di assolvimento degli obblighi formativi, ad una gestione personalizzata.</p> <p>In base a questa nuova procedura gli studenti in OFA vengono invitati a seguire MOOC online progettati ad hoc e successivamente convocati singolarmente da una commissione per colloqui di recupero, durante i quali viene accertata l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze richieste.</p> <p>Il CdS intende portare avanti questa innovazione monitorandola e individuando eventuali correttivi.</p>
Indicatore/i di riferimento	Indicatori AVA-ANVUR del gruppo E
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Commissione Orientamento, Tutorato e Placement, in particolare Presidente del Cds e suo delegato nella Commissione e referente per la gestione degli Ofa.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione è stata avviata nel 2022 e verrà portata avanti nell'anno accademico 2023/2024. Eventuali cambiamenti in anni accademici successivi verranno valutati sulla base dell'andamento dell'azione.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2 /RC-2023: <i>Ulteriore promozione dell'attività di internazionalizzazione con il coinvolgimento dei docenti del CdS (per promuovere la partecipazione degli studenti outgoing al programma Erasmus+)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Fornire gli opportuni supporti agli studenti che intendano partecipare al programma Erasmus+
Azioni da intraprendere	Migliorare l'attività informativa relativa al programma Erasmus+ con un ulteriore coinvolgimento dei docenti del CdS per segnalare nelle bacheche dei loro corsi (catalogo corsi e/o classroom) il bando Erasmus e a presentarlo all'inizio della propria lezione.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori AVA-ANVUR del gruppo B; numero di studenti che partecipano al programma Erasmus+
Responsabilità	Presidente del CdS, la Responsabile Accademica della Mobilità Erasmus di Facoltà - Area Comunicazione (RAM) e la Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento



Risorse necessarie	Commissione Internazionalizzazione, Ufficio Erasmus e docenti del CdS, tutor del Cds.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà promossa a gennaio-febbraio 2024 a ridosso della pubblicazione del bando Erasmus+.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n. 3 /RC-2023: <i>Ulteriore promozione dell'attività di internazionalizzazione a favore degli studenti erasmus incoming</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Fornire supporti agli studenti Erasmus incoming
Azioni da intraprendere	Sottoporre ai docenti l'opportunità di prevedere programmi di esame in inglese e/o programmi dedicati a studenti Erasmus.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori AVA-ANVUR del gruppo B; numero di studenti che partecipano al programma Erasmus+ Verbalì dei consigli di cds in cui tale azione verrà proposta e discussa.
Responsabilità	Presidente del CdS, la Responsabile Accademica della Mobilità Erasmus di Facoltà - Area Comunicazione (RAM) e la Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento
Risorse necessarie	Commissione Internazionalizzazione, Ufficio Erasmus e docenti del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà avviata prima dell'inizio dell'a.a. 2023/2024 e portata avanti nell'a.a. successivo. In base alla valutazione del suo andamento al termine dell'a.a. 2024/2025 si valuterà se potenziarla in altre modalità.

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n. 4 /RC-2023: <i>Incrementare la fluidità e la qualità dei percorsi formativi degli studenti/delle studentesse con disabilità e dsa</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il Cds intende continuare a potenziare ulteriormente iniziative rivolte a DSA e disabili nell'ambito delle iniziative promosse dal Dipartimento Coris, anche in relazione alle Linee strategiche del Piano Strategico Triennale 2023-2025 del Dipartimento Coris. In quest'ultimo è stata infatti prevista una linea strategica dipartimentale, in riferimento all'ambito strategico di ateneo "Responsabilità sociale", consistente nella promozione della diversità e dell'inclusione.
Azioni da intraprendere	Il Cds intende incrementare la fluidità e la qualità dei percorsi formativi degli studenti/delle studentesse con disabilità e dsa
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti/esse che usufruiscono dei servizi di tutorato dedicati Numero di docenti/borsisti coinvolti nell'attività di tutorato
Responsabilità	Presidente del CdS, Referente del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, per i servizi di tutorato specializzato e di supporto alla didattica.



Risorse necessarie	Presidente del CdS, Referente del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, per i servizi di tutorato specializzato e di supporto alla didattica, Commissione Orientamento e Tutorato, Borsisti
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione è stata avviata nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 e sarà portata avanti nell'a.a. successivo. In base alla valutazione del suo andamento al termine dell'a.a. 2024/2025 si valuterà se potenziarla in altre modalità.

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n. 5/RC-2023: Orientamento in ingresso e in itinere per le matricole
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il Cds intende continuare a concentrare l'attenzione sul passaggio dal primo al secondo anno, per migliorare la percentuale di CFU conseguiti al I anno e diminuire la percentuale di abbandoni.
Azioni da intraprendere	<p>Iniziative di orientamento in ingresso e in itinere.</p> <p>1) Incontri di orientamento con studenti/esse immatricolati/e nell'a.a. 2023/2024 all'inizio del secondo semestre. Tali incontri hanno l'obiettivo di promuovere e rafforzare il contatto con gli studenti durante il primo anno. Oltre a riepilogare le informazioni di base sull'organizzazione del corso di laurea e sui servizi del Dipartimento, si intende concentrare l'attenzione su:</p> <ul style="list-style-type: none">- modalità e strumenti di contatto tra docenti e studenti/esse (ad esempio incoraggiando questi ultimi a partecipare ai ricevimenti, a far riferimento ai tutor del corso di laurea, e presentando loro le modalità di contatto con rappresentanti degli studenti e componenti dell'Osservatorio sulla didattica)- confronto con gli studenti e le studentesse dopo il primo semestre e al termine della prima sessione di esami, per rilevare eventuali difficoltà dopo i primi mesi di università. <p>Gli incontri verranno programmati nell'ambito delle lezioni di diversi docenti e si svolgeranno sia in presenza sia in modalità a distanza per raggiungere un'ampia platea di studenti, sia frequentanti, sia non frequentanti.</p> <p>2) Monitoraggio delle carriere degli studenti/esse immatricolati/e nell'a.a. 2021/2022 sulla base dei dati forniti dell'Ufficio Statistico di ateneo con l'obiettivo di individuare coloro che, dopo le sessioni di gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre 2023 hanno conseguito un numero basso di CFU e progettare azioni mirate di tutoraggio attivo.</p> <p>3) Tutoraggio attivo. Si intende consolidare e potenziare le forme già promosse di tutoraggio attivo, con iniziative rivolte a tutti gli studenti, inclusi i non frequentanti, e in particolare a coloro che non hanno sostenuto esami o hanno conseguito un basso numero di CFU in specifiche finestre previste dal calendario didattico, in modo da intercettare anche coloro che non seguono i corsi.</p>
Indicatore/i di riferimento	Indicatori AVA-ANVUR dei gruppi A ed E con particolare attenzione a: ic13 percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; ic15 percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno; ic16 percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno;



	iC16bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.
Responsabilità	Presidente del CdS, Commissione CGAQ, in collaborazione con rappresentanti degli studenti, borsisti, tutor del corso di laurea.
Risorse necessarie	Commissione Orientamento, borsisti, tutor del corso di laurea, docenti dell'Osservatorio sulla didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Da settembre 2023 a gennaio/febbraio 2024 (Monitoraggio delle carriere degli studenti) Febbraio 2024 (incontri di orientamento con studenti immatricolati nell'a.a. 2023/2024)

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

Uno dei principali mutamenti intercorsi sul piano della gestione delle risorse si lega all'emergenza pandemica. Come segnalato nella Sezione D.CDS.1.3 e documentato in questa sezione D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, il CdS si è avvalso di una task force Dipartimentale che ha gestito la didattica online durante il periodo pandemico valorizzando le risorse di Ateneo a disposizione. I docenti e gli studenti sono stati istruiti e sensibilizzati allo svolgimento delle lezioni online, mantenendo (attraverso piattaforme di didattica dedicate come zoom, google meet, classroom e moodle) le ore di dedicate alle attività laboratoriali e interattive, l'organizzazione e lo svolgimento di lavori di gruppo coordinati dai docenti. Tale attività di sensibilizzazione/formazione è stata utile per mantenere alcune buone pratiche della didattica on line: in



particolare l'uso di piattaforme come classroom e moodle per gestire le interazioni tra docenti e studenti e la condivisione di materiali didattici e/o lavori di gruppo.

Restando sul piano della Dotazione e qualificazione del personale docente, si segnala che essa permane pienamente in linea con le richieste. Il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi costituisce tema sistematico di riflessione e discussione nei Consigli di corso di studio del CdS; durante i quali i docenti condividono le loro idee e esperienze maturate in merito agli obiettivi formativi, ai possibili diversi metodi di insegnamento, i testi adottati, e lo stesso carico didattico più opportuno.

Per quanto riguarda le iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, i docenti RTDB del Cds hanno partecipato o stanno partecipando al Progetto di Ateneo per la formazione iniziale dei docenti Sapienza. Inoltre la Vicepresidente del Cds, Prof. Valentini, ha svolto il ruolo di docente tutor QuID dei docenti RTDB nell'anno accademico 2022/2023. Dettagli e obiettivi del progetto sono descritti nella sezione D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor.

Sul piano della Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica si segnala il miglioramento dei processi gestionali e organizzativi in almeno due direzioni.

Anzitutto, dal novembre 2022 il Dipartimento di afferenza del CdS si avvale di una Commissione di docenti "Orientamento, tutorato e placement" rinnovata nell'attuale composizione nel Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022, con la presenza di Delegati per ogni cds. La delegata del Cds Comunicazione, tecnologie e culture digitali è la prof.ssa Elena Valentini. La presenza dei delegati per ciascun cds rafforza il raccordo tra la Commissione Orientamento e Tutorato e i Corsi di Studio del Coris, per programmare e coordinare le risorse e le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, secondo le indicazioni fornite dal Piano annuale di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato.

In secondo luogo, segnaliamo i processi di organizzazione standardizzata delle procedure e dei processi gestiti dal personale TAB impiegato nella didattica, che permette di ridurre al minimo i tempi di attesa per le risposte alle richieste degli studenti, come evidenziato anche nel Piano Strategico Triennale 2023-2025 del Dipartimento Coris. Nell'ambito della Segreteria didattica sono stati chiaramente definiti gli spazi per specifiche funzioni (front-office per le carriere lauree triennali, lauree magistrali e ordinamento quinquennale; area internazionale e placement, progettazione/programmazione didattica), offrendo un supporto costante agli studenti durante tutta la loro carriera, dall'iscrizione al conseguimento del titolo. Particolare attenzione è rivolta all'inserimento nel mondo del lavoro, alle informazioni sull'offerta didattica e sulle procedure relative a passaggi, abbreviazioni, percorsi formativi, trasferimenti, riconoscimento crediti, lezioni, appelli, tesi di laurea, prova finale, esperienze di studio all'estero, stage e tirocini. I servizi mail dedicati alle diverse attività rispondono in 24/48h agli studenti, creando anche un filo diretto tra rappresentanti degli studenti e personale amministrativo, per conoscere e cercare di risolvere nel più breve tempo possibile eventuali problemi e difficoltà. Con il supporto dei borsisti e degli stagisti, la Segreteria didattica effettua periodicamente il monitoraggio delle web cattedre dei docenti, e più in generale, del regolare svolgimento delle attività didattiche, riferendo ai Presidenti dei CdS eventuali problemi. Predisporre inoltre e aggiorna i contenuti del sito di interesse per gli studenti, in collaborazione costante con il webmaster, che gestisce anche le pagine social a servizio degli studenti (facebook, twitter, youtube, instagram).

Nonostante l'efficienza e l'impegno del personale TAB che si occupa della didattica, la complessa gestione delle attività di servizio agli studenti genera un sovraccarico di lavoro che viene fronteggiato con difficoltà, anche in considerazione dell'elevato numero di studenti iscritti (Cfr. Commento degli indicatori).

Le risorse e i servizi di cui dispone il CdS e le azioni connesse sono condivisi con l'altro CdS triennale del Dipartimento, Comunicazione pubblica e d'impresa e, più in generale, con l'intera struttura dipartimentale.



Azione Correttiva n. R3.C/n. 1/RC-2018:	Integrazione ricerca e didattica
Azioni intraprese	<p>Il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi costituisce tema sistematico di riflessione e discussione nei Consigli di corso di studio del CdS; durante i quali i docenti condividono le loro idee e esperienze maturate in merito agli obiettivi formativi, ai possibili diversi metodi di insegnamento, i testi adottati, e lo stesso carico didattico più opportuno.</p> <p>Il coordinamento tra Didattica e Ricerca nel processo di affidamento degli insegnamenti è inoltre assicurato dall'azione del Presidente del Cds nell'ambito della Commissione didattica di Dipartimento.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata avviata ed è ancora oggetto di attenzione da parte del Cds.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI



D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID)
Breve Descrizione: Gruppo di lavoro di Ateneo per il coordinamento delle iniziative di sostegno alla qualità della didattica
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/gruppo-di-lavoro-qualita-e-innovazione-della-didattica-gdl-quid>
- Titolo: Gruppo di Lavoro di Dipartimento sulla Ricerca (GDL-Ricerca)
Breve Descrizione: Gruppo di lavoro dipartimentale per il coordinamento delle attività di ricerca
Upload / Link del documento: <https://web.uniroma1.it/coris/dipartimento/governo/grippi-di-lavoro/gruppo-di-lavoro-sulla-ricerca>
- Titolo: Laboratorio di Comunicazione e Ricerca sociale (CorisLab)
Breve Descrizione: Struttura di consulenza e formazione laboratoriale a supporto delle attività di ricerca sociale
Upload / Link del documento: <https://web.uniroma1.it/corislab/>

Documenti a supporto:

- Titolo: mail di aggiornamento Commissione Orientamento e Tutorato del 12 gennaio 2023
Breve Descrizione: mail di aggiornamento inviata dal Delegato Orientamento e tutorato alla Commissione Orientamento, Tutorato e placement il 12 gennaio 2023
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1u8xlAMUtoWxdAgLVcqI2qa7fWpjmjPIbw/view?usp=share_link

I docenti di ruolo del CdS appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti previsti dal CdS. Questo assume maggiore rilevanza se lo si legge assieme all'indicatore iC19 che mostra un'elevata incidenza delle ore di docenza erogate dai docenti strutturati (vedi oltre, Sezione "Commento agli indicatori", quadro B). Si conferma peraltro l'esigenza, ormai diventata quasi strutturale, di ricorrere alle docenze a contratto per garantire l'offerta formativa del CdS. Possiamo quindi dire che l'attuale dotazione di docenti strutturati risulta pienamente adeguata per qualità e varietà e non del tutto adeguata sul piano quantitativo.

Il Dipartimento in cui è incardinato il CdS partecipa al Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID). Tra gli scopi del gruppo di lavoro si segnala lo sviluppo di strategie e linee di indirizzo rispetto a: formazione dei docenti e strategie di insegnamento centrato sullo studente; metodologie, tecnologie e materiali didattici innovativi, utili a migliorare la qualità e l'efficacia didattica; forme di riconoscimento per valorizzare l'impegno dei docenti nella didattica innovativa e di qualità; indicatori della qualità della didattica; collaborazione tra didattica, ricerca, terza missione in rapporto con il territorio.

I docenti RTDB del Cds hanno partecipato o stanno partecipando al Progetto di Ateneo per la formazione iniziale dei docenti Sapienza. Il Corso di formazione per docenti universitari è infatti obbligatorio per gli RTD-B che hanno preso servizio a partire dal 2017, come da delibera del Senato Accademico n. 296/17 del 28/11/2017. Si tratta di un progetto formativo destinato ai docenti di prima nomina. Inoltre la Vicepresidente del Cds, Prof. Valentini, ha svolto il ruolo di docente tutor QuID dei docenti RTDB nell'anno accademico 2022/2023 e ha confermato la partecipazione in qualità di tutor per l'a.a. 2023/2024.

Per l'a.a. 2022/2023, gli appuntamenti in presenza, che hanno visto la partecipazione dei docenti RTDB del Cds e della Prof.ssa Valentini, si sono svolti presso l'Aula Magna del Rettorato:

- 22 settembre 2022 (giornata inaugurale della quinta edizione del Progetto di Ateneo per la formazione iniziale dei docenti Sapienza);
- 15 febbraio (incontro intermedio);



- 22 giugno 2023 (giornata conclusiva).

L'obiettivo del progetto è anche quello di formare e consolidare in Sapienza una comunità di docenti-tutor che saranno portavoce e tramite con la loro comunità di riferimento nonché valorizzatori e supporto attivo in tutte le fasi di sviluppo del progetto. Attraverso l'adesione a questo corso di formazione il Cds promuove dunque lo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline.

Il Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID) promuove inoltre il Progetto di Ateneo per la formazione continua dei docenti Sapienza

Nell'ambito del progetto per la formazione iniziale e per la formazione continua vengono periodicamente organizzati tutorial per promuovere l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza e l'aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line. Il cds incoraggia la partecipazione a questi tutorial (cfr. Verbale Cds del 1 giugno 2022). Sono stati erogati anche durante l'emergenza pandemica e hanno rappresentato un supporto aggiuntivo rispetto alle attività promosse dalla task force del Dipartimento che ha gestito la didattica online durante il periodo pandemico, di cui si parla nella Sezione D.CDS.1.3.

Si segnalano in particolare i seguenti tutorial.

- "Pratiche didattiche per l'apprendimento attivo" (ha gli obiettivi di riflettere collegialmente su come rendere più efficaci le pratiche didattiche normalmente utilizzate e ragionare sulle strategie più consone al superamento degli ostacoli che derivano dall'introduzione di modalità didattiche per l'apprendimento attivo in insegnamenti con "ordinarie criticità": classi numerose, assenza o indisponibilità parziale di supporto tecnologico/informatico, solo per citare le principali).
- "Buone prassi e linee guida per gli studenti con disabilità e DSA" (ha gli obiettivi di informare sui DSA e su come possono interferire con lo studio universitario; illustrare le linee guida e i servizi di Sapienza nei confronti degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA); favorire una didattica inclusiva, basata sui principi dell'Universal design).
- "Come scegliere e progettare una prova d'esame" (ha gli obiettivi di promuovere una riflessione sulle prove d'esame normalmente utilizzate, mettendone in luce aspetti positivi e negativi; favorire una discussione sulla fattibilità di una prova d'esame e su strategie per la progettazione di prove d'esame coerenti con i risultati di apprendimento attesi).
- "Come utilizzare le piattaforme informatiche per una didattica efficace" (ha gli obiettivi di mostrare la scelta di Sapienza per le piattaforme Moodle e Meet; mettere i docenti nelle condizioni di saper utilizzare Moodle e Meet per lo svolgimento delle attività didattiche e per una didattica efficace, attiva e collaborativa).

Il CdS si avvale anche di alcune opportunità di formazione specialistica extra-curricolare messe a disposizione dal Dipartimento in cui è incardinato. In particolare ci si riferisce alle iniziative di apprendimento volte a rafforzare il collegamento tra formazione teorica e sue possibili applicazioni realizzate dal CorisLab con l'obiettivo di familiarizzare gli studenti con forme di didattica più attiva e partecipata. I corsi hanno consentito di sviluppare competenze tecniche di elaborazione dati funzionali al collegamento alle attività scientifiche del Dipartimento.

Nel Catalogo corsi Sapienza, sulla pagina del CdS dedicata a "Organizzazione, referenti e regolamenti" (<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2023/32389/organizzazione-referenti-regolam>) vengono segnalati i docenti tutor del corso e le info per la loro reperibilità. Ogni anno vengono indicati circa 10 docenti tutor, individuati tra quelli che hanno una più lunga esperienza, in termini di incardinamento nel CdS. I tutor vengono anche individuati con l'obiettivo di coprire nel modo più rappresentativo possibile le principali aree disciplinari che caratterizzano l'offerta formativa del CdS.

Il Delegato Orientamento e Tutorato e la relativa Commissione registrano e monitorano le caratteristiche/competenze possedute dai borsisti tutor e la loro composizione quantitativa. Per l'a.a. 2022/2023 per i corsi di Laurea Triennale sono stati selezionati borsisti per svolgere attività di tutorato a valere sul Fondo utile di bilancio per attività di tutorato Sapienza). Funzioni previste: supporto alla didattica e alle tesi di laurea (logistica, digitalizzazione); supporto agli Uffici dell'Area didattica (Erasmus; Tirocini e Placement; Area Web); partecipazione all'organizzazione di eventi di orientamento interni ed esterni all'ateneo. (Cfr Mail di aggiornamento Commissione Orientamento e Tutorato_12gen2023

https://drive.google.com/file/d/1u8xlAMUtoWxdAgLVcqI2qa7fWpmjPIbw/view?usp=share_link). Il Delegato Orientamento e tutorato si confronta, anche nell'ambito della Commissione, con il Presidente e la Vicepresidente del



Cds per individuare le attività nelle quali è più funzionale un supporto dei borsisti considerando il loro profilo e le esigenze didattiche dei docenti e degli studenti del cds.

Presso il Dipartimento in cui è incardinato il CdS è istituito un Gruppo di lavoro sulla ricerca. Tra le attività sistematicamente portate avanti da tale gruppo si segnala la ricognizione e l'analisi, soprattutto attraverso le opportunità di reportistica offerte dal Catalogo IRIS di Ateneo relativo alle pubblicazioni, degli interessi di ricerca dei docenti del Dipartimento. Il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi costituisce tema sistematico di riflessione e discussione nei Consigli di corso di studio del CdS; durante i quali i docenti condividono le loro idee e esperienze maturate in merito agli obiettivi formativi, ai possibili diversi metodi di insegnamento, i testi adottati, e lo stesso carico didattico più opportuno.

Come detto nella Sezione D.CDS.1.3, il CdS, si è avvalso di una task force Dipartimentale che ha gestito la didattica online durante il periodo pandemico. I docenti e gli studenti sono stati istruiti e sensibilizzati allo svolgimento delle lezioni online, mantenendo (attraverso piattaforme di didattica dedicate come zoom, google meet, classroom e moodle) le ore di dedicate alle attività laboratoriali e interattive, l'organizzazione e lo svolgimento di lavori di gruppo coordinati dai docenti. Tale attività di sensibilizzazione/formazione è stata utile per mantenere alcune buone pratiche della didattica on line: in particolare l'uso di piattaforme come classroom e moodle per gestire le interazioni tra docenti e studenti e la condivisione di materiali didattici e/o lavori di gruppo.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS intende proseguire le linee strategiche sopra descritte, volte al coordinamento tra competenze scientifiche e progettazione degli insegnamenti e all'integrazione tra formazione curriculare ed extracurriculare, con particolare riferimento alle opportunità di formazione offerte dal Dipartimento CORIS. Il coordinamento tra competenze di ricerca e didattica dovrà avvalersi di un costante monitoraggio degli interessi di ricerca dei docenti del dipartimento e delle loro evoluzioni.

Inoltre, il Presidente di CdS partecipa di diritto alla Commissione Programmazione del Dipartimento, dove si delineano le politiche di reclutamento. In quella sede vengono portate le esigenze relative all'adeguamento, sul piano quantitativo, della dotazione di docenti strutturati del CdS.



D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Piano Strategico Triennale del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale 2023 – 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1.2.3
Upload / Link del documento: [PST CORIS 2023-2025.pdf](#)
- Titolo: Note esplicative del Consiglio del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale del 15 novembre 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 1.1.0
Upload / Link del documento: [Note esplicative CdD esteso 15.11.2022.pdf](#)
- Titolo: Pagina web sul Sito Sapienza con le Circolari del settore Relazioni sindacali
Descrizione: archivio delle circolari con cui l'Ateneo regola la definizione e la valutazione degli obiettivi di struttura, di gruppo e individuali
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/circolari-del-settore-relazioni-sindacali>
- Titolo: Pagina web del Settore Formazione Sapienza
Descrizione: Informazioni sulle iniziative di formazione interna rivolte al personale Sapienza
Upload / Link del documento: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-formazione>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web sul Sito di Dipartimento dello sportello SORT
Upload / Link del documento: <https://web.uniroma1.it/coris/dipartimento/uffici-e-contatti/segreterie-e-sportelli/sort>
- Titolo: Pagina web sul Sito di Dipartimento della Officina della didattica
Upload / Link del documento: <https://web.uniroma1.it/coris/didattica/orientamento/officina-della-didattica>

L'Ateneo fornisce agli studenti un Servizio di orientamento e tutorato, organizzato a livello centrale e dislocato a livello periferico: lo sportello Sort (Sportello orientamento e tutorato), coordinato dai docenti delegati, dal personale TAB del dipartimento e gestito da studenti vincitori di borse di collaborazione.

Il Sort fornisce informazioni e aggiornamenti sui corsi e sulle altre attività didattiche. Il Dipartimento CoRiS ha integrato e rafforzato le attività del Sort con il progetto Officina della Didattica, che offre ai suoi studenti un punto di riferimento quotidiano, attraverso cui interfacciarsi con le strutture del Dipartimento e ottenere supporto nelle diverse fasi della carriera universitaria. In stretto coordinamento con la Segreteria Didattica, l'Officina è un hub per la gestione e risoluzione dei problemi ma anche un laboratorio per l'orientamento in itinere e per l'innovazione didattica.

Dal novembre 2022 il Dipartimento di afferenza del CdS si avvale di una Commissione di docenti "Orientamento, tutorato e placement" che ha l'obiettivo principale di programmare e coordinare le risorse e le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, secondo le indicazioni fornite dal Piano annuale di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato. Essa si occupa anche di: organizzare eventi (fuori e dentro Sapienza) e nuove iniziative per orientare gli studenti delle scuole superiori a una scelta consapevole; organizzare PCTO-Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento; accogliere le matricole e fornire a tutti gli studenti le informazioni utili per arricchire il percorso universitario; coordinare le attività concernenti l'erogazione delle prove d'accesso (Tolc)



e il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi (Ofa); supportare studenti in difficoltà e con esigenze specifiche (lavoratori, genitori, fuori sede, fuori corso); progettare e promuovere servizi innovativi per studenti disabili/Dsa e internazionali; promuovere servizi e iniziative per l'orientamento al lavoro e l'occupabilità.

Nell'ambito della Segreteria didattica sono stati chiaramente definiti gli spazi per specifiche funzioni (*front-office* per le carriere lauree triennali, lauree magistrali e ordinamento quinquennale; area internazionale e *placement*, progettazione/programmazione didattica), offrendo un supporto costante agli studenti durante tutta la loro carriera, dall'iscrizione al conseguimento del titolo. Particolare attenzione è rivolta all'inserimento nel mondo del lavoro, alle informazioni sull'offerta didattica e sulle procedure relative a passaggi, abbreviazioni, percorsi formativi, trasferimenti, riconoscimento crediti, lezioni, appelli, tesi di laurea, prova finale, esperienze di studio all'estero, stage e tirocini. I servizi mail dedicati alle diverse attività rispondono in 24/48h agli studenti, creando anche un filo diretto tra rappresentanti degli studenti e personale amministrativo, per conoscere e cercare di risolvere nel più breve tempo possibile eventuali problemi e difficoltà. Con il supporto dei borsisti e degli stagisti, la Segreteria didattica effettua periodicamente il monitoraggio delle web cattedre dei docenti, e più in generale, del regolare svolgimento delle attività didattiche, riferendo ai Presidenti dei CdS eventuali problemi. Predispone inoltre e aggiorna i contenuti del sito di interesse per gli studenti, in collaborazione costante con il webmaster, che gestisce anche le pagine social a servizio degli studenti (facebook, twitter, youtube, instagram).

Il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento a sostegno della didattica è coinvolto, come il resto del comparto amministrativo, in un programma di Ateneo di gestione delle risorse che prevede, su base annuale, la definizione e assegnazioni di obiettivi di struttura, di gruppo e individuali, nonché la valutazione, sempre su base annuale, del raggiungimento degli obiettivi definiti.

Presso l'Ateneo è attivo il "Settore Formazione" che predispone, promuove e gestisce la formazione per il personale Sapienza, sia direttamente organizzando corsi, sia indirettamente stabilendo agevolazioni per la partecipazione del personale ad iniziative di formazione organizzate da altri e giudicate attinenti e rilevanti per le competenze richieste al personale.

Il Dipartimento dispone delle seguenti strutture e risorse utilizzate a sostegno della didattica, la cui attività si è consolidata negli anni, in armonia con i cambiamenti dell'offerta didattica

Biblioteca. Negli ultimi anni la Biblioteca di Dipartimento ha migliorato continuamente la qualità dei servizi resi a docenti e studenti, anche grazie alla collaborazione tra la direzione della struttura e la Commissione Biblioteca nominata dal Consiglio di Dipartimento nel 2016. E' stato anche attivato, all'interno della biblioteca, lo sportello di tutorato metodologico per offrire un servizio di supporto alle studentesse e agli studenti con disabilità e DSA. Si veda la pagina <https://web.uniroma1.it/bibliocoris/> per informazioni dettagliate sulle dotazioni della Biblioteca.

Corislab. Una struttura che fornisce mezzi di calcolo hardware e software e servizi di supporto tecnico-informatico e statistico-metodologico alla ricerca scientifica e alla didattica. Nell'ambito delle attività del Laboratorio è prevista una ricca offerta formativa che si sostanzia di corsi dedicati all'apprendimento di software per l'analisi dei dati e la ricerca empirica. I corsi si rivolgono a studenti ai diversi livelli, ricercatori, professionisti del settore pubblico e privato e combinano lezioni frontali, simulazioni, esercitazioni pratiche guidate che prevedono l'uso di numerosi software (tra cui SPSS, SPAD, T-LAB, NVivo, Pacchetto OFFICE, UCINET, ecc.). L'accesso ai laboratori è gratuito per gli studenti dei Corsi di laurea, dei Dottorati e dei Master del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale e dei Dipartimenti convenzionati (<https://web.uniroma1.it/corislab/corsi-del-corislab>). Come segnalato anche nel precedente Riesame ciclico, è stato completato un processo di adeguamento delle postazioni informatiche, anche grazie all'approvazione di un progetto Grandi Attrezzature (Finanziamenti Ateneo) del Dipartimento Comunicazione e Ricerca Sociale (CoRiS); in particolare sono state acquisite 20 postazioni (per 19 studenti + 1 docente).

Laboratorio MediaLab. Si tratta di un laboratorio di ricerca specializzato nei nuovi linguaggi digitali e nella produzione e post produzione di audiovisivi. Gli studenti, i ricercatori e i docenti possono usufruire del supporto tecnico e organizzativo dello staff della struttura per realizzare cortometraggi, videoclip, documentari, video art, etc. da diffondere attraverso la televisione o il web. Le attività sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, nello specifico quello di mettere in pratica conoscenze e competenze acquisite nei diversi insegnamenti, come espressamente richiesto dal complesso dei Descrittori di Dublino. Presso il MediaLab vengono svolte attività laboratoriali e di formazione riguardanti molteplici settori della comunicazione multimediale: tv, cinema, visual radio, giornalismo, arti visive, comunicazione istituzionale. Dalla sua istituzione sono stati realizzati prodotti audiovisivi andati in onda su reti televisive nazionali e presentati in occasione di importanti manifestazioni pubbliche.



Il Laboratorio dispone di diverse postazioni di montaggio e attrezzature complete per la produzione audiovisiva e multimediale; al suo interno è allestita una zona di proiezione (<https://web.uniroma1.it/coris/strutture/medialab>).

RadioSapienza. Il Dipartimento ospita le attività di RadioSapienza, la web radio dell'Ateneo, e quelle del Laboratorio radiofonico, previsto nell'ordinamento dei Corsi di Laurea in Comunicazione. Sotto la guida di esperti e professionisti, gli studenti possono progettare e realizzare format originali. Gli studenti e i docenti possono usufruire del supporto tecnico e organizzativo dei responsabili della struttura per le attività istituzionali. Le attività sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS e a mettere in pratica conoscenze e competenze acquisite negli insegnamenti e previste nei corsi (<https://www.radiosapienza.net/>).

Laboratorio LabCOM. Il LabCom è un laboratorio didattico orientato alla sperimentazione e innovazione nei campi della comunicazione, con particolare attenzione alla didattica delle discipline comunicative e alla comunicazione universitaria. Tra i progetti e le attività si segnalano: Officina della didattica; supporto e organizzazione di corsi sulla comunicazione pubblica e istituzionale, comunicazione e marketing universitario, ufficio stampa; supporto al personale docente e agli studenti per la realizzazione di prodotti comunicativi (project-work); supporto e organizzazione di attività di didattica innovativa e partecipata; supporto alle azioni di tutorato attivo (<https://web.uniroma1.it/coris/strutture/labcom>).

Criticità/Aree di miglioramento

In considerazione dell'elevato numero di studenti e al fine di garantire la sostenibilità dei servizi a sostegno della didattica, si auspica un incremento di risorse umane per affrontare adeguatamente la complessa gestione delle attività di servizio agli studenti che genera un sovraccarico di lavoro per il personale tecnico amministrativo e docente, anche in riferimento alle attività specifiche di rendicontazione e valutazione della qualità dei servizi offerti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2023: Potenziare l'integrazione tra Didattica e Ricerca
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il coordinamento tra Didattica e Ricerca nel processo di affidamento degli insegnamenti potrebbe essere potenziato al fine di favorire una ulteriore valorizzazione del rapporto tra insegnamenti e conoscenze scientifiche e un più semplice monitoraggio di tale rapporto a fronte di cambiamenti nei temi di ricerca individuali dei Docenti e/o negli obiettivi formativi dei singoli corsi.
Azioni da intraprendere	Il legame tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi costituisce tema sistematico di riflessione e discussione nei Consigli di corso di studio del CdS; durante i quali i docenti condividono le loro idee e esperienze maturate in merito agli obiettivi formativi, ai possibili diversi metodi di insegnamento, i testi adottati, e lo stesso carico didattico più opportuno. Il coordinamento tra Didattica e Ricerca nel processo di affidamento degli insegnamenti è inoltre assicurato dall'azione del Presidente del Cds nell'ambito della Commissione didattica di Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	Verbali dei consigli di Cds.



Responsabilità	Presidente del Cds, Commissioni CGAQ, Delegata alla Ricerca e Commissione Ricerca del dipartimento
Risorse necessarie	Documenti forniti dalla Commissione ricerca del Dipartimento, docenti con funzione di monitoraggio e coordinamento delle attività di ricerca e didattiche
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione è stata avviata nell'a.a. in corso e verrà portata avanti nell'a.a. 2023/2024. In coordinamento con la Commissione ricerca del dipartimento (Delegato e componenti) si valuterà se proseguire nella sua attuazione ed eventualmente con quali modalità nell'a.a. 2024/2025.



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel quinquennio preso in esame sono state rafforzate le relazioni tra i diversi attori del cds. L'interlocuzione tra gli organi del Cds (Presidente, CGAQ, Consiglio di corso di studio) e i diversi attori è continua.

Il Presidente ha puntato a potenziare il contatto con i rappresentanti degli studenti sia negli organi e nei gruppi di lavoro, sia attraverso contatti continui sui diversi aspetti inerenti la progettazione e la gestione della didattica.

Il Consiglio del Cds costituisce l'organismo collegiale di riferimento per la discussione di dati e tendenze analizzate da gruppi di lavoro interni (Gruppo di Riesame, Commissione di Gestione per l'Assicurazione della Qualità) e propone a organismi esterni (Commissione Didattica, Consiglio di Dipartimento, gruppi di lavoro ad hoc sulle attività formative) il programma di attuazione delle azioni di miglioramento e l'esito del loro monitoraggio. I rappresentanti e le rappresentanti degli studenti, oltre ad essere presenti Consiglio di Cds, sono coinvolti direttamente nella redazione schede di Monitoraggio Annuale e nella scheda di riesame ciclico, con particolare riferimento alla definizione delle azioni di miglioramento, al fine di rendere al massimo pertinente la funzione di attuazione e monitoraggio.

I diversi attori interagiscono, ciascuno per quanto di loro competenza, nella definizione e attuazione delle azioni di orientamento e tutorato (Cfr. Sezione D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato).

All'esterno del CdS, un importante contributo per il monitoraggio dell'attuazione ed efficacia delle azioni di miglioramento è reso dagli stakeholder e, più nello specifico, dal Comitato di Indirizzo al quale vengono sottoposti proprio le informazioni relative all'esito dell'attuazione delle azioni di miglioramento e i dati relativi al loro monitoraggio in funzione di un "indirizzo" delle azioni da intraprendere successivamente (come documentato nella sezione D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate alla quale si rinvia per i dettagli).

Azione Correttiva n. R3.D/n.1/RC-2018	Procedura standardizzata per la gestione dei reclami degli studenti
Azioni intraprese	<p>E' stata formalizzata la procedura di segnalazioni e reclami già di fatto svolta da anni da Presidente del Cds e Segreteria Didattica.</p> <p>La procedura è indicata di seguito.</p> <p>Per favorire la soluzione di eventuali problemi nell'offerta formativa ed un proficuo dialogo tra gli organi di gestione del Corso di Laurea e gli studenti, il CdS accoglie le segnalazioni e i reclami degli studenti, controlla che siano fondati, li attribuisce agli uffici o persone competenti e offre una risposta in tempi definiti (20 giorni lavorativi - i giorni del mese di agosto non entrano nel computo).</p> <p>Si precisa che nel caso della Segnalazione lo studente comunica agli organi di gestione del Corso di Laurea un problema che potrebbe produrre un disservizio o situazioni critiche. Nel caso del Reclamo lo studente comunica agli organi di gestione del Corso di Laurea la sua insoddisfazione rispetto alla fruizione di un servizio erogato, ed esprime un disagio per il malfunzionamento di un servizio.</p> <p>Il CdS assicura, inoltre, la registrazione sistematica e l'analisi delle segnalazioni e dei reclami con l'obiettivo di attuare gli opportuni interventi migliorativi e correttivi.</p> <p>Non vengono presi in considerazione segnalazioni o reclami anonimi, o del tutto vaghi e non controllabili.</p>



	<p>L'autore della segnalazione o reclamo è tutelato contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione e gli verrà garantita l'assoluta riservatezza. La sua identità non viene divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'Ateneo.</p> <p>Per i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo https://www.uniroma1.it/it/pagina/migliora-la-tua-segreteria#presentazione-reclami-segnalazioni</p> <p>Lo studente può inviare una segnalazione o un reclamo anche ai propri rappresentanti. Le segnalazioni e i reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, all'indirizzo mail triennalicoris@uniroma1.it indicando chiaramente l'oggetto.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>La procedura si pone in continuità con l'attività svolta da anni da Presidente del Cds e Segreteria Didattica e il Cds continuerà a garantirne l'adempimento.</p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI



D.CDS.4.1. Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali:

- Titolo: Verbale della Riunione del Corso di Laurea triennale in Comunicazione, Tecnologie Culture Digitali del 20/01/2022
Breve Descrizione: Relazione sull'andamento dell'occupabilità tra i laureati del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [VerbaleCTCD_20gen22.docx](#)
- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale 2023
Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso), e Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.A e quadro A1.B
Upload / Link del documento: [SUA_CTCD_2023.pdf](#)
- Titolo: Verbale Consiglio di Dipartimento CoRiS del 15/11/2022
Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Nomina della nuova Commissione didattica del CoRiS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1.0.0. Comunicazioni
Upload / Link del documento: [Note esplicative CdD esteso 15.11.2022.pdf](#)
- Titolo: Verbale di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni 26/02/2019
Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale dell'incontro di Comitato di indirizzo
Upload / Link del documento: [Verbale Comitato Indirizzo 26 febbraio 2019 CTCD e MCDG.docx](#)
- Titolo: Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni 17/04/2023
Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Videoregistrazione dell'incontro di Comitato di indirizzo
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1vMIA4-KsiCaZ2nJ9Nw-huLH_Vj-k3Myc/view?usp=share_link

Come già sottolineato nei riquadri precedenti, il processo di graduale aggiornamento dell'offerta formativa del CdS si è realizzato nel corso dell'ultimo quinquennio sia in termini di contenuti che di organizzazione dei processi organizzativi. Uno dei più importanti strumenti di cui il CdS si è dotato a tale scopo, insieme agli altri CdS del Dipartimento, è il Comitato di indirizzo rappresentativo delle principali parti interessate nei contesti locali, nazionali e internazionali.

Grazie alla partecipazione al suo interno di responsabili delle istituzioni e di enti ed aziende, pubbliche, private e del settore del privato sociale, rappresentative rispetto agli sbocchi occupazionali previsti per i/le laureati/e del CdS, si è instaurato un dialogo di continuo scambio con il Collegio del CdS, rafforzato anche dal fatto che alcuni/e componenti del Comitato sono ex alumni del CdS o delle strutture formative del Dipartimento. Le riunioni ufficiali del Comitato di indirizzo in data 26 febbraio 2019 e 17 aprile 2023 hanno evidenziato punti di forza e di debolezza



del progetto formativo che hanno fatto il punto su quanto emerso dalle attività intercorse. Ad esempio, nell'incontro del 2019 il contributo delle discipline semiotiche alla formazione dei laureati in comunicazione e l'importanza delle discipline storiche, accanto al potenziamento dei corsi di lingua e di quelli per la scrittura e la scrittura creativa, hanno raccolto evidenze degli scambi intercorsi e sono stati in buona parte integrati nel piano formativo.

Per le criticità delineate dall'ultima riunione ufficiale del Comitato di indirizzo è ancora in fase di studio l'implementazione delle evidenze della riunione dell'aprile 2023, in particolare relativamente al potenziamento dei corsi in economia e diritto per le professioni della comunicazione, oltre che la formazione relativa agli studi sociali della tecnologia e di analisi dei pubblici e delle audience. Questi, comunque, sono ambiti tematici e disciplinari gradualmente divenuti di recente sempre più centrali nell'offerta formativa grazie al costante rapporto con le parti interessate.

Il CdS nell'ambito delle attività di costante consultazione delle parti in funzione di aggiornamento ha previsto una puntuale analisi delle evidenze emerse entro le attività che svolge la Commissione Didattica composta dai/dalle responsabili degli altri CdS, fra cui quelli/e dei cicli di studio successivi (LM Media, comunicazione digitale e giornalismo, in Progettazione Sociale per la sostenibilità, l'innovazione e l'inclusione di genere e in Gender Studies, Culture e Politiche per i Media e la Comunicazione), da considerarsi stakeholder essenziali del CdS. In tal senso sono da intendersi anche specifici incontri con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita dal CdS, organizzati dal Dipartimento che si è riferito a professionisti provenienti da imprese e vari enti pubblici e privati, e rappresentanti di associazioni di settore (fra questi, Raffaele Vincenti, ex dirigente Rai Teche e studioso della radio, Enzo Giannelli, studioso della canzone, Carlo Pallavicino, Direttore Responsabile Calciomercato.com e Guido Barlozzetti, autore e conduttore Rai 1 (lezione-incontro congiunta). Pasquale Mallozzi, giornalista professionista, e Roberto Zichittella, giornalista professionista.

Alle attività del Comitato di indirizzo e a quelle appena menzionate si affiancano altre interlocuzioni informali tra docenti del Cds e stakeholders.

Periodicamente si riunisce nel Collegio del corso di studi del quale fanno parte docenti strutturati e a contratto che insegnano nel Corso e i/le rappresentanti degli studenti e al quale partecipano la referente per la didattica e il personale TAB della segreteria didattica. Si tratta di un consesso utile per proporre novità e soluzioni sulla base della diretta esperienza nella vita del Corso di studio per tutte le componenti che ne fanno parte. Il Consiglio del CdS rappresenta dunque un'attività collegiale dedicata al coordinamento didattico tra gli insegnamenti con riferimento a obiettivi formativi, possibili diversi metodi di insegnamento, testi adottati, e lo stesso carico didattico più opportuno.

Il CdS si relaziona con le parti interne dell'organizzazione del Corso di Laurea anche in numerose e quotidiane modalità informali, in particolare attraverso una costante interlocuzione tra il Presidente, referente della didattica e rappresentanti degli studenti.

Un altro importante strumento è fornito dai questionari OPIS e OPID che sia dal lato studenti che docenti propongono interessanti evidenze su qualità, organizzazione e prospettive dell'offerta formativa tali che il Consiglio del CdS dedica appositi spazi di discussione nelle sue riunioni (una a semestre) in cui si discute sui dati anche senza votare come nel caso della scheda di Monitoraggio annuale (vedi verbali Cds https://drive.google.com/drive/folders/1ouO5y6poMSHuN3UI7B4uIksLXTOLLhIS?usp=share_link).

Inoltre, è stato costituito il 19 giugno 2019 l'Osservatorio sulla didattica del Cds Comunicazione, tecnologie e culture digitali. E' stato inizialmente formato dai proff. Anna Lucia Natale e Andrea Guiso e dai rappresentanti degli studenti. A seguito del rinnovo delle rappresentanze, la componente studentesca prevede da dicembre 2020 la presenza di Sara Curcelli e Elisa Lamaj. Da gennaio 2022 l'Osservatorio ha la seguente composizione: Proff. Pierluigi Cervelli e Maria Romana Allegri e due rappresentanti degli studenti.

L'Osservatorio ha la finalità di raccogliere osservazioni ed elaborare soluzioni che mirano al miglioramento della didattica e alla programmazione di attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento rivolte a studenti e docenti. In particolare l'attività dell'Osservatorio si avvale dei dati dei questionari OPIS, con l'obiettivo di trarne eventuali criticità e suggerimenti da condividere con i docenti del CdS, come suggerito nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (cfr. Verbali Cds del 19 giugno 2019, del 20 gennaio 2022, del 15 giugno 2023).



A completamento di queste fasi, il processo può proseguire con la discussione in seno alla Commissione Didattica, che si riunisce periodicamente, e, quindi, in Consiglio di Dipartimento con riunione a cadenza mensile e in Assemblea di Facoltà, nelle quali sedi, peraltro, partecipano tutti/e i/le docenti degli altri CdS, le rappresentanze del personale e degli studenti

Dal Consiglio di Cds, alla Commissione Didattica, al Consiglio di Dipartimento fino all'Assemblea di Facoltà gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, laureandi/e, laureati/e sono oggetto di rilevazione, analisi e studio (cfr. Verbali dei consigli di Cds https://drive.google.com/drive/folders/1ouO5y6poMSHuN3UI7B4uiksLXTOLLhIS?usp=share_link).

Il CdS è impegnato a promuovere queste rilevazioni perché vi possano prendere parte tutti gli studenti e tutte le studentesse, coinvolgendo anche i/le docenti nel favorire questa partecipazione sollecitata dal Team Qualità di Ateneo. In questi organi, così come in Commissione Paritetica e, più in generale, nella relazione della CPDS, vengono specificamente analizzati questi dati perché ritenuti rappresentativi delle opinioni delle parti interessate, oltre che attraverso i rappresentanti eletti, al punto da poter trasferire l'esito di queste analisi all'attenzione del Comitato di Monitoraggio.

Si ricorda che la relazione della Commissione Paritetica viene anche presentata e discussa nell'Assemblea di Facoltà al fine di garantire visibilità e rilevanza alle evidenze dalle rilevazioni sulle opinioni delle parti interessate. Inoltre è oggetto di specifica discussione in occasione della condivisione e del dibattito nel consiglio di cds della scheda di monitoraggio annuale, generalmente nel mese di gennaio di ogni anno cfr. [https://drive.google.com/drive/folders/1ouO5y6poMSHuN3UI7B4uiksLXTOLLhIS?usp=share link](https://drive.google.com/drive/folders/1ouO5y6poMSHuN3UI7B4uiksLXTOLLhIS?usp=share_link).

La procedura prevede il riferimento alla mail triennalcoris@uniroma1.it; nel caso in cui pervengano a tale indirizzo reclami relativi al CdS, viene coinvolto direttamente il Presidente che provvede agli adempimenti del caso, con il supporto degli uffici amministrativi e rivolgendosi direttamente ai docenti del CdS qualora ciò sia ritenuto opportuno e in grado di generare una *best practice*.

La Segreteria Didattica è quindi, strategica nel suo ruolo di interlocutrice sempre accessibile per studenti e studentesse, specie attraverso i rappresentanti di questi ultimi per raccogliere richieste e portarle all'attenzione della Direzione, dei docenti, delle Commissioni *ad hoc* e del personale tecnico amministrativo. E' stata formalizzata la procedura di segnalazioni e reclami già di fatto svolta da anni da Presidente del Cds e Segreteria Didattica. La procedura è indicata nel dettaglio di seguito (Cfr. Catalogo Corsi>Cds Comunicazione, tecnologie e culture digitali>Assicurazione della qualità (AQ)).

Per favorire la soluzione di eventuali problemi nell'offerta formativa ed un proficuo dialogo tra gli organi di gestione del Corso di Laurea e gli studenti, il CdS accoglie le segnalazioni e i reclami degli studenti, controlla che siano fondati, li attribuisce agli uffici o persone competenti e offre una risposta in tempi definiti (20 giorni lavorativi - i giorni del mese di agosto non entrano nel computo).

Si precisa che nel caso della Segnalazione lo studente comunica agli organi di gestione del Corso di Laurea un problema che potrebbe produrre un disservizio o situazioni critiche.

Nel caso del Reclamo lo studente comunica agli organi di gestione del Corso di Laurea la sua insoddisfazione rispetto alla fruizione di un servizio erogato, ed esprime un disagio per il malfunzionamento di un servizio.

Il CdS assicura, inoltre, la registrazione sistematica e l'analisi delle segnalazioni e dei reclami con l'obiettivo di attuare gli opportuni interventi migliorativi e correttivi.

Non vengono presi in considerazione segnalazioni o reclami anonimi, o del tutto vaghi e non controllabili.

L'autore della segnalazione o reclamo è tutelato contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione e gli verrà garantita l'assoluta riservatezza. La sua identità non viene divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'Ateneo.

Per i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo



<https://www.uniroma1.it/it/pagina/migliora-la-tua-segreteria#presentazione-reclami-segnalazioni>

Lo studente può inviare una segnalazione o un reclamo anche ai propri rappresentanti.

Le segnalazioni e i reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, all'indirizzo mail triennalcoris@uniroma1.it indicando chiaramente l'oggetto.

Anche la comunità dei docenti del Corso, a partire dal proprio Presidente, costituisce un punto di riferimento utile, non soltanto perché prossimale nella vita quotidiana dello studente, ma perché funge da intermediario con gli organismi prima citati e può rappresentarvi i vari bisogni degli studenti: richieste di chiarimento, uso del tempo e degli spazi, conciliazione con gli impegni extra universitari ecc. Il ruolo dei docenti e del Presidente del Corso si propone di essere efficace specie nell'interlocuzione con organismi decisionali quali sono la Commissione Didattica la Commissione Planning Aule e Orari.

Criticità/Aree di miglioramento

Promuovere ulteriormente il confronto con le parti che partecipano, oltre che in modo formale nelle apposite riunioni del Comitato di indirizzo, anche come esperti/e in occasione di convegni, seminari e lezioni specifiche, e anche come referenti di attività di tirocinio e partners in progetti di ricerca. al momento queste attività vengono realizzate, ma non sempre formalizzate. La redazione di appositi verbali, la rilevazione di dati e informazioni utili rilevate con questionari o la raccolta di apposita documentazione a supporto di queste attività può alimentare un archivio ad uso del CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Dati sulle carriere degli studenti
Breve Descrizione: Dati sulle carriere degli studenti predisposti dal Team Qualità per la stesura del Riesame Ciclico 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Fogli di lavoro contenente dati relativi a:
 - studenti iscritti valutati per coorte di appartenenza;
 - indagine del Consorzio AlmaLaurea Condizione Occupazionale ad uno, tre e cinque anni;
 - indagine del Consorzio AlmaLaurea Profilo Laureati.Upload / Link del documento: [Dati sulle carriere degli studenti \(aggiornato 05.05.2023\)](#)
- Titolo: *Regolamento didattico*.
Breve Descrizione: *Informazioni sulle modalità di verifica previste dai docenti del CdS*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Esami*
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2023/32389/cds>
- Titolo: *Procedure lauree triennali*
Breve Descrizione: *Informazioni sulle procedure da seguire per l'assegnazione del docente relatore di tesi*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Procedure per la prova finale dei corsi di laurea triennale*



Upload / Link del documento: <https://web.uniroma1.it/coris/didattica/tesi-procedure-e-calendario/procedure-lauree-triennali-i-cdl-di-esclusiva-pertinenza-del-coris>

- Titolo: *Commissione paritetica docenti-studenti. Relazione annuale 2021-2022*

Breve Descrizione: *Giudizio sulle modalità di accertamento di verifica dei docenti del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami*

Upload / Link del documento: [Relazione CPDS_2022.docx](#)

- Titolo: *Verbale riunione del CdS del 20 gennaio 2020*

Breve Descrizione: *Discussione tra i docenti del CdS sull'organizzazione e il coordinamento delle prove intermedie*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Coordinamento delle prove intermedie*

Upload / Link del documento: *Drive -> Verbali del CdS 2018-2022*

- Titolo: *Verbale riunione del CdS del 20 gennaio 2022*

Breve Descrizione: *Monitoraggio informazioni su informazioni rivolte agli studenti in merito a date e modalità di valutazione*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Gruppi di lavoro interni al CdS*

Upload / Link del documento: [VerbaleCTCD_20gen22.docx](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale della Riunione del Corso di Laurea triennale in Comunicazione, Tecnologie Culture Digitali del 01/06/2022*

Breve Descrizione: *Discussione sulla qualità delle prove finali dei laureandi del CdS*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [VerbaleCTCD_1giu22.docx](#)

- Titolo: *Descrizione delle Prove intermedie pubblicata sul Catalogo corsi*

Breve Descrizione: *Sezione "Frequentare>Prove intermedie" del Catalogo corsi, in cui si segnala che le prove intermedie favoriscono un approccio più graduale a una modalità di studio diversa da quella alla quale gli studenti provenienti dalle scuole superiori sono abituati e sono normalmente riservate agli studenti frequentanti il corso*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Sezione "Frequentare>Prove intermedie" del Catalogo corsi*

Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/30068/programmazione>

- Titolo: *verbale riunione CGAQ del Cds del 27 aprile 2023*

Breve Descrizione: *Verbale con proposta del Presidente del Cds in merito alla condivisione della bozza di orari delle lezioni con i rappresentanti degli studenti*

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1j3wtcrs-97K821Fappxfp_GzwUVRwTJr?usp=share_link

Il Consiglio di Corso di Studio costituisce l'organismo collegiale di riferimento per pianificare le attività di progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione di obiettivi formativi e predisposizione dei contenuti dei corsi del CdS. In questo consesso docenti e studenti si confrontano non solo rispetto al coordinamento tra gli insegnamenti, come sopra



indicato, ma anche all'aggiornamento dell'offerta formativa, al fine di renderla sempre rispondente ai bisogni formativi e, al contempo, in linea con le acquisizioni scientifiche nelle aree di pertinenza di ciascun docente, con le domande del mercato del lavoro e con le trasformazioni sociali.

Per realizzare questi obiettivi generali, il Consiglio del CdS opera anche per obiettivi più specifici quali l'organizzazione di spazi e tempi e di tutti i servizi utili allo svolgimento delle attività didattiche. In tal senso si segnala che grazie al coordinamento del Presidente del Cds nella Commissione Didattica del Dipartimento, con la referente per la didattica e con i rappresentanti degli studenti, viene definita la pianificazione didattica per garantire un'efficiente articolazione degli insegnamenti nei due semestri di ciascun anno di corso (Cfr. SMA 2019, 2020, 2021; verbale CGAQ del 18 marzo 2022).

A livello dipartimentale, l'attività di organizzazione dei tempi e degli spazi è gestita dalla Commissione Planning Aule e Orari /Didattica, laboratori, comunicazione (rinnovata nell'attuale composizione nel Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022) che presiede alla definizione degli orari di lezione, ma anche all'ottimizzazione delle attività didattiche del Dipartimento e delle sue strutture e risorse (laboratori, canali informativi, relazioni intra, inter ed extra dipartimentali) consentendo di integrare bisogni e aspettative del CdS entro la più ampia organizzazione del Dipartimento.

I Consigli di Corso di Studio affrontano e discutono puntualmente in merito all'offerta formativa, al suo aggiornamento e adeguamento, anche in ottica della continuità formativa degli studenti e delle studentesse in uscita dal CdS con la laurea. In tal senso, il CdS si avvale dei dati periodici raccolti con le Schede di monitoraggio, e i questionari OPIS e OPID che apportano informazioni preziose rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi, della qualità dei contenuti insegnati, ma anche della soddisfazione di docenti e studenti rispetto agli esiti delle loro attività di insegnamento e studio. In particolare, la costante misurazione dell'approntamento delle azioni migliorative previste nelle Schede SUA annuali costituiscono uno dei principali oggetti di valutazione collegiale che il Consiglio del CdS si assume e che condivide anche con le parti interessate nel corso delle apposite consultazioni (ved. Sez. D.CDS.1.a e D.CDS.1.1). Le stesse analisi quinquennali di riesame permettono di avere dati di tendenza a più lungo termine che conferiscono dati strategici alla conoscenza dello stato del percorso formativo rispetto all'avanzamento delle conoscenze disciplinari, ai bisogni formativi, alle aspettative degli stakeholder.

Tutte queste attività consentono di discutere e decidere collegialmente nel Consiglio del CdS quali azioni migliorative possano essere intraprese, dopo una mirata predisposizione in seno alla Commissione di Gestione per l'Assicurazione della Qualità e al Gruppo di Riesame, e inserirle nel processo di vaglio della Commissione Didattica e, successivamente, del Consiglio di Dipartimento, assicurando l'integrazione con i successivi cicli formativi (LM e Dottorato).

Come già indicato nella Sez. D.CDS.2.5, il Consiglio di CdS e la Commissione di Gestione per l'Assicurazione della Qualità analizzano costantemente i dati relativi all'efficacia dei percorsi di studio nello specifico delle evidenze sulle verifiche dell'apprendimento e della prova finale e alla congruità con i percorsi occupazionali che i laureati e le laureate intraprendono a seguire. In particolare, oltre alle analisi già descritte che vengono condotte sui dati presentati nelle Schede di Monitoraggio (Cfr. D.CDS.4.2 punto 2.), il CdS si impegna a migliorare queste attività fin dalla fase della loro pianificazione, coordinandosi con gli altri CdS e di recente, con il Gruppo di lavoro sulle prove intermedie, di cui abbiamo parlato nelle precedenti sezioni (cfr. D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi). Con il passaggio negli ultimi anni dal sistema delle webcattedre, attive fino all'anno accademico 2019/20, all'organizzazione del Catalogo Corsi (cfr. D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento), in quest'ultimo confluiscono le informazioni che i singoli docenti inseriscono autonomamente, e le informazioni riprese dalla piattaforma Smart_Edu di GOMP e quanto scritto su Infostud relativamente agli appelli di esame. Si tratta di informazioni che i/le docenti forniscono ogni anno sulla base delle indicazioni che ricevono dal Presidente del CdS, in questo modo riferendosi a linee comuni, rendendole omogenee e anche più facilmente monitorabili. Il Presidente del Corso di Studi controlla quanto scritto dai singoli docenti, li contatta personalmente in caso di dubbi, affiancato dall'Osservatorio della



didattica, composto dai Proff. Pierluigi Cervelli e Maria Romana Allegri e due rappresentanti degli studenti, che contribuiscono a questa azione di monitoraggio, utile anche nelle fasi di raccolta dei dati sui risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale.

Nello specifico di quest'ultima, il vaglio dei dati sui risultati ha fatto emergere la necessità di una maggiore cura nella fase di assegnazione del docente nelle funzioni di tutor e relatore, in linea con quelle riportate chiaramente nella pagina del sito dedicata alle procedure di assegnazione delle tesi di laurea triennale del CdS secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle disposizioni del Senato Accademico. In particolare, nel 2021 in coordinamento con gli altri Cds triennali del Dipartimento sono state modificate, le procedure di assegnazione della prova finale per gli studenti dei corsi di laurea triennali, aggiungendo alla scheda predisposta sulla piattaforma Infostud, un modulo di Richiesta di assegnazione da parte delle studentesse e degli studenti che hanno già preso accordi con un docente e che non hanno ancora la disponibilità di un docente relatore. Questo ulteriore documento, infatti, può facilitare l'individuazione di docenti che possano meglio rispondere per specificità disciplinare e profilo scientifico alle aspettative di approfondimento di studio degli studenti nel momento della preparazione della tesi. Senza contare che questa procedura interna al CdS consente di seguire lo studente nella programmazione delle sue attività nella fase finale del percorso dove si sono registrati anche ritardi rispetto al completamento delle fasi che portano alla discussione della tesi. In relazione a ciò, si ricorda che il Consiglio di CdS è impegnato ad individuare buone pratiche per il miglioramento della qualità degli elaborati della prova finale triennale con un percorso definito nella riunione del Consiglio dell'1 giugno 2022.

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento specie in relazione agli esiti del placement nel mercato del lavoro che segue il conseguimento della laurea. Come descritto nella Sezione D.CDS.1.1 ai punti 2 e 4. il CdS monitora costantemente il mercato del lavoro quali si siano i settori più ricettivi dei profili professionali formati dal Cds e dai percorsi formativi di laurea magistrale posti in continuità (in specie Laurea Magistrale (LM-19) in Media, comunicazione digitale e giornalismo, e Laurea Magistrale (LM-88) in Progettazione Sociale per la sostenibilità, l'innovazione e l'inclusione di genere), erogate dallo stesso dipartimento CoRIS) in relazione alla domanda e all'offerta di formazione. In relazione a ciò, nell'ultimo quinquennio i dati in termini di occupabilità hanno presentato un andamento altalenante. Se nel 2019 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo era pari al 41,9%, gli effetti della pandemia a livello nazionale e internazionale, l'hanno praticamente dimezzata (nel 2020 pari al 23,1%) con un promettente aumento al 25,2% nel 2021. Si sono registrate flessioni anche per gli altri indicatori relativi all'occupabilità dei laureati, specie in coincidenza con l'emergenza sanitaria e la ripresa non è rapida, per cui il CdS ha analizzato attentamente queste tendenze e si è adoperato per orientare il modo più efficace l'offerta formativa. In tal senso sono stati molto importanti i confronti con gli esperti, di cui si è già riferito parlando del ruolo di Comitato di indirizzo e stakeholder. Si segnala anche la partecipazione del CdS ad iniziative quali il Career day organizzato dalla Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione che consente a studenti/esse di incontrare Enti e Organizzazioni di settore, di volta in volta selezionati secondo la prevalente domanda di lavoro nel settore.

In affiancamento alle attività del Comitato di indirizzo, sono inoltre proseguite le consultazioni promosse e incoraggiate dal cds tra docenti e stakeholders in occasione degli interventi di professionisti a lezione (vedi cartella Drive Consultazioni stakeholders>monitoraggio interno, mail inviate e elenco).

L'interlocuzione tra gli organi del Cds (Presidente, CGAQ, Consiglio di corso di studio) e i diversi attori è continua.

Il Consiglio del Cds costituisce l'organismo collegiale di riferimento per la discussione di dati e tendenze analizzate da gruppi di lavoro interni (Gruppo di Riesame, Commissione di Gestione per l'Assicurazione della Qualità) e propone a organismi esterni (Commissione Didattica, Consiglio di Dipartimento, gruppi di lavoro ad hoc sulle attività formative) il programma di attuazione delle azioni di miglioramento e l'esito del loro monitoraggio. I rappresentanti e le rappresentanti degli studenti, oltre ad essere presenti Consiglio di Cds, sono coinvolti direttamente nella redazione



schede di Monitoraggio Annuale e nella scheda di riesame ciclico, con particolare riferimento alla definizione delle azioni di miglioramento, al fine di rendere al massimo pertinente la funzione di attuazione e monitoraggio.

In sede di Consiglio di CdS, ad esempio, le azioni di miglioramento previste annualmente dalle Schede di monitoraggio e quelle contenute nell'Esame Ciclico sono oggetto di confronto con i dati raccolti per le stesse SMA e con gli OPIS. Il Presidente, poi, monitora attraverso le schede di insegnamento che i docenti seguano le linee programmatiche dei percorsi formativi, attuino le strategie di miglioramento e contribuiscono alle successive analisi.

Questa attività di attuazione e monitoraggio, svolta in modo integrato, viene condivisa con la Commissione Didattica e, per le decisioni di competenza, anche con il Consiglio di Dipartimento e la Giunta di Facoltà, come avvenuto di recente per l'ultimo riferimento, con la costituzione di un Gruppo di lavoro della Facoltà per la pianificazione delle prove intermedie.

I diversi attori interagiscono, ciascuno per quanto di loro competenza, nella definizione e attuazione delle azioni di orientamento e tutorato (Cfr. Sezione D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato).

All'esterno del CdS, un importante contributo per il monitoraggio dell'attuazione ed efficacia delle azioni di miglioramento è reso dagli stakeholder e, più nello specifico, dal Comitato di Indirizzo al quale vengono sottoposti proprio le informazioni relative all'esito dell'attuazione delle azioni di miglioramento e i dati relativi al loro monitoraggio in funzione di un "indirizzo" delle azioni da intraprendere successivamente.

Criticità/Aree di miglioramento

Per favorire la migliore fruizione didattica la Commissione di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (Cfr. verbale della riunione del 27 aprile 2023), su proposta del Presidente, ha deciso di rafforzare il coinvolgimento degli studenti nei processi di progettazione e gestione della didattica condividendo con i rappresentanti degli studenti il prospetto degli orari delle lezioni prima della sua pubblicazione in versione ufficiale, al fine di raccogliere indicazioni e proposte di miglioramento che incontrino le necessità anche della componente studentesca tenuto conto degli spazi e dei tempi per la didattica offerti dalle strutture dipartimentali.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2023: <i>Potenziamento della presenza studentesca all'interno dei processi gestionali e decisionali del CdS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Coinvolgimento di borsisti in attività legate al monitoraggio delle carriere degli studenti. Come segnalato nella sezione 2 di questo rapporto di riesame, infatti, tale monitoraggio e le connesse azioni a livello gestionale e decisionale hanno rappresentato una delle aree strategiche sulle quali il CdS ha focalizzato la propria attenzione per intervenire sull'irregolarità delle carriere e sulla prevenzione del fuoricorsismo. Si intende inoltre potenziare il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nei gruppi di lavoro del CdS e nella gestione delle attività didattiche.
Azioni da intraprendere	Coinvolgimento di borsisti nella filiera organizzativa/gestionale dei processi di qualità e autovalutazione del CdS (ad es. in riferimento alle azioni di orientamento in itinere) Coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nella filiera organizzativa/gestionale della didattica (ad es. nella predisposizione dei calendari delle lezioni).



Indicatore/i di riferimento	Numero di ore e attività svolte dai borsisti. Presenza dei rappresentanti degli studenti nei gruppi di lavoro del Cds.
Responsabilità	Presidente del corso di studio, Commissione orientamento e tutorato
Risorse necessarie	Commissione Orientamento e Tutorato, borsisti, tutor e rappresentanti degli studenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione è stata avviata nel 2023 e sarà portata avanti negli a.a. successivi. Verrà fatto un bilancio nel 2024/2025 insieme ai rappresentanti degli studenti per valutare l'opportunità di un ulteriore potenziamento nell'a.a. 2025/2026.

Commento agli indicatori

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al Riesame ciclico 2018, il Riesame ciclico 2023 evidenzia netti miglioramenti nel commento agli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS. In primo luogo, il Riesame ciclico 2018 aveva registrato la tenuta della capacità attrattiva del CdS. Il Riesame 2023 non solo conferma che l'attrattività del CdS non è scesa; essa è incrementata nel triennio 2019-2021. Continua ad aumentare il numero di iscritti in valore assoluto (1271 studenti/esse del 2020 a 1431 del 2021), e in valore percentuale (con un picco di 11,8% di nuovi immatricolati nel 2021 rispetto al 2019). Il balzo in avanti si registra anche nella capacità del CdS di attrarre nuovi iscritti immatricolati al primo anno provenienti da fuori regione (dal 16,1% del 2019 al 23,8% del 2021). Inoltre, nel precedente riesame si riportava che il CdS era migliorato nella capacità di laureare studenti in regola o con al più un solo anno di ritardo. Questo riesame sottolinea quanto questo trend si sia confermato e rafforzato in tema di regolarità delle carriere: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 55% nel 2021, un trend in costante aumento; la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nel 2020 tocca il 32,7%, mentre la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio passa dal 39,9% nel 2016 al 41,9% nel 2020. Va invece sottolineato che questo Riesame ciclico conferma quanto già evidenziato nel precedente riesame in merito alle difficoltà delle matricole nell'affrontare al meglio il loro primo anno del percorso universitario. La situazione relativa ai crediti maturati al termine del primo anno rappresenta un nodo verso il quale il CdS deve continuare a rivolgere una particolare attenzione, continuando a promuovere e rafforzare le attività di orientamento e tutorato.

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI



Il CdS mostra una chiara tendenza a incrementare costantemente la percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Si può sostenere che questo è un elemento strutturale nella regolarità delle carriere degli studenti che si laureano in questo CdS, poiché la medesima tendenza è stata registrata nel riesame ciclico 2018. Nel 2015 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso era pari al 22,8%. Nel 2017 questo valore era salito al 29,8%, e nel 2018 al 31,5%, giungendo nel 2019 al 34,3% e al 55,1% nel 2021. Si ritiene questo un punto di forza centrale di questo CdS, in quanto indicatore della dimensione relativa alla regolarità delle carriere degli studenti.

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire è un aspetto su cui il Cds intende continuare a concentrare l'attenzione per migliorare i valori dell'indicatore relativo al passaggio degli studenti dal primo al secondo anno, incrementando la percentuale di CFU conseguiti al I anno. Infatti nel 2018 la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire era pari al 50,8%, incrementata al 58,5% nel 2019, mostrando un'inversione di tendenza rispetto a quanto accadeva in passato. Va però registrato che nei dati più recenti aggiornati al 2020 il valore è nuovamente sceso sotto il 50%. Va comunque segnalato che questa è una tendenza generale dell'Ateneo. Il CdS continua a porre la dovuta attenzione a questo indicatore, che considera un'area da migliorare, attraverso il monitoraggio costante delle carriere e il potenziamento del tutoraggio attivo.

Altro indicatore rilevante della regolarità delle carriere degli studenti è la quota di coloro che continuano il percorso di studi al secondo anno nello stesso Corso di laurea. Già il riesame ciclico 2018 aveva colto un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti e la stessa propensione viene registrata in questo riesame ciclico. Nel 2016-2017 tale valore era del 67,6%, incrementato al 70,2% nel 2018. In quell'intervallo di tempo, la crescita dell'indicatore nel CdS è consistente e si è rafforzata nel triennio successivo. La percentuale di studenti del CdS che proseguono nel secondo anno nello stesso Corso di Studi incrementa ulteriormente al 72,4% nel 2019. Va però constatata una lieve flessione nel 2020 al 69,3%, ponendosi evidentemente su un livello che possiamo considerare fisiologico, anche confrontando questo indicatore a livello di Ateneo e in altri Atenei del Centro Italia. In sintesi, questo indicatore è un punto di forza del Cds nella dimensione relativa alla regolarità delle carriere degli studenti del CdS; nonostante ciò, il CdS continua a monitorare la propensione degli studenti a continuare la carriera entro lo stesso Corso di laurea, per assicurarsi che la lieve flessione registrata nell'ultimo anno sia solo un fattore contingente.

Meno lineare è l'andamento negli anni di altri indicatori di regolarità delle carriere degli studenti. Stiamo parlando della percentuale di coloro che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno i due terzi dei CFU previsti al primo anno, e della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Quest'ultimo indicatore sale dal 38,8% del 2018 al 46,1% del 2019. La tendenza positiva nel medesimo periodo è confermata dal primo indicatore. La direzione dell'andamento di questi valori cambia nel biennio 2019-2020: la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è particolarmente critica (scende di circa 17 punti percentuali dal 46,1% del 2019 al 28,5% del 2020). La tendenza è totalmente confermata dall'indicatore della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Le percentuali sono infatti le stesse. In sintesi, questo indicatore ha registrato un calo consistente durante il periodo pandemico; è quindi intenzione del CdS monitorare l'andamento con l'aspettativa che torni a salire, una volta terminata l'emergenza sanitaria.

Il trend positivo sulla regolarità delle carriere registrato rispetto alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso si conferma in relazione alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, che passano dal 39,9% (2016) al 45,3% (2018). Assistiamo a una lieve decrescita in termini percentuali nell'ultimo biennio, che passano dal 45,3% nel 2018 al 41,4% nel 2019, un gap recuperato quasi interamente nel 2020 (che è l'ultimo anno per il quale sono disponibili i dati) perché l'indicatore raggiunge il 41,9%. In sintesi, questo indicatore, nonostante una lieve decrescita isolata nel 2019, ha registrato continui incrementi nel riesame ciclico 2018 e confermato nel riesame ciclico 2023, ponendosi come altro elemento



di forza del CdS sul versante della regolarità delle carriere degli studenti che lo scelgono come laurea triennale nel loro percorso di studi.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso subisce una lieve diminuzione nel 2018 rispetto agli anni precedenti, passando dal 27,7% del 2016 al 25,3% del 2018, dopo il costante incremento registrato negli anni precedenti. Tale livello torna a salire nel 2019 fino al 29,3% e tocca il 32,7% nel 2020. Questo porta il valore del CdS in linea con la media di Ateneo e quella nazionale. Questi valori costituiscono un ulteriore punto di forza del CdS nella dimensione della regolarità delle carriere degli studenti del CdS.

Rispetto alla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, il nostro CdS registra un valore di 73,4% nel 2021. Questo livello è di poco inferiore rispetto al 2020, in cui era 74,4%, confermando il trend di riduzione osservato a partire dal 2016, quando il rapporto percentuale era 91,9%. Nel CdS si riscontra lo stesso andamento registrato altrove, in Ateneo o in altri atenei del Centro-Italia e nel resto d'Italia: dal 2016 al 2021 l'indicatore è diminuito ovunque di circa 25-26 punti percentuali. Nonostante ciò, il valore registrato nel CdS è superiore rispetto a quanto osservato nel 2021 a livello di Ateneo (52%), tra gli altri atenei del Centro-Italia (48,2%) e del resto d'Italia (49,9%). In sintesi, questo indicatore ha registrato e continua a registrare una tendenza negativa, un calo che attraversa l'intero sistema universitario italiano. Nonostante il contesto difficile, l'indicatore in questo CdS scende meno che altrove.

Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) nel nostro CdS tende a ridursi nel tempo, passando da 90,8 nel 2016 a 74,4 nel 2020. Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) nel nostro CdS è 76,1 nel 2021; si registra dunque un incremento rispetto al 2020, quando c'erano 74,6 studenti iscritti per ciascun docente in servizio. A livello di Ateneo il valore dell'indicatore diminuisce, passando da 89,3 nel 2020 a 86,8 nel 2021; lo stesso trend si osserva negli altri atenei italiani. Si può dunque dire che siamo di fronte a un indicatore di sostenibilità che sembra stabilizzarsi nel tempo, dopo che nel nostro CdS il rapporto tra studenti iscritti e il totale dei docenti è diminuito progressivamente nel corso degli anni (nel 2018 era 89,2).

Sul rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), il CdS Sapienza mostra una situazione variabile nel periodo 2016-2020, riferendosi a valori compresi tra 60 e 70 studenti per docente (65,9 nel 2020) con l'eccezione del 2018 anno in cui si registra un incremento fino a 82,6. Il CdS Sapienza mostra un ulteriore incremento di quasi 5 punti rispetto al 2020, attestandosi a 71,2 nel 2021. È difficile capire se questo valore si stia assestato, vista l'ampia variabilità registrata nel corso degli anni. In generale, possiamo constatare che al 2021 il valore dell'indicatore è inferiore rispetto al valore medio nell'Ateneo (83,2); esso è invece superiore a quanto registrato negli altri atenei del Centro-Italia e del resto d'Italia, dove in media ci sono 55 studenti iscritti al primo anno per ogni docente degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Alla luce dell'analisi degli indicatori di riferimento alcune considerazioni generali sono presentate. In merito alla regolarità delle carriere degli studi del Corso di laurea si evidenzia che diversi indicatori si caratterizzano come elementi di forza di questo CdS. In primo luogo, il CdS ha condotto un grande sforzo organizzativo e didattico che negli anni ha permesso di raggiungere una rilevante quota di laureati entro la durata normale del corso; a oggi più di uno studente su due consegue il titolo di dottore/dottoressa entro la normale durata del corso. Altro punto di forza nella regolarità della carriera degli studenti del CdS è la percentuale di immatricolati che superano la prova finale entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Anche in questo caso, l'impegno profuso in quest'ultimo triennio dal CdS ha permesso di raggiungere obiettivi di rilievo, con valori stabilmente intorno al 40-45%.

Meno soddisfacenti sono i risultati conseguiti sugli indicatori relativi ai crediti maturati dagli studenti: i dati più recenti indicano valori inferiori al 50% nella percentuale di Cfu conseguiti al primo anno rispetto ai Cfu da conseguire. Considerando il triennio 2018-2020 la diminuzione è lieve (da 50,8% a 48%). È invece più critica nel biennio 2019 di quasi dieci punti percentuali (dal 58,5% del 2019 al 48% del 2020). Una analoga tendenza negativa si riscontra nella



percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: considerando il biennio 2019-2020, la percentuale è particolarmente critica (scende di circa 17 punti percentuali dal 46,1% del 2019 al 28,5% del 2020), al contrario dal 2018 al 2019 si era registrato un aumento dal 38,8% al 46,1%. La tendenza è confermata dall'indicatore della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. La situazione relativa ai crediti maturati al termine del primo anno rappresenta un nodo verso il quale il CdS deve continuare a rivolgere una particolare attenzione, continuando a promuovere e rafforzare le attività di orientamento e tutorato.

In merito alla sostenibilità della docenza, il nostro CdS sembra aver raggiunto una condizione di sostanziale equilibrio. Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) nel nostro CdS si è ridotto nel tempo, passando da 90,8 nel 2016 a 76,1 nel 2021. Si può dunque dire che siamo di fronte a un indicatore di sostenibilità che sembra ormai essersi stabilizzato nel tempo, dopo che nel nostro CdS il rapporto tra studenti iscritti e il totale dei docenti è diminuito progressivamente nel corso degli anni. Sul rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), il CdS Sapienza mostra un incremento di quasi 5 punti rispetto al 2020, attestandosi a 71,2 nel 2021. In generale, possiamo constatare che al 2021 il valore dell'indicatore è inferiore rispetto al valore medio nell'Ateneo (83,2); esso è invece superiore a quanto registrato negli altri atenei del Centro-Italia e del resto d'Italia, dove in media ci sono 55 studenti iscritti al primo anno per ogni docente degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Questi aspetti sono valutati positivamente dalla Commissione di Gestione AQ, poiché si ritiene che abbiano contribuito a incrementare l'attrattività del CdS. Su quest'ultimo aspetto, infatti, si registrano netti miglioramenti nel triennio 2019-2021. Il numero degli avvisi di carriera al primo anno aumenta: si registra infatti nel 2021 un incremento dell'11,8% rispetto al 2019 e del 4,9% rispetto al 2020 (nell'ultimo anno nell'Ateneo si assiste invece a un lieve decremento pari a -4,7%). Il CdS continua a registrare buone performance in termini di attrattività anche considerando la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, che passa dal 16,1% del 2019 al 23,8% del 2021. Infine, va sottolineato che continua ad aumentare anche il numero complessivo degli iscritti al CdS, passando da 1271 studenti/esse del 2020 a 1431 del 2021, secondo un processo di crescita che si registra dal 2017, anche a livello di Ateneo. Questo indicatore resta molto elevato in valore assoluto sia rispetto agli atenei del Centro-Italia (nei quali nel 2021 la media degli iscritti è pari a 758), sia rispetto alle altre università a livello nazionale (nelle quali è pari a 753).

Le azioni intraprese e potenziate negli ultimi anni per favorire la regolarità delle carriere continuano dunque a mostrare effetti positivi anche rispetto agli indicatori di attrattività del CdS. La crescita delle iscrizioni è esemplare al riguardo.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Sebbene nel periodo 2018-2022 alcuni indicatori relativi alla regolarità delle carriere abbiano mostrato miglioramenti rispetto al Riesame ciclico 2018, la regolarità delle carriere, nelle sue varie dimensioni, resta un aspetto oggetto di attenzione e monitoraggio costante. A tal fine, come documentato nel presente Riesame, il cds intende promuovere specifiche azioni di miglioramento inerenti le principali criticità legate al percorso di studio degli studenti.

A questo proposito, segnaliamo due punti ai quali il Cds intende rivolgere particolare attenzione:

- non è ancora soddisfacente la percentuale di Cfu conseguita dagli studenti rispetto ai Cfu da conseguire;
- va incrementata la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

La situazione relativa ai crediti maturati al termine del primo anno rappresenta un nodo verso il quale il CdS deve



continuare a rivolgere una particolare attenzione, continuando a promuovere e rafforzare le attività di orientamento e tutorato, come sottolineato anche nella Relazione annuale 2021-2022 della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	5/n. 1/RC-2023: Ridurre le difficoltà delle matricole nel passaggio al secondo anno
Problema da risolvere Area da migliorare	Irregolarità negli studi con particolare attenzione al passaggio dal I al II anno di corso con un numero di crediti non sufficiente a garantire la conclusione del percorso formativo nei tempi richiesti
Azioni da intraprendere	Individuazione degli studenti di I anno che al termine della prima sessione di esame (gennaio-febbraio dell'a.a.) non hanno conseguito alcun CFU e conseguente somministrazione di un questionario per ricostruire il loro profilo, capire i motivi del ritardo e potenziare l'attività di tutoraggio attivo (contatti telefonici e incontri).
Indicatore di riferimento	Indicatori AVA-ANVUR, in particolare indicatori del gruppo E
Responsabilità	Presidente del CdS; Commissione CGQA
Risorse necessarie	Gruppo di lavoro formato da docenti del CdS, della Facoltà e studenti borsisti; tutor del Cds.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione è stata avviata nell'a.a. 2017/2018, potenziata con ulteriori strumenti nell'a.a. 2022/2023 e continuerà ad essere realizzata nell'a.a. 2023/2024 e 2024/2025. Al termine dell'a.a. 2024/2025 verrà fatto un bilancio per valutare l'opportunità di un ulteriore potenziamento e/o di adottare altre modalità nell'a.a. 2025/2026.

Segnaliamo che anche le seguenti azioni di miglioramento proposte nelle diverse sezioni del documento di Riesame Ciclico 2018 sono progettate per promuovere il miglioramento dell'esperienza dello studente e della regolarità delle carriere:

- **D.CDS.1/n. 2 /RC-2023:** *Portare avanti la riflessione sull'offerta formativa*
- **D.CDS.2/n. 1 /RC-2023:** *Monitoraggio delle azioni di riprogettazione degli OFA e delle modalità per l'assolvimento degli obblighi formativi*
- **D.CDS.2/n. 5/RC-2023:** *Orientamento in ingresso e in itinere per le matricole*
- **D.CDS.3/n. 1/RC-2023:** *Potenziare l'integrazione tra Didattica e Ricerca*
- **D.CDS.4/n. 1/RC-2023:** *Potenziamento della presenza studentesca all'interno dei processi gestionali e decisionali del CdS*